PAG. 5 - ARRIVA PESCE FRESCO PER I TORINESI

Anno 109 - Numero 183

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Giovedì 18 Agosto 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Inquinamento

ALLARME IN VAL VERSA

PAGINA 3

Per la fuga di Kappler

NESSUNO SI DIMETTE

I CC puniti: "Le responsabilità sono più in alto" - Accuse ai massoni - Il pri invita Lattanzio ad andarsene, il psi Cossiga

MARCO TOSATTI

ROMA — Si ribellano i carabinieri puniti dopo la fuga del criminale nazista Kappler dall'ospedale militare del Celio. Non appena si è scoperta l'evasione del boia delle Ardeatine, il generale dei carabinieri Mino ed il ministro Lattanzio hanno trasferito un generale, due colonnelli e un capitano, cioè le persone che gerarchicamente potevano ritenersi responsabili della custodia del prigioniero.

A Soltau West, Kappler è ormai sicuro

I quattro non sembrano intenzionati a subire passivamente quello che a molti è sembrato un provvedimento affrettato, e faranno ricorso al Consiglio di Stato. Ma estremamente grave, proprio per il grado e la posizione di responsabilità da cui proviene, è la loro dichiarazione, in cui accusano il generale Mino di aver inflitto all'Arma *« una grave pesante accusa di responsabilità, che invece va cercata in ambienti più elevati di quelli colpiti »*.

Un richiamo del genere non può essere che diretto ai massimi vertici delle forze armate, ai vertici politici che hanno tollerato e favorito un trattamento speciale per il criminale nazista, e infine ai servizi segreti. E' ormai accertato infatti che non è stata Anneliese Kappler da sola a compiere la fuga. Lo sta a testimoniare la « 132 » rossa, abbandonata con il motore fuso vicino a Trento da due uomini, uno giovane ed uno più anziano, entrambi tedeschi, e che sono partiti successivamente per la Germania Federale in treno.

Il presidente della Commissione difesa della Camera, comandante Falco Accame, ha detto stamane che *« non è concepibile che sia stata condotta in forma privata dalla signora Kappler, per quanto molto abile, un'impresa del genere. Ci devono essere state complicità, addentellati esterni. I servizi segreti italiani avrebbero dovuto essere in grado di localizzare gli addentellati esterni, di segnalare eventuali manovre »*. Infine, per quel che riguarda gli alti vertici militari, si è parlato dell'influenza che in questo settore avrebbe la massoneria, e dell'appoggio che la potente massoneria tedesca avrebbe concesso di recente al

(Continua in 2ª pagina)

AL COMUNALE

Stasera Juve Ungheria

Stasera (ore 20,30) la Juventus inaugura il suo diciassettesimo scudetto contro la nazionale dell'Ungheria, allo stadio Comunale. La squadra bianconera presenta molte novità, Virdis (nella foto) dovrebbe giocare almeno un tempo dando il cambio a Boninsegna

Dopo il nuovo mandato di cattura

SCIOPERO DELLA FAME DI PETRA KRAUSE

NAPOLI — *Diventano sempre più complesse e difficili la vicenda di Petra Krause (sospettata di rapporti con i nuclei armati proletari ed accusata di concorso nell'incendio doloso della Face-Standard) e la battaglia dei suoi legali per strapparla al duro regime carcerario e consentirle la ripresa fisica e psichica dopo la lunga segregazione subita in Svizzera. Oggi una nuova istanza di libertà provvisoria viene presentata alla procura generale del tribunale di Napoli, a seguito del nuovo ordine di cattura notificato*

(continua in 3ª)

TORINO

Arrestati 7 della banda del buco

Servizio a pag. 6

IL PUNTO

di VICE

"A GLI italiani li abbiamo fatti fessi due volte: la prima quando ci siamo portati via Mussolini dal Gran Sasso, la seconda, stavolta, con Kappler che esce dal Celio sotto il naso dei carabinieri ». Così un vecchio combattente ha scritto ad un giornale tedesco, e così l'opinione pubblica ha accolto la strana fuga del boia delle Ardeatine.

Il coro di esaltazione è unanime in Germania. L'autorità giudiziaria se ne lava le mani mentre la polizia ha posto un cordone di agenti intorno alla casa di Anneliese, a Soltau, su esplicita richiesta della donna che nel '72 sposò Kappler in carcere e ora è considerata alla stregua di un'eroina.

Questo atteggiamento non stupisce. Gli stessi tedeschi democratici hanno incominciato ad interrogarsi sul significato del revival hitleriano e sulla rinnovata vitalità del nazismo nella Germania d'oggi.

Il settimanale «Spiegel», che un mese fa dedicò la copertina all'Italia con spaghetti e P 38, ora la dedica a Hitler trasformando una foto del dittatore in un puzzle incompleto. Il giornale pubblica altresì un sondaggio fra 3 mila giovani della scuola media. La maggioranza afferma che Hitler « non era male».

Perciò, non aspettiamoci altro, riguardo a Kappler.

PUNITI DOPO LA "STRANA" FUGA DI KAPPLER

I CARABINIERI SI RIBELLANO

(Segue dalla 1ª pagina)

gran maestro Salvini chiedendo in cambio un aiuto per la liberazione del boia delle Ardeatine.

I socialisti Ferri e Giovanardi hanno chiesto con una interrogazione al presidente del Consiglio che i ministri degli Interni, Cossiga, e della Difesa, Lattanzio, mettano a disposizione i loro mandati.

I due deputati socialisti chiedono inoltre che vengano sospesi dai loro incarichi il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, il capo della polizia e il responsabile dei servizi di sicurezza.

Inoltre si chiede che siano puniti in modo esemplare e senza tentennamenti quanti *«hanno preso parte alla vicenda Kappler e agli accertamenti circa lo stato di salute del prigioniero e all'allentamento delle misure di vigilanza che hanno reso possibile la fuga del criminale nazista»*.

Nella interrogazione al Presidente del Consiglio i due deputati socialisti fanno osservare, tra l'altro, che dalla vicenda emergono fatti quanto mai *«strani»* che vanno dalla *«leggerezza irresponsabile con la quale i servizi televisivi hanno informato il Paese»* alla *«assurda conferenza stampa del ministro della Difesa impacciato e disinformato»*.

Anche il pri ha chiesto le dimissioni di Lattanzio. «Al di là della responsabilità circoscritta di coloro che erano preposti alla custodia del prigioniero — scrive la "Voce Repubblicana" — c'è una responsabilità più ampia di carattere politico che va riferita al ministero della Difesa».

Di sicuro molti sono i lati oscuri della vicenda; e stupisce che a tre giorni di distanza dalla fuga ancora non sia stata fornita una versione dettagliata e credibile di come tutto questo sia potuto avvenire. Lo stesso ministro della Difesa è stato messo in condizione di dare informazioni sbagliate (ha parlato per esempio di uno spioncino sulla porta della stanza di Kappler al Celio che invece non esiste), o incomplete: non sa perché quando è stato dato l'allarme per la fuga nel corridoio del Celio non c'erano i tre carabinieri di guardia che avrebbero dovuto esserci.

IMPLICATI I MASSONI?

La massoneria tedesca avrebbe concesso di recente il suo appoggio al gran maestro della Massoneria italiana di Palazzo Giustiniani Lino Salvini chiedendo in cambio un aiuto per la liberazione del "boia delle Ardeatine" Herbert Kappler. Lino Salvini, socialista del psi si trovava in difficoltà per le accuse di un gruppo di "fratelli" che gli imputavano di aver tollerato (perché ricattato dal "fratello massone" Licio Gelli di Arezzo) manovre eversive golpiste, maturate all'interno della famigerata Loggia P 2, della quale il Gelli era fondatore. La voce circola con insistenza negli ambienti romani e riporta nuovamente e in modo clamoroso, all'attenzione tutta una catena di episodi gravi e sconcertanti.

SETTEMBRE 1970 *alla celebrazione dell'anniversario dell'Unità d'Italia indetta dalla massoneria, al fianco del gran maestro Salvini, c'è Loris Facchinetti capo del movimento eversivo di destra «Europa e Civiltà» e gli squadristi Flavio Campo, Cesare Perri, Bruno di Luia e Stefano Serpieri confidente del Sid. Stupore e reazioni. Salvini si giustifica* «Qualcuno ha carpito la mia buona fede».

21 APRILE 1971 *Sandro Saccucci interrogato dal p. m. Occorsio per «Ordine Nuovo» dice* «Sia io che molti altri camerati apparteniamo alla massoneria».

8 MAGGIO 1971 *Salvini accusa nella giunta esecutiva del «grande Oriente», Licio Gelli di essere coinvolto nel «golpe» di Borghese, ma nel dicembre successivo lo nomina segretario organizzativo della loggia P 2.*

Licio Gelli è un ex-volontario fascista in Spagna, ex-ufficiale di collegamento dei comandi italo-tedeschi. Ha stretti contatti con i dirigenti dell'attuale dittatura argentina; è legato al capo delle AAA argentine Lopez Rega, amico del defunto Juan Peron e della seconda moglie Isabella. Soprannominato l'aretino, (perché abita ad Arezzo o perché amico di Amintore Fanfani) è accusato di aver provocato durante il fascismo la morte del partigiano Augusto Guerrini, impiccatosi in cella dopo essere stato da lui interrogato. Legato agli ambienti militari è amico di Vito Miceli, Ugo Ricci, Amos Spiazzi tutti coinvolti in manovre eversive. Ma è anche amico dei generali dei carabinieri Missori e Picchiotti e del capo di stato maggiore della Difesa Andrea Viglione.

FEBBRAIO 1972. *Almirante abroga l'art. 2 dello Statuto del msi che prevede incompatibilità tra appartenenza al partito ed alla massoneria.*

SETTEMBRE 1972. *Ad un mese dalla strage dell'Italicus Salvini sospende Gelli dalla carica e il 30 dicembre scioglie la P 2.*

18 GENNAIO 1975 *Gelli convoca una riunione all'hotel Excelsior di oppositori a Salvini: sono presenti tra gli altri Francesco Bellantonio, genero di Sindona, l'avvocato Gian Antonio Minghelli finito poi in carcere per l'anonima sequestri di Albert Bergamelli.*

22 MARZO 1975. *Raduno all'Hilton dei «maestri venerabili» ed attacco a Salvini accusato di aver incassato decine di milioni per mobilitare la massoneria in favore del sistema televisivo a colori Secam, cento milioni «per rimettere ordine in un partito» e per tutta una serie di altri intrallazzi.*

9 MAGGIO 1975. *Gelli viene nominato «maestro venerabile» della P 2 e Salvini mantiene la carica di sovrano della massoneria.*

18 APRILE 1976. *Il giudice Imposimato fa arrestare l'avvocato Gian Antonio Minghelli, figlio dell'ex generale di pubblica sicurezza Osvaldo Minghelli, per concorso nei sequestri di persona.*

10 LUGLIO 1976. *Viene assassinato il giudice Vittorio Occorsio che sta indagando sulla anonima sequestri e sull'organizzazione massonica internazionale OMPAM.*

SETTEMBRE 1976. *Il giudice Vigna di Firenze, interroga Salvini e Gelli nel quadro dell'inchiesta sul delitto Occorsio.*

DICEMBRE 1976. *Salvini, Spagnuolo, Gelli Bellantonio, Sogno depongono in favore di Sindona, contro lo Stato italiano.*

1977. *Tre inchieste vengono aperte dai magistrati fiorentini, ma un intervento improvviso le avoca alla Procura Generale e cala il silenzio.*

m. bar.

Due ragazze morte schiacciate

AUTO SULLA FOLLA DEI FANS DI PRESLEY

MEMPHIS — Due ragazze sono morte, e quattro altre ferite, nelle prime ore di stamane, quando una vettura è finita sulla folla di ammiratrici che hanno trascorso la notte fuori dell'abitazione di Elvis Presley, la «Graceland Mansion» del «Re del rock 'n roll» a Memphis, in attesa dei funerali.

L'autista, che dopo lo spettacolare incidente si era dato alla fuga, è stato poi arrestato dalla polizia.

I funerali di Elvis Presley, morto martedì a 42 anni, si svolgeranno alle 14 (ora locale e cioè alle 21 italiane) ed il governatore del Tennessee ha decretato oggi giornata di lutto nazionale.

Oltre 80 mila persone sono giunte a Memphis per rendere omaggio al cantante. Tra i primi arrivi di oggi: Jacqueline Onassis con la figlia Caroline, l'attore Burt Reynolds, i cantanti Sammy Davis Jr. e Johnny Farago «l'Elvis quebecchese».

La morte di Presley ha suscitato grande rammarico e dolore, ma, dal punto di vista commerciale, è fonte di guadagni eccezionali. Un fioraio vende, di fronte alla «mansion», corone di garofani rossi e bianchi arrangiati a forma di chitarra. Da ieri, le corone di fiori si accatastano sul prato antistante la villa e vengono appese anche alla cancellata dell'ingresso. Un vicino supermercato fa affari d'oro con la vendita di bibite e «hamburger» oltre ad un'edizione tascabile dell'autobiografia del «Re del rock», degli ultimi dischi di Elvis e di un libro sulla carriera del cantante e le sue relazioni col colonnello Parker, il suo «manager».

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni nord-occidentali molto nuvoloso con precipitazioni in prevalenza temporalesche. Nel corso della giornata nuvolosità e fenomeni si estenderanno gradualmente alle rimanenti regioni settentrionali ed alla Toscana. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali nuvolosità in aumento con locali rovesci e temporali ad iniziare dalla Sardegna. Sulla Sicilia e sulle regioni meridionali della penisola, in prevalenza poco nuvoloso.

In Italia			All'estero		
Bari	+16	+29	Amsterdam	+14	+22
Bologna	+19	+32	Atene	+24	+34
Cagliari	+24	+30	Berlino	+10	+21
Catania	+17	+31	Bruxelles	+15	+23
Genova	+20	+26	Ginevra	+12	+22
Milano	+18	+28	Londra	+15	+22
Napoli	+18	+30	Madrid	+17	+34
Roma	+19	+29	Mosca	+ 7	+13
Venezia	+19	+28	Parigi	+18	+25

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 27
minima	+ 20,5
media	+ 22,8

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: press. 1008; temp. 19,9; umid. 90 %. Cielo nuvoloso. Temp. mass. 24,5; min. 19,8; media 21,1. **Previsioni:** cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni sparse; visib. buona; venti deb. o mod.; temp. in dim.

SULLA SCENA A SANREMO

La Biagini (cantando) ha rischiato l'aborto

ROBERTO BASSO

SANREMO — Sono le 24. Il pubblico del Roof Garden del Casinò chiede il bis. Isabella Biagini, cucita dentro un abito bianco aderentissimo, ritorna in scena. E' andata, appare stravolta. Al microfono sussurra: «Vi ringrazio, siete molto gentili. Non posso accontentarvi. Sono stanchissima. Non è una scusa, sto aspettando un bambino ed oggi mi sono sentita male».

Scompare dalla scena raggiunge il camerino e si sdraia sul sofà. Sul tavolino, accanto a parrucche, pennellini per il trucco, ciprie e profumi, c'è il referto del prof. Cavalli. *«In questo stato* — si legge tra l'altro — *si consiglia di evitare ogni movimento brusco, ogni fatica e si certifica che l'attrice non è in grado di esibirsi»*.

Per quaranta minuti, invece, Isabella Biagini è rimasta in piedi davanti ai microfoni, facendo il verso alla Carrà, a Mina, alla Vanoni, cantando e ballando. Il pubblico non si è accorto di nulla.

L'attrice era ricorsa alle cure del ginecologo nel pomeriggio. Mentre era in albergo, all'improvviso era stata colta da dolori fortissimi. *«Forse* — ha spiegato in camerino — *la colpa è stata del viaggio in treno da Roma a Sanremo»*.

Non rinunciando al gala, ha rischiato grosso. Ha infatti abortito già tre volte. *«A questo bimbo* — dice — *tengo moltissimo. Ho una figlia di 14 anni e un ragazzino in casa mia ci starebbe benissimo»*.

E' incinta di tre mesi. Da quando è iniziata la gravidanza, ha cominciato a diminuire di peso. Da luglio ad oggi ha perso dieci chili. *«Oggi* — dice — *me la sono vista brutta. Fino all'ultimo pensavo di non poter recitare. Verso le 20 ho cominciato a sentirmi meglio ed ho deciso di provare: se mi fossero tornati i dolori, avrei smesso immediatamente chiedendo scusa e dicendo la verità al pubblico. Ero certa che mi avrebbe capito»*.

Bimbo di due anni muore nella piscinetta dell'Hotel

PALERMO — Un bambino di due anni, Ivan Puccio, è annegato nel lido di Mondello, a Palermo nella piscina di un albergo riservata ai più piccoli. Aveva appena finito di mangiare quando è scivolato nell'acqua alta appena trenta centimetri. E' stato colto da una violenta congestione. Soccorso da un bagnino, il bambino è morto mentre, dopo un inutile tentativo di rianimarlo con la respirazione «bocca a bocca», su un'ambulanza lo stavano portando in ospedale.

Colpo di sonno sbanda muore la moglie

GENOVA — Una giovane donna è morta, mentre il marito e le due figlie sono rimaste leggermente ferite in un incidente accaduto verso le 7 di stamani sull'autostrada Savona-Genova, all'altezza di Cogoleto.

Alla guida dell'auto, una «Peugeot 204», era il marito, Daniel Soyeux, 22 anni; accanto a lui la moglie, Zdenka Dobranski, 23 anni, di origine jugoslava; sul sedile posteriore le due figlie, Christine e Marie, rispettivamente di 2 e 3 anni. All'uscita da una galleria, in un tratto rettilineo, la auto ha sbandato improvvisamente, forse per un colpo di sonno del Soyeux, e dopo un testacoda si è schiantata contro il guard-rail.

Disoccupato si uccide

ROMA — Un uomo di 40 anni si è gettato questa mattina dalla terrazza del Pincio ed è morto sul colpo. L'uomo è stato identificato per Pietro Peluso. Era disoccupato da alcuni mesi.

Per ordine di Bonifacio

Alla Krause negata la libertà

(Segue dalla 1ª)

ieri nel carcere di Pozzuoli alla detenuta. Un provvedimento a sorpresa che ha suscitato, tra quanti seguono il drammatico caso, dubbi e perplessità.

Mentre l'istruttoria feriale della corte d'appello è impegnata nella decisione se concedere o meno la libertà provvisoria per il precario stato di salute della detenuta (ieri si è arrivati ad un provvedimento dilatatorio con il trasferimento in un ospedale cittadino della donna) il ministro di Grazia e Giustizia, Bonifacio, in virtù dei suoi poteri e per garantire verso uno Stato estero, in questo caso la Svizzera, la detenzione di una detenuta estradata in Italia, chiedeva alla procura del tribunale di Napoli un nuovo ordine di cattura.

E' scattato così per Petra Krause, che tante speranze aveva riposto di poter guarire in un ambiente sereno che non fosse il carcere, l'art. 663 del Codice di Procedura penale in materia di estradizione di detenuti soggetti a procedimenti penali in un Paese straniero.

E' pur vero che l'articolo prevede anche che il ministro può autorizzare la scarcerazione provvisoria dell'estradando, con «tutte le cautele che ritiene opportuno». Al momento, comunque, si ignora se il ministro Bonifacio vorrà prendere in considerazione questa eventualità. Continua comunque la mobilitazione dell'opinione pubblica per Petra Krause: il sindaco di Napoli, senatore Maurizio Valenzi, ha espresso la sua comprensione e, a testimonianza del suo interessamento, si reca stamane in tribunale. Al presidente della Corte d'appello esprimerà i sentimenti di umana solidarietà della cittadinanza verso questa donna che ha già pagato con 28 mesi di dura segregazione.

a. l.

Al ministero di Grazia e Giustizia

Chiesero un posto 25 anni fa oggi la risposta

L'AQUILA — Avevano presentato 25 anni fa una domanda di immissione nei ruoli del ministero di Grazia e Giustizia, come commessi giudiziari. Per un quarto di secolo non ne hanno saputo più nulla, ma a Ferragosto di quest'anno da Roma è arrivata la risposta. E' capitato a Francesco Perilli, un invalido di guerra di Avezzano, e ad Angelo Tomei, dipendente comunale di Capistrello.

La domanda fu inoltrata, su carta da bollo da 100 lire, separatamente dagli interessati, che avevano bisogno urgente di lavorare. Nel frattempo, naturalmente, i due hanno trovato altre occupazioni. Ora, inaspettatamente, le scartoffie sono saltate fuori dai meandri del ministero, che ha inviato una comunicazione alla pretura di Avezzano, invitando Perilli e Tomei a *«produrre la documentazione necessaria relativa alle istanze inoltrate a suo tempo»*. Poco importa alla burocrazia se *«a suo tempo»* vuol dire, questa volta, un quarto di secolo.

Inutile dire che i due hanno rifiutato: Perilli perché lavora in Ferrovia; Tomei perché è prossimo alla pensione.

(Ansa)

Svezia - In commercio fra 2 anni

Sensazionale: scoperta la pillola per abortire

STOCCOLMA — La Fondazione Nobel e il suo presidente il prof. Sune Bergström, hanno annunciato un'invenzione sensazionale: la pillola che provoca l'aborto «naturale». Lo scienziato assicura che sarà nelle farmacie entro due anni. L'immissione sul mercato della pillola per «dopo» è destinata, se verrà realizzata, a sovvertire tutto il commercio di anticoncezionali e antifecondativi oggi esistente. Per un altro fondamentale motivo.

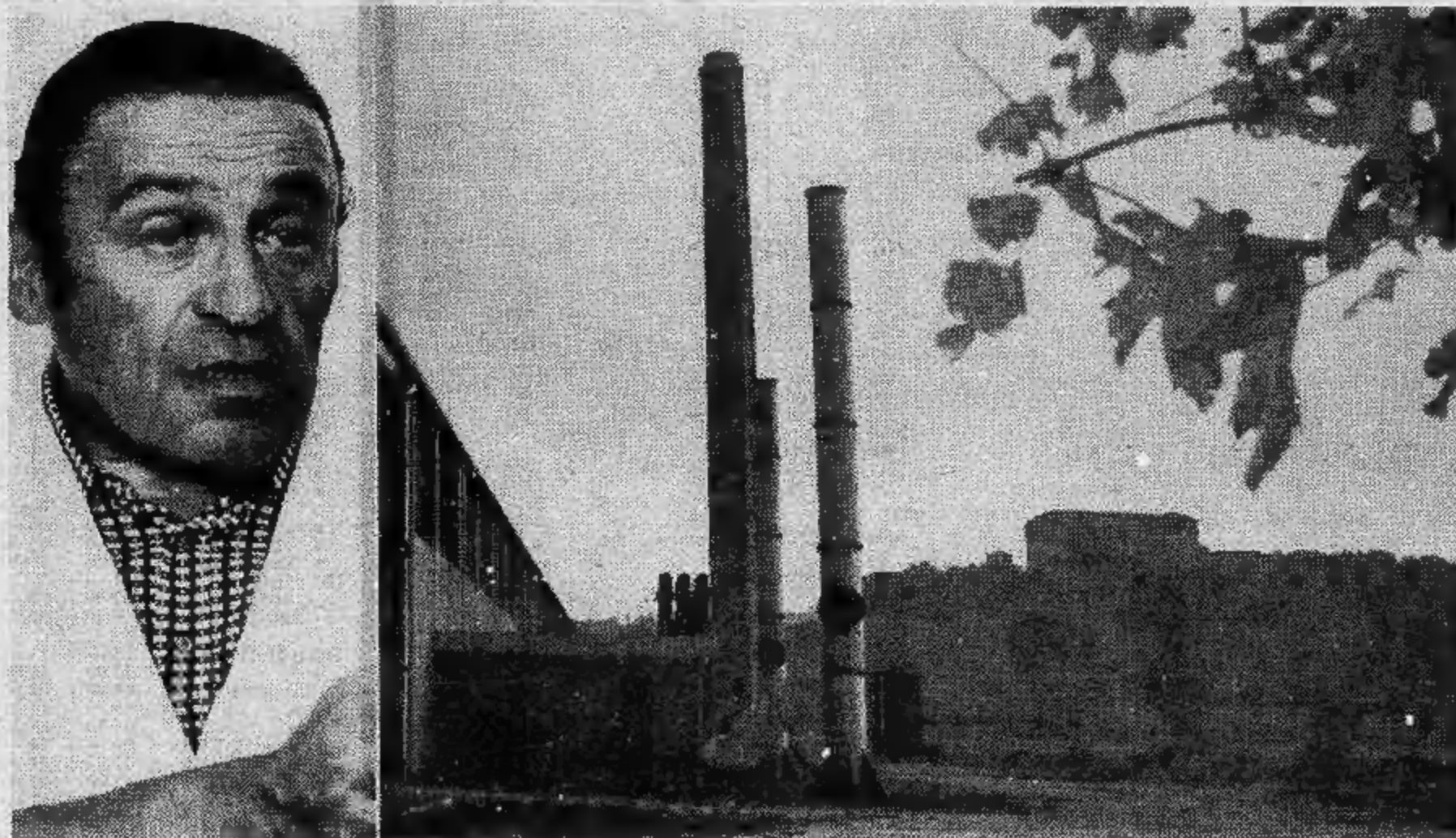
Il farmaco in questione, infatti, non sarebbe assolutamente nocivo alla salute della donna che decide di usarlo. La pillola tradizionale, quella che si usa «prima» e tutta l'industria che la produce riceveranno un grosso scossone: chi infatti rischierà tumori al fegato (il pericolo, ormai è scientificamente accertato) per un mezzo antifecondativo, se con una semplice «purga» si può eliminare il problema di un arrivo «indesiderato»?

La questione dell'aborto, in Svezia, è ormai completamente superata. E' concesso anche alle minorenni che devono rivolgersi, per la bisogna, al «curatore scolastico». Fra le ragazze tra i 14 e 15 anni che restano incinte, 91 su 100 chiedono e ottengono l'interruzione della gravidanza. La percentuale scende del 67 per cento per le sedicenni e del 37 per cento per le diciottenni e diciannovenni.

Così la scienza viene loro in «aiuto». E chi si aspettava dalla «scienza» un ritrovato per impedire le gravidanze non desiderate che agisse magari anche sull'uomo è ancora una volta rimasto deluso: gli esperimenti, si fanno su chi mette al mondo i figli, come se fosse l'unica responsabile.

r. s.

Dodici comuni della Val Versa contro l'inquinamento

C'è allarme nell'Astigiano per una fonderia di piombo

Il sindaco di Frinco d'Asti, Umberto Teodoro. La fonderia di piombo che desta preoccupazione nella zona

DALL'INVIATO
MARIO BARIONA

FRINCO D'ASTI — La Valle Versa, una delle più verdi e rigogliose valli dell'Astigiano, è in allarme. Si è installata una fonderia nella zona «per la separazione in parti di oggetti (rottami) e per il recupero dei componenti metallici da: batterie elettriche al piombo, rottami di piombo, di alluminio, di ottone, per la fusione e la raffinazione di leghe e produzione di pezzi semilavorati». Dopo Seveso, la gente quando vede spuntare una ciminiera qualche preoccupazione ce l'ha e qui, dopo le prime polemiche, motivi giustificati sono affiorati.

La risposta degli esperti (Antonio Corrias, Giuseppe Genon, Carlo Mortarino, Clemente Tarantola, Giancarlo Vanini) *«al quesito posto nel corso della riunione del 25 agosto scorso presso la sede della Provincia di Asti in merito alla fonderia della Società Metallurgica Astese (Sma)»* sottolinea che *«in un territorio dedito all'agricoltura ed alla zootecnia con aziende a diversi indirizzi (allevamenti tradizionali di bovini, allevamenti intensivi di giovani bovini, impianti avicoli e allevamenti di altre specie animali) ... l'insediamento di un impianto industriale dedito alla fusione di rottami stabilisce una presenza artificiosa, anomala...»*.

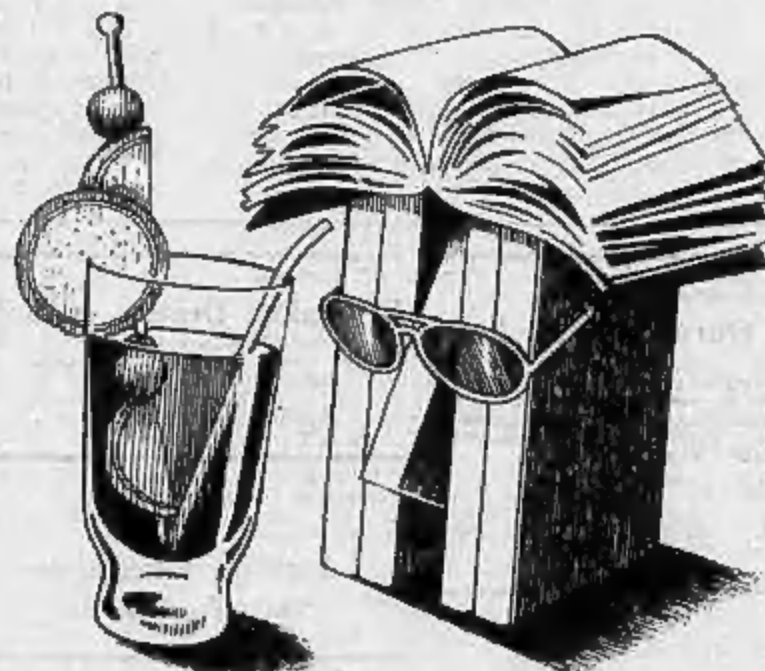
I comuni di Frinco e di Tonco sono compresi nelle zone di produzione dei vini a denominazione controllata, Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Freisa d'Asti e Grignolino d'Asti.

Dice la relazione: *«I valori ottenuti nel corso degli esami ed analisi non indicano pericoli di tossicità acuta. Ma se codesti valori dovessero aumentare anche di poche ppm* (unità di misura parti per milione = mg per Kg, *n.d.r.*) *dopo un eventuale inizio di attività dello stabilimento, allora essi assumerebbero subito un significato preoccupante...». «... Potrebbero provocare tardive manifestazioni di intossicazione, influire su alcune importanti funzioni, come ad esempio quella fondamentale della produzione, intorno alla quale vi sono oggi molti aspetti oscuri...»*. E più avanti: *«La Sma non dà informazioni sui sistemi di allarme e di controllo e non prevede impianti di riserva a protezione immediata dell'ambiente esterno nel caso di fuori servizio degli impianti primari»*.

Appresi questi elementi preoccupanti il sindaco che in un primo momento aveva concesso il permesso all'insediamento della fonderia, non ha più dato l'agibilità.

Sulla guida telefonica dell'anno scorso la Sma, società metallurgica astese di Frinco, recava l'indicazione *«lavorazione piombo»*. A un anno di distanza la dizione è scomparsa dall'elenco. Ma l'allarme è aumentato. Le ciminiere hanno fumato fino ad oggi soltanto dieci giorni. Tanti ne ha lavorati la nuova fonderia impiantata a dispetto del sindaco di Frinco, il chirurgo professor Umberto Teodoro, dell'amministrazione comunale, della popolazione e delle comunità di Tonco, Corsione, Villa San Secondo, Montechiaro, Montiglio, Cunico Scandeluzza, Alfiano, Calliano, Castell'Alfero, Colcavagno dopo la vittoria al Tar.

L'amministratore delegato della Sma, Ferrero, già proprietario delle acciaierie di Settimo ha subito avvertito che ogni ulteriore intralcio alla produzione potrebbe procurare un danno di 5 milioni al giorno. Il Comune si oppone. La Regione no. Adesso sulla vicenda si intrecciano le polemiche più aspre. L'assessore regionale all'ecologia Fonio aveva assicurato il suo appoggio, ma anche qui come è accaduto per il lago di Arignano, le promesse non sono state mantenute.

Finite le ferie le ciminiere riprenderanno a fumare con ritmo regolare. La gente non è contenta. I contadini temono per le bestie, per le vigne ed anche per la loro salute.

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

	17-8	18-8
ALIMENTARI		
Alivar	710	710
Eridania	1625	1625
Florio	450	450
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	78	78
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	9700	9700
Comit	11300	11300
Credito It.	1540	1540
Interbanca priv.	10200	10300
Mediobanca	36800	37200
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1050	1050
Eternit	530	530
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2100	2110
Unicem	3175	3190
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	165	165
Italgas	532	562
Liquigas	106	107
Liquigas priv.	100	104
Mira Lanza	24050	24200
Montedison	218	225
Monted. Gemina	180	180
Paramatti	940	940
Pierrel	290	290
Rumianca	1850	1850
SAFFA	4250	4250
SAIAG	1420	1420
Schiapparelli	565	565
COMMERCIALI		
Rinascente	44 50	46
» priv.	28	29 50
Silos Genova	1550	1550
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	322	322
Beni Imm. It. priv.	200	200
Beni Stabili	1870	1870
Cond. Acqua Roma	635	652
Generale Imm.	80	83

	17-8	18-8
Imm. Agr. Vittorio	3930	3930
Isvim	2270	2350
Risanamento	3575	3575
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6450	6650
» » priv.	3170	3250
Latina	535	535
Latina priv.	370	370
Generali	41150	41700
RAS	48600	49200
S.A.I.	3990	3990
Toro Ass.	6500	6800
Toro Ass. priv.	3430	3575
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	485	485
Autostrada To-Mi	1100	1100
Fer. Co.	222	221 50
Italcable	2370	2370
N.A.I.	990	990
SIP	1217	1220
Torino-Nord	125	125
FINANZIARIE		
Bastogi	498	510
Finsider	83	83
GIM	1860	1860
IFI priv.	2130	2300
IBI	3560	3625
Invest	1630	1655
La Centrale	4700	4850
Mittel	1030	1030
Piemonte Finanz.	1820	1805
Pirelli & C.	1980	2000
Pirelli S.p.A.	1030	1050
S.A.R.O.M. fin.	850	850
S.I.F.A.	544	540
S.M.E.	218	218
STET	1475	1500
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	530	530
Marelli & C.	220	220
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1838	—
» priv. *	1242	—
Castagnetti	1320	1320
Giardini	3300	3325

	17-8	18-8
Graziano & C.	1025	1025
Nebiolo	335	345
Olivetti	920	940
» priv.	800	820
Westinghouse	3900	3900
MINERARIE METALL.		
Dalmine	390	390
Fornara & C.	620	620
Italsider	121	121
Metalli	2040	2040
Talco & Grafite	22500	22500
Terni	125	125
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	6030	6030
» priv.	3200	3200
Cartiera Italiana	180	170
TESSILI		
Cot. Cantoni	3800	3900
Fisac	1210	1210
Borgosesia S.p.A.	2640	2660
Borgosesia Risp.	2480	2480
Montedison Fibre	13	13
» » pr.	18	18
Viscosa	738	745
» priv.	460	460
DIVERSI		
Acque pot. TO	485	485
Ciga	870	870
CIR	9950	9850
Pacchetti	43	43
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	64 20	64 20
G.I.M. 73-78 7%	70 30	70 30
Pirelli 68/84 5%	64 80	64 80
Med. Fingest 7%	88 —	88 —
Med. C. Erba 7%	63 —	63 —
» Viscosa 7%	75 80	75 80
Med. S. Spirito 7%	78 30	78 30
Med. Montefibre 7%	63 50	63 50
Metalli 67 6%	70 30	70 30
Liquigas 7½ '70	62 20	62 20
» » '71	62 —	62 —
» » '72	62 —	62 —
» 7% '73	57 80	57 80
Iri Stet 7 %	71 80	71 80

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	17-8	18-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	79 —	79 —
Redimibile 3½%	98 —	98 —
Ricostruz. 3½%	90 —	90 —
» 5%	96 —	96 —
Pr. R. 5% Trieste	92 50	92 50
Rif. Fond. 5%	96 —	96 —
Pr. R. 5% Tr. '54	92 20	92 20
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	79 —	79 —
» » '68	74 25	74 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	94 60	94 80
» 5½% '79	89 60	89 60
» » '80	82 90	82 90
» » '82	76 70	76 70
B.T.O. 7% '78	96 20	96 20
» 9% '79	92 —	92 —
» » '79 II	90 40	90 40
» » '80	88 50	88 50
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	75 —	75 —
» » '65 II	74 20	74 80
» » '66 I	72 —	72 20
» » '66 II	70 40	70 60
» » '67	69 30	69 30
» » '68 I	68 20	68 05
» » '68 II	66 30	66 30
» » '69 I	66 30	66 50
» » '69 II	65 20	65 40
» 7% '70	78 45	78 70
» » '71	76 30	76 30
» » '72 I	74 50	74 70
» » '72 II	65 50	65 90
» » '73	65 375	65 425
» » '74 ind.	106 40	106 40
» 10% '75	89 80	89 90
» Europa 6%	89 40	89 20
IRI 6% '64	81 —	81 20
» » '65	77 90	78 —
» Alfa 7% '70	68 50	68 50
Salap 5½% '65	53 —	53 —
» » '67	53 90	53 90
Autostrade 6% '68 I	67 60	67 60
» » '68 II	69 35	69 35
» » '69	65 30	65 30
» 7% '71	74 —	74 —
» » '72	71 90	71 90
» » '73	67 80	67 80
OO.PP. 5%	57 80	57 80
» 5½%	57 50	57 50
» 6%	57 30	57 50
» 7%	60 25	60 35
» '74 8%	61 —	61 —
» '75 8%	60 40	60 40
» I.St. 7% 1ª	69 30	69 30
» » » 2ª	68 50	68 50
» » » 3ª	67 80	67 80
» » » 4ª	67 80	67 80
» » » 5ª	68 —	68 —
» » » 6ª	68 50	68 80
» » » 7ª	68 —	68 20
» » » 8ª	68 40	68 40

	17-8	18-8
OO.PP. I.ST. 9% 8ª	81 —	81 —
» Anas 6% '66	57 20	57 40
» » 7% '72	60 60	60 80
» Aut. 6% 1ª	57 50	57 50
» » 7% 1ª	60 50	60 50
» » » 2ª	60 40	60 70
FF.SS. 6% '65 I	75 95	75 95
» » '65 II	72 50	72 50
» » '66 I	72 75	72 75
» » '66 II	70 50	70 50
» » '67	70 40	70 40
» » '69 I	66 50	66 50
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	67 —	67 —
» 7% '71	68 —	68 —
» » '72 I	68 60	68 60
» » '72 II	67 80	68 —
A.F.S. 6% '67	67 20	67 20
» » '68	65 80	65 80
» » '69	69 30	69 30
» 7% '70	68 80	68 80
» » '71	77 30	77 30
» » '72 I	76 50	76 50
» » '73	80 —	80 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	90 —	90 —
P.Verde 6% Sp. 1ª	78 —	78 —
» » » 2ª	76 50	76 50
» » » 3ª	73 50	73 50
» » » 4ª	72 60	72 60
» » » 5ª	70 20	70 20
» » » 6ª	67 30	67 30
» » » 7ª	66 80	66 80
» » » 8ª	65 50	65 60
» 7% I	71 —	71 —
» » II	69 45	69 45
Icipu vent. 5½%	88 —	88 —
» » 6%	69 70	69 40
» » 7% 1ª	67 —	67 —
» » » 2ª	64 80	64 80
» » » 3ª	64 —	64 —
» » » 4ª	64 50	64 50
» » » 5ª	67 —	67 —
» » » 6ª	66 —	66 —
IMI 7% XXVIII	71 40	71 55
» » XXIX	70 85	70 85
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	90 60	90 60
» » XXXII	80 70	80 70
» » XXXIII	70 10	70 10
» » XXXIII op.	92 10	92 10
» » XXXIV	67 —	67 —
» » XXXV	73 50	73 50
» » XXXVIII	65 20	65 20
» » XXXIX	69 —	69 —
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	68 30	68 30
» XLII 8%	66 50	66 50
» XLIII 8%	79 —	79 —
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	77 80	77 80
» s.s. '64 LV.	80 30	80 35
Enl Sud 6% '64 9ª	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	87 30	87 30

	17-8	18-8
Olivetti 7% '58	95 20	95 20
Olivet. 6½% '59	94 50	94 50
» 5½% '62 1ª	80 70	80 70
» 5½% '62 2ª	84 80	84 80
It. Gas 5½% '61	79 80	79 80
Rumianca 5½% '60	95 20	95 20
» » '62	87 —	87 —
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	64 50	64 50
Lancia 5½% '60	95 50	95 50
» » '62	87 50	87 50
Fergat 8%	79 30	79 30
Torino-Savona 5½	84 30	84 30
Tr.G.S.Bern. 5½	80 90	80 90
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isveim. 6% '64 9ª	90 50	90 50
» » » 10ª	89 70	89 70
» » '65 11ª	86 50	86 50
» » '66 12ª	83 —	83 —
» » '67 13ª	80 50	80 50
» » » 14ª	77 60	78 20
» » '68 15ª	78 30	78 30
» » '69 16ª	77 50	77 50
» 7% '70 17ª	78 50	78 50
» » '71 18ª	73 80	73 80
» » » 19ª	72 90	72 90
» » » 20ª	70 —	70 —
» » » 21ª	70 —	70 —
» 9% » 22ª	84 80	84 80
Torino 6% '52	80 80	80 80
» Aem 5½ '60	72 50	72 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 50	84 50
» 6% conv.	61 15	61 15
» 6%	61 10	61 10
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	71 50	71 50
C.I.S. 7% '70	79 50	79 50
» » '71 1ª	76 —	76 —
» » » 2ª	75 —	75 —
» » '72	69 —	69 —
» » '73	72 —	72 —
C.F.Piem. V.A. 6%	61 10	61 10
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	63 90	63 90
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	71 50	71 50
Rumianca 6%	100 60	100 60
Pirelli S.p.A. 5%	64 50	64 50
Med. Fingest 7%	87 80	87 80
Med. C. Erba 7%	62 80	62 80
» Viscosa 7%	75 50	75 50
Med. Sip 7%	71 30	71 30
» S. Spirito 7%	78 —	78 —
» Montefibre 7%	63 30	63 30
Metalli 6%	70 —	70 —
Liquigas 7½% '70	62 —	62 —
» » '71	61 80	61 80
» 7½% '72	61 80	61 80
» 7% '73	57 50	57 50
GIM 6%	70 —	70 —

La Fiat guida ancora rialzi

TORINO — Il mercato azionario continua a far perno sulla vivacità dei Titoli del gruppo Fiat. Tuttavia un certo risveglio si sta manifestando anche sugli altri valori guida, in coincidenza con l'infoltirsi delle file degli operatori. L'iniziativa è mantenuta dai compratori, anche se l'azione è condotta con cautela lasciando spazio alle prese di beneficio. I maggiori guadagni sono messi a segno oltre che dall'Ifi, con un guadagno dell'8 per cento, da Fiat privilegio (+3,7 per cento), Montedison (+3%), Olivetti ordinaria (+2%), Olivetti privilegio (+2,5%), Ifil (+1,8%), Fiat ordinaria (+1,8%).

Anche sui Titoli locali si registra un modesto incremento di attività, con guadagni marginali delle Borgosesia ordinaria e Fornaci.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1.855, 1.858, 1.870, 1.880, 1.872; priv.: 1.254, 1.267, 1.276, 1.285, 1.288; Fixing Generali: domanda 41.800 - offerta 41.850; Chiusura Liquigas risp. 98, Saffa risp. 4.050, diritti Giardini 368.

A MILANO

La Borsa ha concluso il ciclo operativo di agosto con disposizioni abbastanza favorevoli, confermando le migliori disposizioni registrate ieri in chiusura. La sistemazione dei riporti è avvenuta normalmente ed il tasso del denaro è risultato praticamente invariato.

La riunione, dopo poche battute, ha presentato disposizioni gradualmente sostenute in particolare dei titoli primari ampiamente scambiati sotto la guida delle Fiat, delle Ifi, Ifil, Pirelli; in generale ripresa anche gli assicurativi, specialmente Generali, Toro, Sai, Ras e Assicuratrice, migliori anche i finanziari, Cementi ed i farmaceutici. In complesso si può rilevare che intia la Borsa oggi si è rafforzata come da tempo non avveniva. Chiusura sui livelli medio-massimi della giornata e dopoborsa in denaro. Reddito fisso ancora equilibrato con attività ridotta.

Ecco le quotazioni:

Abeille 8910; Aedes 1279; Alitalia 499; Alivar 700; Alleanza 24.950; Anic 155,50; Assicuratr. 132.000; Autostrada To-Mi 1105; Bastogi 519; B.co Roma 9500; Beni Imm. ord. 298; Beni Imm. priv. 190; Beni Stabili 1860; Binda 2230; Breda 1529; Brioschi 9890; Burgo ord. 6200; Burgo priv. 3000; Caffaro 253; Cantoni 3798; Carlo Erba ord. 1240; Carlo Erba priv. 585.

Cascami 3330; Cementir 660; Ciga 870; Coge 751; Comit 11.890; Comp. Milano ord. 6680; Comp. Milano priv. 3260; Comp. Toro ord. 6755; Comp. Toro privil. 3649; Cond. Acqua 649,75; Credit 1530; Cucirini 2720; Dalmine 384; De Ferrari 1649; Donzelli 150; E. Marelli 232; Eridania 1630; Eternit 500; Falk ord. 2850; Falk priv. 2250; Fiat ord. 1867; Fiat priv. 1285.

Finmare 55; Finsider 82,50; Fisac 1285; Fond. Incendio 5030; Fond. Vita 14.150; Generalfin 930; Generali 41.690; Gilardini 3350; Gim 1900; Ginori 223; Ifi pr. 2300; Ifil 3770; Ilsa Viola 1,111; Imm. Roma 84,50; Iniziativa 3565; Interbanca 10.590; Invest 1710; Isvim 2475; Italcable 2299; Italcementi 10.210.

Italgas 558; Italsider 118; La Centrale 4900; L'Ausiliare 3080; Lepetit or. 12.220; Lepetit pr. 12.020; Linificio 424; Liquigas 106; Magneti M. 545; Magona 1330; Marzotto 961; Mediobanca 37.450; Metalli 2075; Mira Lanza 24.090; Mittel 1000; Mondadori pr. 698; Montedison SS 224,50; Montedison CS 185.

N.A.I. 973; Nebiolo 350; Nord Milano 499; Olcese 45; Olivetti or. 915; Olivetti pr. 803; Pacchetti 48; Pertusola 2730; Pierrel 293; Pirelli e C. 2019; Pirelli Spa 1070; Pozzi or. 1040; Ras 50.000; Rinascente or. 46,75; Rinascente pr. 31,25; Risanamento 3495; Romana Zuc. or. 93; Romana Zuc. pr. 195; Rotondi 8290; Rumianca 1890.

Saffa 4375; Sai 3960; Sarom 820; Sifa 537; Silos 1469; Sip 1220; Sme 224; Stampati 3875; Standa 2600; Stet 1504; Tecnomasio 290,50; Terni 99,50; Tosi Franco 9100; Trafilerie 601; Un. Manifat. 13.980; Viscosa or. 751; Viscosa pr. 465; Westinghouse 4170.

Secondo un'inchiesta dell'Università del Michigan

La donna lavora più dell'uomo ma la sua paga è molto inferiore

WASHINGTON — Gli uomini si dedicano al lavoro molto meno delle donne le quali, tuttavia, anche se sono occupate a tempo pieno, continuano a svolgere la quasi totalità dei lavori domestici. Questi i risultati di uno studio fatto, negli Stati Uniti, da ricercatori dell'Università del Michigan.

Secondo lo studio, l'uomo dedica quotidianamente 52 minuti del suo tempo di lavoro ad attività che non hanno nulla a che vedere col lavoro, quali pause per il caffè o per chiacchiere. La donna si accontenta di 35 minuti. L'ora della colazione non è calcolata in queste cifre, mentre lo sono invece i ritardi al rientro dopo i pasti.

Secondo i ricercatori, tale situazione accentua ancora di più la differenza tra i salari degli uomini e delle donne. I primi sono in media di sette dollari all'ora (6188 lire) e i secondi di 4,34 dollari (3816,56 lire). Ma tenendo conto dei minuti persi a non lavorare, l'uomo guadagna in pratica 8,48 dollari (7443,52 lire) all'ora e la donna 4,85 dollari (4296,24 lire).

Uno dei ricercatori, John Robinson, autore di una recente opera intitolata «Come l'America utilizza il tempo», ha, d'altro canto, calcolato che la casalinga dedica, in media, 50 ore alla settimana ai lavori domestici e l'impiegata, 25 ore alla settimana. Egli ritiene che «gli uomini in verità non aiutano molto». (Ansa)

Serenamente spirata il 15 agosto, riposa nel cimitero di Pont Canavese

Marie Doroi ved. Richetta

A funerali avvenuti lo annunciano: il figlio Giorgio con la moglie Liliana Scolaro; i nipoti: Cipa con Malcolm e bimbi Gabriella, Matthew, Carlotta; Gianni con Yvonne e bimba Danielle; M. Alberta; Vittorio; cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla direzione, medici curanti, suore e personale della Villa di Salute di Trofarello per l'affettuosa, diuturna assistenza.
— Torino, 18 agosto 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Aldo Fea

di anni 21

Affranti lo annunciano mamma, papà, nonni, padrino, madrina, zii, cugini e parenti tutti. I funerali in Rivalta (To) giovedì 18 agosto 1977 alle ore 16 da via XX Settembre 9.
— Rivalta, 17 agosto 1977.

E' mancata

Pasqualina Depetro n. Balzo

Ne danno l'annuncio: il marito Riccardo, sorelle Ester e Giuseppina, fratello Mario, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 18, ore 16, nella parrocchia di Pino Torinese.
— Pino T., 17 agosto 1977.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore del cav. uff. Giuseppe Pastorello per la scomparsa della mamma

Assunta Abrianello ved. Pastorello

— Torino, 17 agosto 1977.

I Dirigenti, Impiegati e Maestranze tutte dell'Impresa Rocchi partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la scomparsa della piccola

Valentina Grosso

— Torino, 18 agosto 1977.

Cristianamente è mancato

Ermete Spaolonzi

Addolorati lo annunciano: la moglie, la figlia, genero, nipotine, fratello, sorelle, parenti tutti. Giovedì 18 ore 15,30 la cara salma partirà dall'ospedale San Giovanni per Antignano (Asti) ove sarà tumulata.
— Torino, 17 agosto 1977.

La cognata Rina Gallea vedova Ramello con le figlie Esterina e Luciana profondamente commosse partecipano al dolore per la perdita del carissimo cognato e zio ERMETE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicomede Tavella (Medi)

L'annunciano: la moglie ed i parenti tutti. Funerali in Volvera giovedì 18 agosto alle ore 15,30. Servizio pullman da Alpignano (piazza Caduti) ore 14,30.
— Alpignano, 18 agosto 1977.

Dopo una vita esemplare dedicata solo al lavoro ed alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari dopo lungo patire il

comm. Angelo Carraro

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie Giovanna Minetti con le figlie Liliana e Grazia, la sorella Rina, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Piero Straita ed al personale tutto per le premurose cure prestategli. I funerali avranno luogo venerdì 19 alle ore 10,30 partendo dalla chiesa del Sacro Cuore in Sambuy.
— Torino, 17 agosto 1977.

Orazio Rossanigo con il piccolo Giovanni e la mamma Ines Gandini si stringono uniti intorno alla loro Grazia per confortarla per la perdita del suo adorato PAPA'.

I Dipendenti della Ditta Carraro & C. prendono parte al dolore della famiglia.

Clara, Armando, Franco e Aldo Lazzarone partecipano al grave lutto.

Mario e Mariuccia Fino prendono parte al dolore.

Tina Gerardo e famiglia commossi partecipano al dolore.

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici:
Patrizio Bardosso
Guido Bosco
Guido Bottino
famiglia Corradini
Cesare Della Porta
Ettore Lovisone
Attilio Oberto
Pietro Nicola
fratelli Pecchio
famiglia Stroppiana

Condomini, Inquilini del «Sagittario» partecipano commossi al dolore della famiglia Carraro.

Profondamente addolorati della perdita del caro ANGELO gli Amici bocciofili del «Sagittario».

E' mancato

Firmino Cuminetto

L'annunciano la moglie Caterina Comba, le figlie Domenica e Maddalena, i generi Castagno, nipoti, fratello, sorella, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 18 agosto alle ore 16,30 da via Sangone 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaretto, 17 agosto 1977.

Cristianamente è mancata

Maria Giuseppina Saltetti in Visca

Lo annunciano il marito Carlo, le figlie: Emma, Romana col marito Piero Pelazza e figlio Dino, il fratello Giulio e famiglia, cognate, cognato, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Brozolo giovedì 18 agosto alle ore 9 con partenza da Torino (ospedale Molinette) ore 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 agosto 1977.

Guido Quartara moglie e figli profondamente addolorati sono affettuosamente vicini a Carlo, Emma e Romana ricordando

Maria Giuseppina Visca n. Saltetti

improvvisamente deceduta.
— Torino, 17 agosto 1977.

Dopo penosa sofferenza munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari il 13 agosto

NOBIL DONNA

Margherita Re v. Massimo

patrizia di Pavia

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli Carlo e Riccardo, la nuora Elisabetta dei Conti Custoza, i nipotini Carlalberto e Ludovica, la sorella Donna Ida Re vedova Rocco con la figlia Carletta, le cognate Albertina Massimo Rocrosio e Mimi Re Pallavicino, i nipoti e i parenti tutti. Partecipano al lutto le famiglie Custoza, Ligresti, Signorelli, Tomassini.
— Dronero, 16 agosto 1977.

Tragicamente è mancato ai suoi cari

Libero Bosio

Lo piangono inconsolabili: mamma e papà, la nonna, zii, zie, parenti tutti. I funerali venerdì 19 ore 8,45 parrocchia S. Donato. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 18 agosto 1977.

Condomini e Amministratore prendono viva parte al grande dolore.

Mario e Piero Cora unitamente ai Dirigenti e a tutti i Dipendenti della Società Cora, si uniscono con profonda commozione al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di

Francesco Oviglia

di cui ricordano la lunga ed apprezzata opera svolta a favore dell'Azienda.
— Torino, 17 agosto 1977.

Cristianamente è mancato

rag. Giovanni Bo

anni 51

L'annunciano la mamma, la moglie Elisa, le figlie Ornella e marito Franco, Cesarina col fidanzato Tonino, il fratello Giacomo con la moglie Laura, zii, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Balangero giovedì 18 alle ore 17, partendo dall'abitazione Stradale Mathi 24.
— Balangero, 17 agosto 1977.

Dirigenti e Giocatori della U.S. Balangero partecipano al lutto per la perdita del loro presidente onorario

rag. Giovanni Bo

— Balangero, 17 agosto 1977.

Ercole e Orazio Mattioni con le rispettive famiglie prendono parte al dolore della famiglia Bo.

L'Ing. Crosti della Direzione Industriale IRE Comerio partecipa al dolore dell'Ing. Giancarlo Olivieri per la scomparsa della cara mamma

Margherita Chiaudano ved. Olivieri

— Napoli, 17 agosto 1977.

Paolo Zanzi della Direzione IRE Napoli prende viva parte al dolore dell'Ing. Giancarlo Olivieri per la perdita della cara mamma MARGHERITA.

Amaldo, Cianciulli, Danesi, Mancini, Petrillo, Rizzi, Troilo della IRE Napoli si uniscono al dolore dell'Ing. Giancarlo Olivieri per la scomparsa della cara mamma MARGHERITA.

Cristianamente è mancata

Maria Torta

Lo annunciano addolorati il fratello Mario e famiglia, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Gambini, alle suore e personale della Casa di riposo Santanera. Funerali in Villafranca d'Asti giovedì 18 agosto ore 16. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Moncalieri.
— Villafranca d'Asti, 18 agosto 77.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore del signor Silvio Asto per la scomparsa del papà

Agostino Asto

— Torino, 17 agosto 1977.

(Continua a pag. 7)

TORINO CRONACA

A Napoli: 9000 cancellati dalle graduatorie

Lasciata in bianco la casella - La situazione a Torino

Futuro maestro elementare sei mai stato condannato?

Un brutto tiro giocato alle spalle di migliaia di insegnanti della scuola materna ed elementare. E' accaduto a Napoli: potrebbe succedere anche a Torino. I superburocrati del ministero della Pubblica Istruzione hanno reso noto di aver cancellato dalle graduatorie che stabiliscono l'assegnazione degli incarichi novemila domande firmate da aspiranti maestri alle scuole elementari e medie. Il motivo: nella domanda di ammissione mancava la risposta esplicita al quesito: avete mai subito condanne penali?

Numerosissimi insegnanti hanno lasciato la casella in bianco pensando che questo equivalesse a una risposta negativa. I superburocrati del ministero sono stati inflessibili: la domanda non era completa, gli aspiranti sono stati bocciati.

Oltre al solito vespaio di polemiche il fatto ha provocato una serie di interrogativi: è possibile che con un simile cavillo burocratico si possano escludere migliaia di maestri dal lavoro? L'episodio di Napoli potrà ripetersi in altre città? Si seguono ovunque gli stessi severi criteri per cancellare dalle graduatorie gli aspiranti insegnanti?

In Provveditorato sono stati categorici: *« Qui a Torino non abbiamo cancellato nessuno. La Commissione incarichi scuola materna e scuola elementare nell'esame e nella valutazione delle domande non ha ritenuto di dover escludere i candidati che non avevano dichiarato nulla a proposito dei precedenti penali, interpretando che chi non aveva nulla da dichiarare non aveva ovviamente nessun precedente penale da esibire ».*

Il ragionamento non fa una grinza. Ma nulla esclude che la burocrazia del ministero possa intervenire e dare un'interpretazione restrittiva del modo con cui sono state compilate le domande. L'articolo 11 dell'ordinamento per gli incarichi e supplenze nella scuola elementare e materna prescrive di *« dichiarare le eventuali condanne penali riportate »*. I casi sono due: o si dichiara esplicitamente di non avere avuto precedenti, o si lascia lo spazio bianco, sottintendendo che ciò equivale a una risposta negativa. La formulazione dell'articolo non è molto chiara. Mentre la maggioranza dei candidati propende per la seconda interpretazione, lo zelo burocratico dei funzionari del ministero ha impugnato solennemente la prima tesi cancellando gli insegnanti dalle graduatorie. Nello stesso ordinamento che fissa le modalità per gli incarichi e le supplenze si legge che *« le domande mancanti anche di una sola delle dichiarazioni richieste non vengono prese in considerazione ».*

Un caso clamoroso come quello di Napoli non si era mai verificato. Se si dovesse ripetere in altre città decine di migliaia di maestri rischierebbero di restare disoccupati per un anno intero. A Napoli i maestri esclusi dalle graduatorie hanno richiesto l'intervento del Tribunale regionale amministrativo, che si occuperà ufficialmente della questione nei prossimi giorni. In moltissime altre città (e non solo a Torino), migliaia di domande sono state compilate nello stesso modo di quelle che il ministero ha bocciato. Il pericolo che un provvedimento analogo possa abbattersi anche su altri insegnanti pare per ora tutt'altro che scongiurato.

Dall'Adriatico a Porta Palazzo tutti i giorni

Ricognizione aerea per il pesce fresco

Curiosità e aspettativa per il pesce azzurro dell'Adriatico che, a partire da metà settembre, arriverà ancora guizzante a Porta Palazzo (per poi essere immediatamente dirottato nelle rivendite della città e di tutto il Piemonte), con la garanzia di un prezzo concordato, per la prima volta, tra pescatori, dettaglianti e assessorato comunale all'Annona.

L'iniziativa, oggi presentata da più parti come *« il primo duro colpo inferto al racket del pesce »*, ha alle spalle, come è ormai noto, un lavoro di due anni. Non è stato facile né mettersi d'accordo sul prezzo (anticipato ormai ufficialmente ad un livello decisamente inferiore alle mille lire), né studiare le modalità capaci di assicurare un rifornimento talmente sicuro da escludere, per almeno sei mesi, ogni variazione di questo prezzo di partenza. In più, il grosso problema di ricavare, nel poco spazio dell'attuale mercato del pesce, uno stand per la distribuzione, sia del pesce azzurro che delle altre qualità nostrane che il Consorzio delle cooperative pescatori dell'Adriatico si è impegnato a fornire direttamente ai dettaglianti per aggirare ogni possibile ritorsione di altri grossisti.

Una lunga serie di difficoltà adesso finalmente risolte; e anche la notizia degli stanziamenti finalmente varati dalla Regione per il nuovo mercato ittico che sorgerà nell'area del Mattatoio contribuisce a spiegare l'attuale ottimismo degli organizzatori.

Dice Mario Cassardo, segretario della Confesercenti: *« La nostra sicurezza deriva soprattutto dal poter contare su un'organizzazione come il Consorzio Adriatico, che già oggi fornisce gran parte del prodotto in vendita a Porta Palazzo e che si sta trasformando, grazie a nuovi collegamenti con flottiglie che operano sul Mar Ligure e sul Tirreno, in un consorzio di portata nazionale. Si tratta di una struttura estremamente solida e perfettamente attrezzata: da tempo le cooperative di pescatori che ne fanno parte, tanto per fare un esempio, si servono delle perlustrazioni aeree per avvistare i banchi di pesce. In più, proprio in questo periodo il Consorzio sta portando avanti delle convenzioni internazionali che promettono un'ulteriore, importantissima espansione della sua attività ».*

In passato, un'iniziativa simile a quella che prenderà il via in settembre è già stata tentata, con successo, in alcune città sulla linea Cremona, Brescia, Bergamo e lungo tutta la via Emilia. Questa è però la prima volta che il potere pubblico partecipa direttamente alla formazione dei prezzi, *« con effetti* — si anticipa all'assessorato all'Annona — *che è fondato anticipare calmieratori e di tutto vantaggio per i consumatori ».*

Ma faranno la loro parte i pescivendoli, sia fissi che ambulanti? Alla Confesercenti ne sono sicuri: *« Dopo le batoste del pesce al mercurio e della coda di rospo, sono i primi a rendersi conto che qualcosa deve cambiare ».*

l. r.

Due donne in carcere per una curiosa vicenda

Scippo, proiettile e arresto

Al termine di un movimentato episodio dai risvolti curiosi, questa notte in via Ormea, due donne sono finite prima in questura poi in carcere. Gli equipaggi di una « Volante » e di una « gazzella » dei carabinieri sono intervenuti verso l'una su segnalazione di uno scippo a una donna in corso Vittorio.

Due giovani, alla vista degli agenti, si sono dati alla fuga e hanno fatto perdere le tracce. Nella corsa uno dei due ha urtato facendola cadere, Rosa Campagnoni, 45 anni, di Favria Canavese, che passeggiava in via Ormea in attesa di « clienti ».

Rosa Campagnoni

Nella caduta le si è aperta la borsetta e un proiettile calibro 38 special è rotolato sul marciapiede. Un agente l'ha notato e la donna è stata subito fermata per accertamenti. Nel trambusto è intervenuta Giuseppina Demontis, 22 anni, via Giardini 5, affermando di essere stata minacciata poco prima dalla Campagnoni con una pistola.

L'arma era scomparsa ma le due donne sono state portate immediatamente in questura, dove la Campagnoni è stata arrestata per la detenzione del proiettile. La Demontis l'ha seguita poco dopo alle « Nuove », per aver contravvenuto alla diffida dal ripresentarsi a Torino, comminatale l'anno scorso.

Scuola materna

Il Provveditore agli studi comunica che le insegnanti di scuola materna già incaricate negli scorsi anni scolastici e destinate a non essere riconfermate per il prossimo anno in seguito dell'immissione in ruolo delle vincitrici del concorso ordinario, dovranno entro il 1° settembre p.v. inoltrare domanda in carta semplice ai Direttori Didattici della provincia senza limitazione per il numero dei circoli didattici.

Proposta del docente di scienza delle finanze all'Università

Supertassa sulla seconda casa

Investire i propri risparmi nella «seconda casa» al mare o in montagna rappresenta, economicamente parlando, uno spreco da scoraggiare o « punire » con una supertassazione? Non è proprio la prima « bomba » fiscale del dopo Ferragosto, ma potrebbe diventarlo.

L'imposizione di una nuova tassa sulle residenze secondarie è infatti suggerita non dal ministro Pandolfi, che per il momento mantiene la « pace fiscale » promessa fino a settembre, ma dal prof. Franco Reviglio della Veneria, docente di scienza delle finanze all'Università di Torino, in un articolo sull'ultimo numero di «Economia pubblica» (rivista del Ciriec, un centro per lo studio delle aziende pubbliche) di prossima pubblicazione.

Il flusso di investimenti nella seconda casa, secondo il prof. Reviglio, ha provocato gravi distorsioni: anzitutto, distogliendo dal soddisfare il bisogno sociale di abitazioni primarie; in secondo luogo, contribuendo alla degradazione dell'ambiente mutandone la naturale vocazione agricola o turistica; in terzo luogo, sovraccaricando di spese i Comuni, messi in difficoltà dalla necessità di provvedere alle opere di urbanizzazione.

La diffusione del fenomeno ha assunto negli ultimi anni dimensioni impressionanti: sui 230 mila miliardi che si calcola rappresentino l'intero « stock » nazionale di abitazioni, il 13,9 per cento, pari a 32 mila miliardi, è costituito dalle residenze secondarie. Dal '71 al '76 il 50 per cento degli investimenti in abitazioni è andato al settore residenziale, con un flusso di 3500-4000 miliardi nel solo 1976.

Rallentare questa tendenza è, per il professor Reviglio, indilazionabile e gli strumenti atti non possono che essere quelli tributari, cioè una nuova imposta sull'abitazione secondaria senza esenzione per quelle già esistenti: *« Scopo del tributo non è* — fa notare il docente — *una entrata addizionale ma esclusivamente disincentivare l'investimento in seconde case ».*

echi di cronaca

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

INDIRIZZI UTILI

Arrestati mentre assaltavano una gioielleria in via dei Mille

I SETTE DELLA BANDA DEL BUCO

Un'organizzatissima «banda del buco» è caduta stanotte nella rete tesa dai carabinieri, nel corso di una operazione concordata tra gli uomini del Nucleo investigativo al comando del maggiore Ruggeri e quello del Nucleo Radiomobile guidati dal capitano Romano.

Alle tre del mattino al blocco stradale di via dei Mille viene fermata una Mini Minor rossa con due giovani a bordo. L'auto risulta, al controllo, rubata. I due, Gianfranco Tozzi, 18 anni, via Millefonti 3, e Giovanni Prinzi, anch'egli diciottenne, corso Sebastopoli 8, reagiscono con un'alzata di spalle: «*Pazienza* — dicono — *è andata male*».

Il comportamento insospettisce i militi, già messi sul chi vive dalla vista di alcuni sacchi neri per la spazzatura sui sedili posteriori dell'auto. Pochi minuti e la verità viene a galla: i due fanno parte di una «banda del buco» all'opera in quel momento per svaligiare il laboratorio di gioielleria Morosini di via dei Mille 12, all'angolo con via S. Francesco da Paola, e sono incaricati del trasporto della refurtiva.

La zona viene circondata e altre cinque persone — la banda al completo — vengono fermate. Tre sono i «manovali» addetti alla perforazione del muro. Sono giunti sul posto su una «600» blu con due sacchi di attrezzi: martello pneumatico, tubi estensori.

I carabinieri li bloccano quando hanno già forzato il portone di via dei Mille 12: sono Giuseppe Camera, 34 anni, via Pellico 23; Bruno Minni, 24 anni, via Sangiorgio 8; Mario Clementi, 21 anni, via Giacosa 8; tutti pregiudicati per furto. A poca distanza, in attesa su un'«Alfa Romeo», viene fermato Gaspare Mangogna, 32 anni, via Monferrato 8.

E' probabilmente l'ideatore del colpo, forse il ricettatore che si sarebbe poi preoccupato di «piazzare» il frutto del «colpo». Anch'egli deve far buon viso a cattivo gioco e seguire in caserma i militi.

Il cerchio si chiude definitivamente poco dopo con il fermo dello «smilzo», il ladro incaricato di penetrare nel laboratorio attraverso il foro e di porgere ai complici la refurtiva: è Francesco Savarese, 31 anni, corso Palermo 60, giunto sul posto su una «500».

Dei sette «professionisti» tre erano usciti dal carcere da poco: uno da 48 ore, un altro da dieci giorni, un terzo da un mese.

Gaspare Mangogna

Giuseppe Camera

Giovanni Prinzi

Bruno Minniti

Piossasco e Rivalta vogliono la caserma

La guerra per i carabinieri

GIOVANNI BINDA

Piossasco avrà la sua caserma dei carabinieri? E' l'interrogativo che si pongono in questi giorni tutti i cittadini dopo gli ultimi atti di violenza che hanno colpito il mondo dei commercianti. E' esplosa, infatti, domenica notte, nel negozio di macelleria di Franco Germena, in via Torino 46, una bomba (probabilmente al fosforo) che ha distrutto quasi totalmente il locale. Il proprietario, come molti altri della zona, sta pensando addirittura di ritirarsi dall'attività: è una conseguenza di una situazione estremamente tesa che si è creata a Piossasco per il prosperare di quello che comunemente viene chiamato il «racket dei negozi» e che comincia ad operare intensamente.

Il servizio di sorveglianza e di pattugliamento a Piossasco viene svolto dai carabinieri di Orbassano che però sono oberati da un lavoro enorme che è chiaramente in contrasto con l'esiguità dei mezzi a loro disposizione. In base alla esigenza ormai improrogabile per Piossasco di avere una propria sede dei carabinieri, era già stata a suo tempo inoltrata dal comune una domanda in tal senso che è ora giacente a Roma presso il ministero degli Interni. Fra l'altro, per l'esiguità dei mezzi a disposizione e anche per una carenza di organico, i vigili di Piossasco non possono espletare al momento un servizio notturno.

E' sorto però un problema. A Roma, oltre alla domanda di Piossasco, c'è anche quella presentata dal comune di Rivalta. Sembra quindi che si dovrebbe decidere per accontentare uno solo dei due comuni; di conseguenza Rivalta e Piossasco (probabilmente unitamente anche a Bruino), dovrebbero studiare una soluzione comune che preveda la installazione di una caserma in una posizione tale da soddisfare le esigenze di tutti.

A Piossasco, l'indicazione vi era già stata, ma riguardava le esigenze di un solo comune; era stata indicata una zona che in precedenza avrebbe dovuto essere destinata a un insediamento Gescal e che invece, successivamente, sembrava dovesse avere i requisiti per la costruzione di una caserma efficiente.

LANZO - Prima della galleria

Si uccide in auto

Un uomo è rimasto ucciso in un incidente stradale avvenuto stanotte lungo la provinciale Ceres-Torino, poco prima dell'ingresso della galleria di Lanzo. E' Antonio Ubaldini, 35 anni, carrozziere residente a Torino in Lungodora Napoli 60. La macchina su cui viaggiava ha invaso la corsia opposta e ha investito l'auto guidata da Egidio Bissone, operaio, 41 anni, abitante a Torino in via Chatillon 50. Il Bissone ha riportato ferite guaribili in 40 giorni.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti pare che l'autista rimasto ucciso abbia perso il controllo dell'auto in seguito a un improvviso malore.

LEVA

E' affisso in tutto il territorio cittadino il manifesto di chiamata alla leva della classe 1958 (2°-3°-4° quadrimestre) e della classe 1959 (1° e 2° trimestre) corredato dal calendario delle visite. Queste avranno inizio il 5 settembre presso il Consiglio di Leva in corso Lepanto.

UN TENTATIVO DI FAR SPENDERE MENO

RISTORANTI: sconti a chi resta in città

Pubblichiamo l'elenco aggiornato dei ristoranti che hanno risposto all'appello di «Stampa Sera» per un pasto particolare a «prezzo speciale» per chi è rimasto in città. Tali condizioni saranno mantenute fino al 30 agosto. Ovviamente sono stati i locali a fissare prezzo e menù. Ogni eventuale «extra», farebbe salire il costo.

Un ristorante collinare che aveva aderito alla nostra iniziativa non ha rispettato il preciso accordo che era stato fatto per prezzo e menù ed esposizione della nostra locandina. Abbiamo depennato dal nostro elenco il ristorante in questione per salvaguardare l'interesse sia dei clienti sia dei ristoranti che, consci dello spirito che anima il giornale, hanno rispettato l'accordo fatto.

Lire 2700

Orta, via Berthollet 25.

Spaghetti o tagliatelle o rigatoni. Arrosto o spezzatino o bollito. Patate arrosto o insalata. Frutta. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

Lire 3000

«Sole», via Nizza 398.

Gobbetti alla carrettiera o risotto con piselli. Bocconcini in tegame o bollito o rolata o pollo. Contorno di verdura. Frutta. Un quarto di vino o mezza minerale. Caffè.

Lire 3300

Trattoria Piemontese, via Napione 45.

Rigatoni al sugo o pastasciutta o minestrone. Braciole alla carrettiera o spiedini o carne cruda. Frutta. Un quarto di vino o birra o mezza minerale. Caffè.

* *

Da Aldo, via Massena 5.

Ravioli o gnocchi o tagliatelle. Ossibuchi o coniglio o braciola. Zucchini o costine o fagioli. Frutta o dolce o formaggio. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

Lire 3500

Solo a mezzogiorno il «Sollazzo Gastrico», via Palazzo di Città 15, pratica questo prezzo speciale. Un primo a scelta, un secondo a scelta, due contorni, un dessert, mezzo litro di vino, caffè.

La sera il prezzo sale a lire 5000. Cambia il tipo di cucina e, in aggiunta al menù citato, ci sono sei antipasti della casa.

* *

T.I.R., corso Orbassano 352.

Spaghetti o rigatoni al sugo o minestrone. Scaloppine con funghi o arrosto o bollito. Patate o insalata. Frutta o dolce. Caffè. Mezzo litro di vino o mezza minerale.

* *

Da Giorgio, via Principe Tommaso 2 bis.

Risotto con piselli o spaghetti o minestrone. Milanese o arrosto o brasato. Due contorni di verdura. Frutta o dolce. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

Lire 3900

«Le Grillon», via Cuneo 16, a Michelino.

Spaghetti o rigatoni o minestra. Milanese o spezzatino. Contorni di verdura. Frutta. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

* *

Trattoria Quaglia, piazza Bengasi 9.

Tagliatelle al sugo, o spaghetti al pomodoro o minestrone. Braciole o arrosto o bocconcini al vino bianco. Contorni di verdure. Frutta o formaggio. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

Lire 4000

Ristorante «l'Escargot», strada ai Ronchi 73, Cavoretto, telefono 697.113.

Risotto o maccheroni ai 4 formaggi o minestrina. Ossibuchi o scaloppine. Contorni di verdura. Frutta. Caffè. Un quarto di vino. Mezza minerale.

* *

Trattoria «Villa della Regina», via Monferrato 2.

Pastina in brodo o cappelletti o spaghetti al ragù o tagliatelle al pomodoro. Bistecca o spezzatino o pollo o milanese. Un contorno assortito. Frutta o formaggio. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale o una lattina di birra.

* *

Ristorante «Lucullìano», via Assietta 5.

Spaghetti al pomodoro o riso al sugo o zuppa di verdura. Arrosto di vitello o paillard ai ferri o scaloppe, milanesi. Contorni: patatine fritte o insalata verde o altre verdure a scelta. Formaggio o frutta o gelato. Un quarto di vino o mezza minerale.

Chi desidera l'antipasto (affettato misto o insalata russa) ha un supplemento di 800 lire.

* *

Trattoria «Da Nicola», via Martorelli 5.

Spaghetti al ragù o rigatoni al tonno o pasta e fagioli. Braciola di maiale o sottofiletto ai ferri o polpette. Un contorno. Un formaggio. Frutta fresca o sciroppata. Un quarto di vino o mezza minerale. Caffè.

* *

Biagini, via Saluzzo 3.

Rigatoni al basilico o agnolotti o spaghetti al pomodoro. Milanese o arrosto di vitello o scaloppine. Insalata mista. Macedonia di frutta fresca o formaggio. Un quarto di vino o un quarto di minerale.

* *

Gran Colombo, corso Giulio Cesare 6.

Un primo a scelta, un secondo a scelta con contorno, frutta, mezzo litro di vino o mezza minerale; caffè.

* *

Gran Corona, corso Moncalieri 502.

Cannelloni o spaghetti o tortellini. Cotoletta o arrosto o braciola. Patate al verde o insalata o zucchini. Frutta o macedonia al maraschino. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

L. 4200

Frejus, corso Beccaria 2.

Agnolotti o spaghetti o minestrone. Cotoletta o arrosto o fegatini. Patate arrosto o insalata. Frutta o formaggio. Caffè. Un quarto di vino o un quinto di birra o mezza minerale.

Vino da intenditori nella valle del Neva

Raro, costoso e squisito un bicchiere di "pigato,,

GIANNI DE MATTEIS

CISANO SUL NEVA — Sulle colline dell'entroterra d'Albenga si produce un vino bianco con tonalità ambrate, di gusto secco, purtroppo ormai raro: si chiama « Pigato ». Gli esperti giurano che a conoscerlo e ad apprezzarlo veramente e, quel che più conta, a gustarlo genuino è una ristretta « élite ». Intanto nessuno sa con precisione quanto « Pigato » esca dalle cantine dei produttori di Cisano, di Salea e di Campochiesa (queste ultime frazioni d'Albenga), cioè nel ristretto territorio patria di questo vino delizioso. L'abbiamo chiesto ad Alfredo Salvatico detto « Cele », considerato uno dei più esperti del ramo e la risposta suona: « Boh, mai fatto statistiche, ma certo molto poco ». Insistendo si apprende che altri stimati produttori sono Teodoro Dabove detto « Doro » e Pietro Maggio conosciuto come « Meazza » (perché da ragazzo era bravissimo nel tirare calci al pallone) e Bruno Andretto.

Anche il parroco pigia le uve della sua vigna ma, dicono i cisanesi, vende il vino solo per la messa e non arriva neppure a soddisfare tutte le richieste. « *Certo* — continua Cele Salvatico, il quale ha un figlio, Giuliano, promettente pittore anche se continua a lavorare come idraulico — *di " Pigato " in commercio se ne trova nei negozi della Riviera e anche nelle cantine specializzate delle grandi città. Che sia però un prodotto garantito, genuino, ho i miei dubbi* ».

Ma perché questo strano nome « Pigato »?

« *Deriva* — spiega ancora Cele Salvatico — *dal dialetto, " pigau ", cioè macchiato. Gli acini dei grappoli, quando li raccogliamo nel tardo autunno sono infatti screziati. L'uva, buona anche da tavola, è dolce, mentre il vino è secco anche se tende all'amabile* ».

Questo vino da intenditori acquista forse alcune delle sue qualità anche per il fatto d'essere ospitato nelle cantine di Cisano, ricavate nella roccia con un grado di umidità irrepetibile altrove. Per questo, chi vuole il vero «Pigato» deve venirselo a cercare sul luogo di produzione (anche il Pigato di Ortovero è buono) e non badare al prezzo che va sulle 1500 lire la bottiglia: semmai considerarsi fortunato se riesce a farne una piccola scorta.

Interesse privato a Cervere?

Sindaco largheggiava in licenze ai parenti

ALBA — (g.f.f.) Il giudice istruttore del tribunale di Alba, dott. Giuseppe Di Paolo, ha rinviato a giudizio l'ex sindaco di Cervere, l'impiegato Giacomo Gaveglio, 48 anni, che vi risiede in via Bra 24.

Le imputazioni sono d'interesse privato in atti d'ufficio, abuso ed omissione d'atti d'ufficio e omessa denuncia di reato da parte di pubblico ufficiale. I fatti risalgono al periodo 7 maggio '67 18 ottobre '74 quando il Gaveglio amministrava Cervere.

Si è fatto carico, in particolare, d'aver in qualità di sindaco e presidente la commissione comunale per l'edilizia, tratto vantaggio da sei deliberazioni prese da questa, partecipandovi personalmente mentre si davano pareri favorevoli a licenze di costruzione in favore dei fratelli Giovanni e Vittorio e del cognato Stefano Rinero. Non soltanto, ma decise pure il rilascio di due licenze di costruzione a favore di se stesso.

Ma c'è di più: il rilascio d'altra licenza di costruzione al fratello Marco, senza alcuna deliberazione della commissione, con abuso di poteri inerenti alla carica. Si sarebbe altresì astenuto dal fare sospendere la costruzione d'un muretto che Guglielmo Bedino stava innalzando senza licenza, ben guardandosi dal denunciarlo nonostante il rapporto ricevuto in proposito dal messo comunale.

Il processo è già stato fissato per giovedì 3 novembre, l'ex-sindaco vi sarà difeso dall'avv. Della Torre. Si discolpa protestando la propria buona fede.

UOMINI E COSE

A Saluzzo alla Rosa Bianca...

ALBERTO GEDDA

SALUZZO — L'estate, se così la si può chiamare quest'anno, è ormai giunta oltre la prima metà del suo percorso, così avaro di sole e generoso di pioggia. Non appena i capricci del tempo lo permettono, in massa s'abbandonano gli alloggi per gite, passeggiate o giochi ai giardini pubblici. Una regola alla quale non si sfugge nemmeno a Saluzzo dove però, a dispetto del molto verde che circonda la città, non vi sono sufficienti giardini pubblici.

Se si escludono i viali di corso Roma, i giardini « Rosa Bianca » e quelli di piazza Castello non rimangono infatti altre zone ove condurre i bimbi a giocare e correre in santa pace, salvo inerpicarsi nella collina.

Inoltre, soprattutto ai giardini « Rosa Bianca », l'incolumità e la serenità dei bimbi e genitori sono messe a repentaglio da incoscienti centauri che — emuli frustrati di Agostini — eseguono pericolose gimkane sulle aiuole, « a tutta manetta ».

Sono problemi vecchi, ma ancora senza soluzione. L'« estate ragazzi » varata dal Comune dopo molti tentennamenti e pressioni non ha infatti risolto granché coinvolgendo solamente 27 bambini sui 1500 che frequentano le scuole elementari saluzzesi. Un « fallimento », questo, che parrebbe intenzionale data la scarsa pubblicità data dal Comune all'iniziativa. Questa, comunque, ha soddisfatto i bambini partecipanti al programma che ha visto corsi di nuoto, gite ed animazione durante l'intero mese di luglio.

Una seconda parte del programma si realizzerà dal 20 agosto in poi e si spera vi saranno più bambini.

Ma intanto per la globalità degli « *under 10* » che cosa si fa? Ha dunque ragione chi dice che, siccome i bimbi non votano, nessuno pensa a loro?...

Pittori un giorno a S. Stefano Belbo

ALBA — *(g.f.f.)* Il circolo « Amici del moscato » ha indetto un concorso di pittura sul tema « Un giorno a S. Stefano Belbo ». Le opere vanno inviate alla sede di via Mazzini 8, entro sabato 10 settembre. La premiazione si farà il giorno dopo, domenica.

Analisi rassicuranti per 43 operai

NESSUN INTOSSICATO ALL'ACNA DI CENGIO

CENGIO — (b.b.) *Non si è ancora al cessato allarme, ma sono più rassicuranti i risultati delle recenti analisi eseguite su un gruppo di operai dell'Acna di Cengio — appartenente, come si sa, al gruppo Montedison — per rilevare un'eventuale intossicazione mercuriale. Le ricerche sono state eseguite nel laboratorio di controllo dello stabilimento e dall'Istituto «Donegani» di Novara e da parte d'entrambi l'esito è stato identico: nelle urine c'erano sì lievi tracce di mercurio, ma assolutamente inferiori alle norme di sicurezza.*

Il pericolo s'era profilato nello scorso luglio, quando l'Istituto di medicina del lavoro dell'Ateneo di Pavia rilevò notevole presenza di mercurio (in percentuale preoccupante) nella vescica di 11 operai addetti alla lavorazione di due sostanze, il sale Alfa e l'Alfa-amino-antrachinone usati per produrre coloranti «intermedi».

Poiché l'Istituto universitario pavese è chiuso per ferie durante tutto agosto, la direzione dell'Acna ha deciso di ricorrere altrove per far sottoporre nel frattempo ad analisi delle urine un centinaio circa d'operai. Come s'è detto, per i primi 43 operai sottoposti ad accertamenti (compresi alcuni nelle nelle cui urine l'Istituto di Pavia aveva rivelato tracce rilevanti di mercurio) i dati sono tranquillizzanti.

Acceglio: tragica ascensione costa un morto e un ferito

La roccia ha tradito lo scalatore mentre discendeva dall'Oronaye

ACCEGLIO — (g.d.m.) Ancora una volta la leggerezza e forse l'imprudenza con cui s'affrontano difficili ascensioni in montagna sono alla base del tragico incidente alpinistico accaduto ieri verso mezzogiorno sul gruppo delle Oronaye, in alta Valle Maira, al confine con la Francia. Il bilancio è d'un morto e d'un ferito grave. La vittima, Gino Falce, 41 anni, sposato e padre di due bambine, risiedeva a Savona; il suo compagno di scalata, Mauro Peire, abitante a Genova, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Briançon. La salma straziata del Falce, recuperata ieri sera da un elicottero della gendarmeria francese, è stata dapprima deposta a Larche e da qui in autombulanza trasportata all'ospedale di Vinadio.

In giornata, concluse le indagini, il corpo della sventurata vittima verrà consegnato ai familiari per i funerali.

Il Falce, il Peire ed altri due liguri, di cui non si conoscono ancora i nomi, tutti in vacanza ad Acceglio, ieri mattina all'alba erano partiti per scalare una cima delle Oronaye. Avevano scarponi ed equipaggiamento adatto, tra cui le picozze, ma non la corda

L'incidente è accaduto quando il gruppo, dopo aver raggiunto e sostato qualche minuto sulla vetta, a 3200 metri, era sulla via del ritorno. Il Falce, in un punto particolarmente difficile della discesa, ha dovuto ad un tratto appoggiarsi ad uno spuntone di roccia, che però ha ceduto di schianto, provocandone la caduta per oltre 300 metri.

Testimoni del tragico volo sono stati gli atterriti compagni d'ascensione che non hanno potuto fare nulla per impedirla.

Dato l'allarme ad Acceglio e trasmesso l'appello per il soccorso anche alla gendarmeria francese, numerose squadre si sono subito mobilitate mentre due elicotteri, uno dei carabinieri di Torino e l'altro della «Gendarmerie Nationale», si sono levati in volo. Quando il velivolo francese s'è posato accanto al corpo del Falce questi dava ancora deboli segni di vita, ma è purtroppo spirato pochi istanti dopo.

Un'altra squadra nel frattempo, raggiungeva il Peire che veniva portato dallo stesso elicottero all'ospedale di Briançon.

IN BREVE

Alba: nuovo presidente del Tribunale

(g.f.f.) Il tribunale di Alba ha un nuovo presidente nel dott. Giovanni Giordano, d'origine piemontese, proveniente dal tribunale di Savona. Succede al dott. Vincenzo Rispoli, nominato consigliere di corte d'appello a Roma.

Mondovì: Enel ricupera 469 utenti

(g. t.) Sarà nazionalizzata la centrale privata che fornisce energia elettrica a 469 utenti d'alcune zone periferiche di Mondovì. I gestori preannunciano dal 1° gennaio '78 cesseranno il servizio. Al sindaco è stato assicurato che l'impianto passerà all'Enel.

Nubifragio sul Verbano: Luino allagata

(a.c.) Violento nubifragio stanotte sulla sponda lombarda del Lago Maggiore con epicentro tra Laveno e Luino (allagata). Per frane è interrotta la linea ferroviaria internazionale tra Laveno e Bellinzona. Bloccata anche la statale 394 tra Laveno e Luino e la provinciale Luino-Germignaga-Bresso per il crollo di due ponticelli sul torrente S. Giovanni. Si segnalano allagamenti in più luoghi.

Pamparato: annacquata cassetta postale

(g. t.) Acqua nella buca delle lettere a Pamparato. La titolare dell'ufficio ha denunciato che stanotte ignoti vandali hanno allagato la cassetta rendendo illeggibile tutta la corrispondenza imbucata (solo 7 cartoline illustrate).

Roburent: festeggiato un centenario

(g. d. m.) Montanari e villeggianti festeggiano oggi a Roburent i cent'anni di vita di Giovanni Vallepiano, nato il 18 agosto 1877. Il vegliardo emigrato giovanissimo a Marsiglia, lavorò per un ventennio in Francia come minatore. Tornato al paese natio ed ai campi non si mosse più.

Teleferica in Val Cannobina

(a. c.) E' entrata in funzione in Val Cannobina una teleferica che collega il fondovalle di Orasso (703 m) agli alpeggi di Montevecchio, a 1150 metri di quota. L'impianto supera un dislivello d'oltre 400 metri e consente il trasporto di vettovaglie e materiali per i pastori, prima raggiungibili solo percorrendo un'erta mulattiera.

(Segue da pag. 6)

Il 14-8-1977 in Bardonecchia è improvvisamente mancato l'

ing. Luciano Giulietti

Maestro del Lavoro
Grand'Uff. al merito della Repubblica
Medaglia d'oro
della Camera di Commercio
Industria ed Agricoltura di Torino

Con immenso dolore l'annunciano a funerali avvenuti: la moglie Jeanne Muratorio; la figlia Lidia col marito Vincenzo Schmidt e figli Patrizia e Giorgio; Anna Maria col marito Franco Girardi e figli Andrea e Paolo. Ai molti che lo amarono e lo stimarono la famiglia ricorda che la liturgia eucaristica di Trigesima sarà celebrata il 10 settembre alle ore 18 nella parrocchia della SS. Annunziata (via Po 45).
— Torino, 18 agosto 1977.

Le famiglie Muratorio e Vio partecipano al dolore di Jeanne, Lidia, Anna Maria e famiglie per la scomparsa dell'

ing. Luciano Giulietti
— Torino, 18 agosto 1977.

Si associano al dolore della famiglia Melda ed Ubaldo Girardi e la sig. ra Rosetta Ciarletti.

Federico Schmidt partecipa vivamente al dolore della famiglia.

Le famiglie Roberto Viziano e Gallo partecipano al lutto di Annamaria e del dottor Franco Girardi.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Riv-Skf Off. di Villar Perosa S.p.A. partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Luciano Giulietti

già Direttore Tecnico e valente collaboratore della Società.
— Torino, 18 agosto 1977.

La Direzione Generale, Direttori e Dirigenti della Riv-Skf prendono affettuosa parte al dolore della famiglia per la dipartita del

dott. ing. Luciano Giulietti

Maestro del Lavoro
— Torino, 18 agosto 1977.

Per la scomparsa del

dott. ing. Luciano Giulietti

gli Amici ed i Collaboratori che con lui trascorsero lunghi anni di attività lavorativa esprimono alla famiglia le più care e sentite condoglianze.
— Torino, 18 agosto 1977.

Giovanni Grill partecipa al dolore della famiglia per il decesso dell'

ing. Luciano Giulietti
— Pomaretto, 17 agosto 1977.

E' improvvisamente mancato

Mario Ravedati

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie Lucy, il fratello Antonio con la moglie Carla Morena e i nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Alessandro Sona per le affettuose cure prestate e alle affezionate Anna e Maria.
— Torino, 18 agosto 1977.

Isabella con mamma e papà piangono l'amatissimo padrino MARIO.

Adriano e Sandra Pelissero addolorati per la perdita dell'indimenticabile amico MARIO sono affettuosamente vicini a Lucy.

Elvidio e Vanda Genero costernati sono vicini a Lucy.

Fulvia e Giorgio Avanzini commossi partecipano al dolore della signora Lucy Ravedati.

I Dipendenti della Ditta Fratelli Ravedati profondamente colpiti per il grave lutto prendono viva parte al dolore di Lucy Ravedati.

E' mancato ai suoi cari

cav. Adolfo Porello

Lo piangono la moglie Agostina, la figlia Alba col marito Giuseppe Gozzo, parenti tutti. Funerali in Bra venerdì ore 10 partendo da strada Gariglio 16.
— Bra, 17 agosto 1977.

Affettuosamente piangono e ricordano il caro ADOLFO i cugini Maria, Aurelio, Gisella, Alfredo e zia Adalgisa.

Ida Avidano, i figli Giorgio, Donata e famiglie sono vicini ad Agostina ed Alba nel loro grande dolore.

Si uniscono
Pierino Erminia Rigat
Ettore Mercedes Avidano
Giovanni Anna Gay

Il giorno 17 corr. mese decedeva in Genova

Krissi Kendros v. Gandini

di anni 62

Lo annunciano il figlio Pietro con la moglie Lisa ed il piccolo Edoardo, i fratelli, le sorelle, cognati, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo oggi giovedì 18 corr. mese alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale di Castelferro (Alessandria) indi per il cimitero.
— Castelferro, 18 agosto 1977.

La società Safet Spa partecipa al dolore del rag. Pietro Gandini per la grave perdita della MAMMA.

Mario, Piero e Maurizio Casetta, Piersergio e Giorgio Quaglia partecipano commossi al dolore del rag. Pietro Gandini per la scomparsa della MAMMA.

Il 15 agosto è mancato il

prof. Giambattista Ferraris

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Alba Elisa De Vercelli, i figli Marco, Francesco, Roberto, Gianmaria con le rispettive famiglie, la sorella Anita; la cara salma riposa nella tomba di famiglia in San Giusto Canavese.
— S. Giusto Can.se, 17 agosto 1977.

La Soc. Aprica con i Dipendenti tutti partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del titolare

prof. Giambattista Ferraris
— Torino, 17 agosto 1977.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Barone ved. Ronco

Addolorati lo annunciano: i fratelli, cognate, nipoti, l'affezionata amica Lena Lombardini. I funerali oggi ore 14,30 dall'ospedale San Giovanni Vecchio.
— Torino, 18 agosto 1977.

Il giorno 14 agosto è mancato in Ivrea

Cesare Mottino

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il figlio Piergiacomo con Carla, la cognata Carla, nipoti, cugini, parenti tutti.
— Ivrea, 18 agosto 1977.

Cristianamente è mancata

Lodovica Dutto ved. Gallo

L'annunciano i figli Ida col marito Natale, Ferruccio, parenti tutti. Funerale oggi, ore 14,30 ospedale Mauriziano.
— Torino, 18 agosto 1977.

LO SPORT

Stasera (ore 20,30) i bianconeri inaugurano lo stadio e lo scudetto contro l'Ungheria

La prima volta della Signora

FRANCO COSTA

Per rispetto ai campioni, il Comunale riapre con Juventus-Ungheria. La serata è, come suol dirsi, di gala, il vernissage è di quelli che piacciono all'avvocato e che evoca dolci ricordi in Boniperti ancora legato, lui come tanti, all'Ungheria guidata da Puskas. Alla suggestione del passato i protagonisti di stasera non badano. Com'è giusto, loro guardano avanti. I bianconeri muovono i primi passi ufficiali verso una stagione nella quale saranno impegnati su molti fronti, forse troppi. L'Ungheria, dopo anni di crisi, di delusioni, sembra abbia rimesso in piedi una buona squadra e per approdare in Argentina le manca poco ormai.

Stasera, dunque, Juventus-Ungheria è un'amichevole, una partita seria ma che conta. Domani, cioè fra dieci mesi, potrebbe essere Italia-Ungheria, più o meno la stessa cosa, e il discorso spostato in Sud America nel quadro del girone finale per i campionati del mondo sarebbe tremendamente più importante. Il pacco offerto ai tifosi bianconeri, insomma, è ben confezionato, dovrebbe attrarre. Siamo ancora in clima di vacanze, su quasi tutte le spiaggie sventolano i seni nudi di belle signore. Chi saprà staccarsi da queste, per correre a Torino e vedere i piedi di Virdis, di Bettega, di Furino? Anche la Signora si espone, stasera, ma in pantaloncini corti e maglietta a strisce con lo scudetto.

Nel primo tempo la Juventus metterà in campo la squadra del diciassettesimo scudetto, con Spinosi libero al posto di Scirea che sarà pronto soltanto in Coppa (dei Campioni). E' il giusto tributo a uomini che hanno sofferto nell'estenuante braccio di ferro con il Torino l'anno scorso. Nella ripresa Trapattoni inserirà gli uomini del domani, cioè Virdis, Fanna, Cabrini, Verza, in modo che la rassegna delle forze sia completa al momento di presentarla al pubblico.

Molto interesse, è scontato, sarà riservato a Virdis, pagato due lire ed ottenuto soltanto per rispetto dell'antico Regno sardo-piemontese. Ma è auspicabile che il pubblico, stasera e in seguito, guardi la squadra con gli occhi di Trapattoni, cioè in funzione della stessa e non per soddisfare curiosità o imporre simpatie. Virdis oggi è ancora una promessa, Boninsegna una garanzia. Il cambio avverrà quando a deciderlo sarà Trapattoni, non prima, e se ci sembra cosa onesta incoraggiare il sardo, a contatto con un mondo per lui del tutto nuovo, di fronte a più pesanti responsabilità, è altrettanto onesto rivedere Boninsegna con la simpatia che nella squadra bianconera si è saputo amplamente meritare.

Uomini nuovi, nella ripresa, non impongono schemi nuovi. Sarà la solita Juventus che stasera, più che far gioco, cercherà soprattutto di allungare con questo impegnativo allenamento il fiato disponibile almeno fino agli ottanta minuti. E' la terza partita dal giorno in cui sono ricominciati gli allenamenti, pretendere una squadra al massimo sulla distanze dei novanta minuti è assurdo. Una certa freschezza e dinamicità sarà possibile, appunto, grazie soltanto ai cambi che saranno effettuati fra un tempo e l'altro. Nella ripresa Cabrini rileverà uno dei due terzini, Fanna rileverà Causio, Virdis Boninsegna, e Verza, se in condizione dopo l'infortunio di Villar, uno dei centrocampisti.

Non sarà facile neanche pretendere il successo. Di fronte c'è una Nazionale vera, orgogliosa al punto che nonostante l'invito, l'ingaggio, gli accordi sulle sostituzioni nel secondo tempo, non è disposta a perdere come una qualsiasi sparring partner.

Sugli spalti si attende il pubblico delle grandi occasioni. In tribuna d'onore la cosiddetta élite della quale dovrebbe appunto far parte anche Gianni Agnelli che a Villar Perosa, nella prima amichevole, si era fatto più che altro un bagno. Bearzot ritorna al Comunale per aggiornarsi sull'ossatura della sua squadra azzurra e per rivedere Virdis. Radice sarà puntuale, nonostante l'amichevole di Acqui. Cominciano le grandi manovre e per la Juventus è l'ultimo provino. Domenica sarà già a San Benedetto del Tronto, per la Coppa Italia.

Così al Comunale

JUVENTUS		UNGHERIA
ZOFF	1	GUIDAR
CUCCUREDDU	2	MARTOS
GENTILE	3	BALINT
FURINO	4	TOTH
MORINI	5	ZOMBORI
SPINOSI	6	KEREKI
CAUSIO	7	PUSZTAI
TARDELLI	8	MULLER
BONINSEGNA	9	KOVACS
BENETTI	10	PINTER
BETTEGA	11	VARADI
ARBITRO: CIACCI		
ALESSANDRELLI	12	TOROK
CABRINI	13	RAB
FRANCISCA	14	FAZEKAS
FANNA	15	PASZTOR
VIRDIS	16	
VERZA	17	

Il Torino ad Acqui (ore 18)

Zaccarelli "libero„ per forza

Francesco Graziani medita sul suo momento non facile

Il Torino gioca (ore 18) ad Acqui. Si tratta della quarta uscita stagionale dei granata e Radice si augura che la squadra continui con i progressi fatti registrare sinora. Non sempre il Torino ha esaltato — e non sarebbe stato neppure giusto che fosse così — ma la strada alla ricerca della miglior condizione è stata percorsa abbastanza agevolmente ed a Genova (contro un avversario già ragguardevole) si sono constatati progressi anche sul piano agonistico. Oggi le cose sono ovviamente diverse, ma Radice assicura lo stesso impegno: « E' evidente che non tutti hanno già raggiunto il massimo della forma e sono proprio queste partite che diventano utilissime per trovarla. Il giocatore deve imparare a dosare lo sforzo nei novanta minuti ».

I granata giocheranno comunque in formazione rimaneggiata, senza gli infortunati Caporale e Santin. Anche il giovane Masi non può scendere in campo e toccherà quindi a Zaccarelli la maglia di « libero » Un ruolo che « Zac » ha già coperto in passato con disinvoltura, ma che oggi crea qualche problema: gli impegni ufficiali sono oramai vicini e Radice vorrebbe poter disporre di un « libero » già ampiamente collaudato, in modo da non essere costretto a fare a meno di Zaccarelli a centrocampo. La formazione di stasera: Terraneo, Danova, Salvadori, Patrizio Sala, Mozzini, Zaccarelli; Claudio Sala, Pecci, Graziani, Butti, Pulici.

I magiari a Torino con tanti giovani

L'Ungheria presenta gli "eredi„ di Puskas

FABIO VERGNANO

Lajos Baroti e Giovanni Trapattoni: due scuole calcistiche diverse, due generazioni a confronto. La calorosa stretta di mano che i due tecnici si sono scambiata ieri al Comunale ha posto il suggello sul carattere più che amichevole dell'incontro di questa sera. Una partita che servirà ad entrambe per rifinire la forma, per trovare l'amalgama in vista dei prossimi impegni ufficiali.

I magiari, che più o meno si trovano attualmente allo stesso livello di condizione degli uomini di Trapattoni, affronteranno in ottobre la Bolivia, ultimo ostacolo verso la qualificazione ai mondiali d'Argentina. Dopo aver superato l'Urss, i sudamericani non sembrano proprio in grado di impensierire la rinnovata ma solida formazione ungherese.

Ci riuscirà la Juventus? Baroti non sembra neppur porsi il problema: « Questa partita — spiega — ci serve per rientrare completamente nel clima agonistico. Cureremo i collegamenti tra i vari reparti, cercheremo insomma quell'affiatamento indispensabile per procurarci il visto per Buenos Aires. La Juventus è squadra giovane ma vanta alcuni uomini di provata esperienza internazionale. Come sparring partner mi pare sia più che valido ».

Sedici giocatori sono da ieri a Torino, sedici giovani elementi destinati a rinverdire le glorie dei Puskas e dei Kocsis dopo dieci anni piuttosto opachi per il calcio ungherese. Grande attesa era riservata a Nylasi giovane aitante centrocampista del Ferencvaros, che si è recentemente imposto all'attenzione generale pure come goleador. Un talento puro, uno di quei giocatori che appagano le platee, un fantasista che dà brio alla manovra, uno dei prodotti più interessanti del riflorito vivaio ungherese. La delusione è stata grande per tutti, stasera non vedremo uno dei sicuri protagonisti dei prossimi mondiali, Nylasi infatti è rimasto a casa convalescente per un'operazione d'appendicite. Lo sostituirà Hubber. Il pubblico torinese non rimarrà comunque deluso perché troverà certamente in Bela Varadi motivi di sicuro divertimento.

L'ala sinistra si presenta come un cannoniere dal tiro micidiale, un cecchino che metterà subito a dura prova la tenuta della difesa bianconera. Con 36 gol segnati in nazionale frutto del suo sinistro prepotente, Varadi sembra aver raccolto la pesante eredità dei grandi cannonieri di un tempo. Con lui gli uomini di maggior spicco sono l'atletico difensore Kereki, un libero portato a costruire il gioco, il motorino di centrocampo Pinter ed il marcatore Toth.

Gli ingredienti per un confronto spettacolare non mancano quindi, anche perché alla nazionale d'Ungheria la Juventus opporrà la sua nazionale in quanto ben otto giocatori juventini vestono abitualmente la maglia azzurra.

La Pro Vercelli nei guai

VERCELLI — Ieri sera, in occasione dell'incontro amichevole con l'Alessandria, c'era chi giurava che dal sottopassaggio invece della « prima squadra » della Pro Vercelli sbucassero i « Primavera ». E questo timore era tutt'altro che infondato. La società vercellese è in una situazione dal punto di vista finanziario che diventa di giorno in giorno sempre più difficile. Non è la prima volta che ciò succede, ma le crisi erano sempre state risolte. Si era sempre trovata una via d'uscita, ma ora pare non ve ne siano.

Il geom. Ettore Baratto un mese fa ha rassegnato le dimissioni da presidente e non intende ritornare sulla propria decisione. La società ha un deficit di 700 milioni e paga alle banche altissimi tassi d'interesse. Ha saldato, grazie ad un prestito ottenuto dal sindaco presso banche locali, gli stipendi arretrati dei giocatori che minacciavano, se ciò non fosse avvenuto, di non partire per il ritiro collegiale di Cuorgnè.

A questo punto la situazione si è ulteriormente aggravata: non c'è liquido per continuare l'attività. Il Comune ha concesso 10 milioni (cifra che rappresenta i contributi per i prossimi tre anni alla società bianca) per l'iscrizione al campionato. Ma incalzano le altre spese inerenti ai giocatori, allenatore e tecnici: stipendi, reingaggi, ecc. Dove prendere il denaro necessario? Se non si trova il liquido, i giocatori continueranno ad allenarsi? Disputeranno regolarmente le partite precampionato ed inizieranno il campionato?

Questi interrogativi attendono una risposta e al più presto. E una risposta non può che venire da due possibilità: la prima è che il geom. Baratto rientri nella carica; la seconda che si trovi un mecenate il quale riesca, con il suo avallo, a far concedere ancora credito alla società.

w. n.

MUSI LUNGHI TRA I NUOTATORI A JOENKOEPING

PALLANUOTISTI SVOGLIATI? UN "TAGLIO" AI PREMI

DALL'INVIATO
CRISTIANO CHIAVEGATO

JONKOPING — Sono costate care ai giocatori italiani le due sconfitte rimediate nel torneo di pallanuoto. La battuta d'arresto con la Jugoslavia e il match perso incredibilmente ieri sera con l'Olanda hanno infatti tolto alla squadra azzurra ogni speranza di lottare per il titolo europeo e forse anche per il secondo posto, mentre rimane ancora la possibilità di arrivare alla medaglia di bronzo.

Questo significa che De Magistris e compagni dovranno rinunciare a intascare i circa trenta milioni promessi dalla Federazione in caso di vittoria (milioni da dividere ovviamente, fra tutti gli atleti) e anche i circa quindici milioni che avrebbero ricevuto con il secondo posto, come successe alle Olimpiadi. Al massimo, se riusciranno a vincere almeno due dei tre incontri che restano ancora da disputare, quelli con la Spagna e con l'Urss (contro l'Ungheria, salvo miracoli, non ci sarà nulla da fare), gli azzurri potranno incassare poche centinaia di migliaia di lire ciascuno per il premio deciso per il terzo posto. Logico quindi che nel clan italiano si vedano soltanto facce nere.

L'allenatore Lonzi non risparmia alcuno dei colpevoli: «Un giocatore come Gianni De Magistris — dice — il quale possiede doti di indubbia classe, non può ridursi in questa maniera, e l'Italia non può perdere una partita come quella con l'Olanda. Falli stupidi, una imprecisione assoluta, l'incapacità di costruire azioni degne di essere chiamate con tale nome. Si può anche essere sconfitti di fronte ad un avversario più forte, ma subire un 5 a 4 dopo essere stati costretti a inseguire per tutta la partita non è concepibile quando il rivale è meno bravo di noi.

«E poi, quando si è quasi raggiunto il pareggio, buttare via la possibilità di segnare ancora con un fallo commesso in fase di attacco è addirittura mostruoso. Sinceramente non riconosco la paternità di questa squadra. Nei tornei che avevamo disputato prima dei campionati europei avevamo anche perso delle partite, ma avevamo giocato abbastanza bene. Ieri il gioco non è esistito».

Lo sfogo del tecnico è comprensibile anche perché i giocatori si sono comportati con molta leggerezza. Martedì Sante Marsili si era fatto espellere definitivamente nell'incontro con la Romania per avere insultato l'arbitro. Ieri Castagnola ha fatto la stessa fine dopo una protesta troppo vivace. Non è il comportamento giusto per ottenere dei risultati.

Ora l'unica speranza per rivedere ancora la vera squadra italiana è che certi giocatori si tolgano di dosso un po' di presunzione per cominciare nuovamente a giocare come sanno fare. Ci sono ancora due partite d'appello e non è escluso che la batosta subita in questi giorni serva come lezione.

Una perfetta partenza di Giorgio Lalle

Guarducci e Lalle trionfo vent'anni dopo

DALL'INVIATO

JONKOPING — Marcello Guarducci e Giorgio Lalle, i due gioielli del nuoto italiano. Una medaglia di bronzo per lo sprinter nei 200 metri stile libero, una d'argento per il ranista sui 100 rana. Sono risultati che il nuoto italiano aspettava da tempo, almeno dal 1958, quando a Budapest, con la vittoria di Paolo Pucci sui 100 stile libero e alcuni piazzamenti degli altri nuotatori, gli atleti azzurri si erano messi in evidenza in campo europeo. Ora la squadra azzurra può considerarsi nuovamente una delle più forti d'Europa, ovviamente solo in campo maschile.

Lalle, romano di 20 anni, studente, un gigante di un metro e 93, ha ottenuto il tempo di 1'03"81 che costituisce sicuramente una delle migliori prestazioni mondiali di ogni epoca, superata appena dal vincitore della gara, il tedesco Morken, che per battere l'italiano ha dovuto stabilire il nuovo record mondiale con 1'02"86.

Dicevamo di Lalle. Un ragazzo abbastanza introverso, che sa però cosa vuole e che ha avuto la forza di rinunciare ad andare al massimo in batteria per cercare di sorprendere gli avversari nella finale. Lalle ha cominciato a nuotare a otto anni ai centri Coni ed era stato mandato in piscina dai genitori, che non sapendo assolutamente nuotare, volevano che il ragazzo e sua sorella potessero almeno cavarsela in acqua.

Ora il romano è atteso sui 200 rana che si disputano oggi stesso. E' facile che la bella gara di ieri possa scaricare il ragazzo, ma è altrettanto facile che, fiducioso per il risultato ottenuto sui 100 metri, Lalle sappia ancora fornire una ottima prova. Quando è salito alla ribalta in campo internazionale la sua specialità erano proprio i 200 metri (su questa distanza si era piazzato in finale sia ai campionati europei di Vienna che ai mondiali di Calì). A partire dalle Olimpiadi l'azzurro si era specializzato sui 100 e era arrivato sesto nella finale di Montreal.

I Giochi Olimpici sono stati anche il trampolino di lancio di Marcello Guarducci, quinto sui 100 stile libero con un record italiano (51"35) che aveva fatto gridare al miracolo. Ora Guarducci è ancora nettamente migliorato ed è conscio delle proprie possibilità. Il 50"37 ottenuto in ultima frazione nella staffetta che ha vinto la medaglia d'argento e il risultato di ieri sui 200 stile libero con il quale è riuscito a piazzarsi al terzo posto (1'52"35) stanno a significare che lo sprinter azzurro attraversa un eccezionale periodo di forma e che è salito ai vertici delle graduatorie mondiali.

Guarducci, molto sicuro di sé, non nasconde di puntare al titolo dei 100 metri. Dovrà vedersela con Peter Nocke, il tedesco dell'Ovest che ieri sera lo ha battuto, insieme al sovietico Krylov, sui 200 stile libero.

c. ch.

Nei 200 farfalla

Rampazzo finalista

JONKOPING — (c. ch.) Cinzia Rampazzo, una padovana di 16 anni, è la prima italiana a raggiungere una finale ai campionati europei di nuoto di Jönköping. Cinzia ha ottenuto il quarto tempo nella gara dei 200 farfalla segnando un 2'17"59 che rappresenta il suo nuovo primato italiano. Il primato precedente era di 2'19"37. Nella stessa gara, la romana Cristina Quintarelli, pur restando eliminata con il dodicesimo tempo, ha migliorato il proprio primato della categoria ragazze ottenendo 2'20"59.

Premondiale ciclistica: ha vinto Bitossi

Gli assenti hanno ragione (se i presenti sono disonesti)

DALL'INVIATO
MAURIZIO CARAVELLA

LATERINA — Non è vero che gli assenti hanno sempre torto. Moser ha disertato la «premondiale» di Laterina e, dopo quanto è successo ieri, non si può fare a meno di dargli ragione. E' stato un atto di onestà, il suo: avrebbe potuto intascare il mezzo milione di ingaggio e poi ritirarsi. Si sentiva stanco, ha preferito rinunciare. Ci ha rimesso soldi ma ci ha guadagnato in dignità. Altri azzurri, invece, hanno fatto esattamente il contrario. Una giornata da dimenticare in fretta, se fosse facile.

Baronchelli ha l'attenuante — ammesso che sia una attenuante — di essere caduto due volte. Ma Gimondi, che ha intascato mezzo milione e poi è tornato in albergo dopo essersi fatto staccare di parecchi minuti, che giustificazioni ha? Paolini, Santambrogio, Francioni e Fabbri, che pretendono il passaporto per il Venezuela, hanno seguito il suo esempio, per evitare all'arrivo bordate di fischi. La gente era rimasta sotto il sole per parecchie ore e aveva persino pagato per entrare sul circuito. Sperava nello spettacolo, ha visto corridori scappare furtivamente in albergo. Una figuraccia, insomma, tinta di azzurro: e questo è ancora più grave.

Resta il fatto che i corridori sono stanchi di queste «indicative» e non hanno più voglia di cuocere sotto il sole (ieri c'erano quasi 35 gradi, un inferno), sprecando energie alla ricerca di un posto in squadra. Gimondi dice: «Nelle altre nazioni le scelte sono già state fatte. Che cosa aspettiamo ancora? Si rischia, a forza di farci la guerra tra di noi, di arrivare ai mondiali già stanchi. E' assurdo». E molti sono d'accordo con lui.

Martini risponde: «Capisco che gli "azzurrabili" siano nervosi, lo sarei anch'io al posto loro. Ma ho deciso di comunicare la squadra sabato prossimo, dopo la corsa di Prato, e non faccio marcia indietro. Voglio essere ben sicuro delle mie scelte. E poi, se a qualcuno saltano i nervi adesso, non mi preoccupa: vuol dire che in Venezuela gli azzurri saranno più calmi. E' laggiù che sarà importante esserlo». Un modo come un altro, insomma, per vedere la vita con ottimismo.

A Laterina ha vinto Bitossi, una volta «cuore matto» e ora cuor di leone. Bitossi ha 37 anni, ha conquistato la sua 141ª vittoria, ha dato ancora una volta un calcio al suo viale del tramonto. Per i mondiali, una pedina sicura.

(Continua)

I NOSTRI GIORNI

Un modo nuovo per visitare l'In
(lo ha inventato un gruppo turis

IN BICI SUL "TETTO DEL M

GIANNI PENNACCHI

Da quando, nel secolo scorso, i romanzi di Kipling hanno fatto scoprire agli europei questo Paese, quello verso l'India è sempre stato considerato molto più di un semplice viaggio. Una sorta di lento cammino di conoscenza attraverso la civiltà più antica esistente oggi al mondo, la *«culla dell'umanità»*, in un Paese che viene definito *«il più bello della Terra»*.

Anche oggi esistono svariati tipi di *«viaggi in India»*, diversi l'uno dall'altro, e che dipendono dalla personalità di chi li intraprende e dai mezzi impiegati.

Il ventaglio è ampio e va dall'ormai scontatissimo viaggio paramistico dei freaks (ultimo e logoro retaggio del pellegrinaggio in Oriente, giudicato essenziale dalla cultura beat d'una ventina d'anni fa), fino alla vacanza turistica organizzata dalle agenzie *«tutto compreso»*, senza però escludere i viaggi di studio.

Il primo ha leggi canoniche, classiche, che vanno rispettate, pena la non validità ai fini della *«via di conoscenza»*: è un viaggio lunghissimo, via terra e su mezzi locali, treni indescrivibili, autobus antidiluviani, autocarri, carretti e ogni altro qualsivoglia mezzo, purché fornito di almeno due ruote. Si parte dalla Turchia, attraversando l'Iran, l'Afganistan e il Pakistan.

Dopo circa un mese si arriva in India e qui — sempre su piste ormai ufficializzate, *«le piste freaks»* — si è liberi di andare dove si vuole, purché si rispettino queste tre tappe obbligatorie: Benares, la città santa sul Gange, Katmandu nel Nèpal, e Goa paradiso tropicale sul Golfo arabo, divenuto il rifugio di tantissimi giovani occidentali. Ce ne sono sempre almeno trentamila e le autorità indiane ne tollerano e facilitano la permanenza, preferendo averli tutti qui concentrati, piuttosto che sparsi nell'immenso Paese.

La vacanza turistica organizzata è forse il metodo più semplice per andarci, anche se si corre il rischio di non scoprire nulla dell'India; si usa sempre l'aereo, in comitiva, girando per hotels di prima categoria che fanno ogni sforzo per sembrare europei. Anche in questo tipo di viaggio due tappe sono obbligatorie, le ritrovate su ogni dépliant: Benares (sarebbe come andare in Palestina e non toccare Gerusalemme) e Delhi (non si può andare in un Paese e dimenticarne la capitale).

Questo, però, è anche il viaggio che offre meno soddisfazione. Le reazioni di chi torna sono sempre le stesse, opposte: nostalgia e voglia di tornare presto, ma con altri mezzi, oppure rifiuto e rigetto di tutto, viaggio, vacanza e India, accompagnati dalla delusione di non averci capito nulla.

I viaggi di studio sono senza dubbio i migliori, anche se i più difficili. Occorre molto spirito di avventura, una piccola comitiva ben affiatata, un fuoristrada attrezzato di tutto punto.

Ma solo così ognuno può costruirsi il *«suo»* viaggio in India, privilegiando i propri desideri, senza dover osservare tappe canoniche, e con la speranza di trovare veramente quello che si cerca. Ma anche se non si trovassero risposte, è certo che si torna con il *«mal d'India»*, ben noto a Kipling, e che gli esperti definiscono cosa ben più seria e profonda del mal d'Africa o di ogni altro male.

Ma oltre a questo tipo di viaggio in India, esistono altre ipotesi, altri mezzi più singolari, insoliti, talvolta curiosi.

Come potrebbe essere un viaggio in bicicletta da Delhi a Katmandu.

Anche noi, quando ce ne hanno parlato, abbiamo sorriso: sembra un'idea balzana, tutti quei chilometri, per strade assurde, lungo il Gange fino all'Himalaja, in un mondo diverso e sconosciuto.

Sembrerebbe la classica proposta fatta per compiere ad ogni costo un'impresa fuori dall'usuale, e con fallimento garantito: meglio e più semplice sognare un giro del mondo in pallone, semmai da compiersi in ottanta giorni.

È invece si tratta di una cosa seria, fattibile, per la quale non sono richieste doti eccezionali, completamente già organizzata. Ci ha pensato a Parigi la Guilde européenne du raid (15, quai de Conti, 75006), un Centro che ormai si è specializzato nell'organizzazione di viaggi stranissimi, ma sempre all'insegna della perfetta efficienza, sicurezza e alla portata di tutti.

La partenza è prevista per la metà di dicembre da Parigi in aereo, la vostra bicicletta viaggerà al seguito. L'inizio del favoloso raid ciclistico avverrà a Delhi il 15 dicembre.

Passerà per Agra, sotto le guglie dei templi più antichi e più belli dell'India, città famosa per la lavorazione artigianale dei marmi intarsiati; giungerà a Kampur sul Gange e costeggerà il fiume sacro, del quale *«non si conosce né dove nasce, né dove muore in mare»*, immagine della vita e del suo lento fluire: anche della vita, come il Gange, gli indiani dicono che non nasce e non muore, ma soltanto scorre.

Toccherà quindi Benares, la città sacra più antica del mondo, magica e misteriosa, solenne e semplice, ricca di sorprese per ogni uomo che ci si fermi almeno un giorno. Da Benares (ma sarebbe più giusto Varanasi, perché Benares è il vecchio nome inglese che gli indiani non hanno mai accettato), sempre lungo il Gange fino a Patna, da dove si sale verso l'Himalaja e il Nepal, fino alla frontiera tra i due paesi, a Birganj.

Da qui, attraverso valli stupende e sconosciute, fino a Katmandu, stupendo gioiello incastonato in un paesaggio di sogno, all'ombra protettrice del Tetto del mondo.

Qui finisce il raid in bicicletta, dovrebbe essere il giorno della Befana, e quindi il rientro in aereo a Parigi, sempre con la vostra fidata e ormai gloriosa bicicletta al seguito.

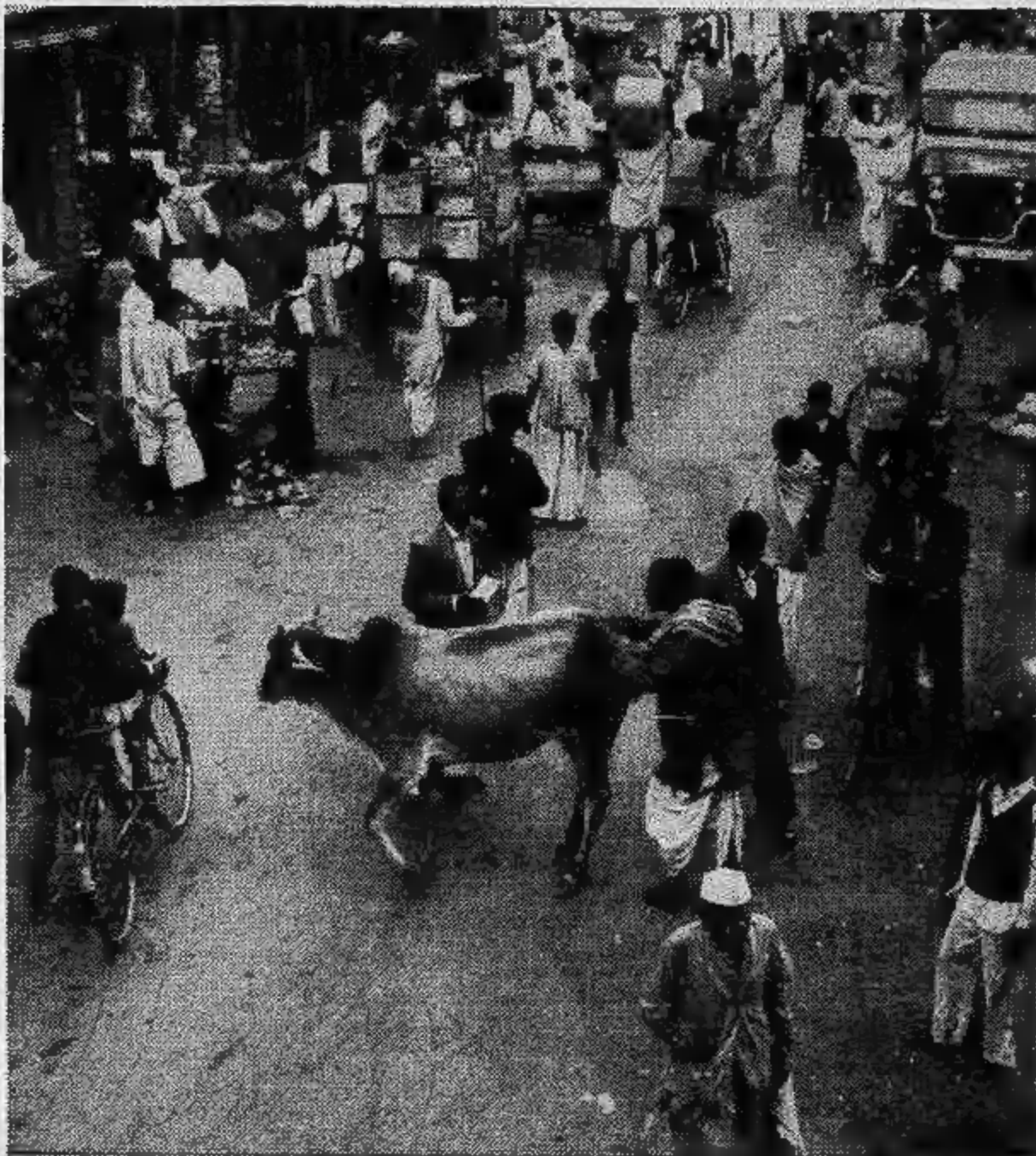
Prezzo del tutto, 5000 franchi, circa novecento mila lire.

Unici requisiti richiesti, aver compiuto diciott'anni (senza differenze di sesso), possedere una bicicletta e saper pedalare.

Logicamente questa non è una corsa, è un raid cicloturistico. Si pedala con calma e in compagnia, condizione ideale per poter gustare e vivere fino in fondo questo viaggio. Le strade indiane vi sembreranno impossibili, ma dopo qualche giorno vi sarete abituati al caos e alla vivacità del traffico indiano, e allora potrete meglio dedicarvi ad assorbire il mondo che vi circonda e che voi lentamente, come il Gange o la vita, attraversate.

La Guilde organizza e pensa a tutto: i cicloturisti devono solo pedalare. I chilometri da percorrere sono fissati ogni giorno, si è costantemente assistiti da alcune vetture e un carro attrezzi. A sera vi attende un albergo, il migliore del posto, e se la sosta giornaliera avviene in una località priva di strutture alberghiere, troverete un bivacco perfettamente organizzato: cena, notte in tenda, e l'indomani si riparte, sempre con calma, alla scoperta dell'India e dell'Himalaja.

A proposito dell'Himalaja, nessuno si spaventi pensando a salite ripidissime che

La vacca sacra

Qualche vacca sacra che passeggia serena e indisturbata, molti carretti, tantissime biciclette e una folla sterminata che brulica notte e giorno. Questi i personaggi che riempiono lo scenario delle strade dell'India, nelle città come nei paesi, nelle campagne lungo il Gange, e tra le montagne. L'India in realtà, vive sulle strade.

...dia
...stico francese)
...IONDO,,

...edono un fisico eccezio... allenato, da scalatore: ...altà Katmandu, è si in... alle montagne più al... mondo, ma riposa in... valle. Risalendo dal... si fa che percor... delle valli, con un per... tutt'altro che impossi... in fin dei conti, lo ripe... è un raid cicloturisti... richiede soltanto un... allenamento

E così per venticinque giorni, in un viaggio unico, affascinante, e tutto sommato per nulla difficile: il «vostro» viaggio in India, nel corso del quale scoprirete ... veramente nuove, e che vi permetterà, una volta tornati, di poter dire con una punta ... giustificabile orgoglio: «*Io ho girato per* ... *e fino all'Himalaja in bicicletta*».

GLI ALTRI DICONO

Gazzetta del Popolo

Educazione e istruzione sessuale?

I progetti di legge sono tre: democristiano, comunista e socialista. Attualmente è ha in esame la commissione Pubblica Istruzione della Camera, il cui compito è soprattutto quello di concordare un testo comune. Anche ... l'accordo non è a portata di mano, le forze politiche ... comunque tutte d'accordo almeno su questo punto. Presto quindi sarà istituito nella scuola italiana l'insegnamento dell'educazione sessuale? I propositi ci sono, ma la realtà a che punto sta? Trattandosi di una materia estremamente delicata, non vi è da meravigliarsi se fra i progetti esistono differenze assai sensibili. E non a caso i titoli stessi dei disegni di legge si differenziano: mentre quello democristiano parla di «educazione sessuale», gli altri due usano il termine «istruzione». E non si tratta soltanto di una questione formale perché la distinzione tra le due nomenclature si allaccia immediatamente ad un altro problema: chi dovrà insegnare ai giovani? La scuola o la famiglia?

il Giornale

L'Italia come il Far West

L'Italia come il Far West: buoni e cattivi, ma tutti con la pistola al fianco. Armi che saltano fuori nella più stupida e banale rapina, nella manifestazione politica, nella lite per un parcheggio. Borghesi piccoli piccoli ... sotto l'ascella una Colt 38. Fuoco a volontà... Sparano ragazzini di diciassette anni, gambe divaricate, braccia tese, le due mani ad impugnare l'arma come gli odiosi killers dei films gialli. Sparano delinquenti cialtroni inebriati per essere passati dal furto di polli alla rapina in banca. Sparano le donne illudendosi di emanciparsi. Sparano tutti... Oggi si spara per un nonnulla e la gente sembra quasi non accorgersene.

Il Sole 24 ORE

Due ... "partiti": pessimisti e ...

Qualche volta si ha veramente l'impressione che basti voltar l'angolo, allontanarsi un momento da questo Paese, per faticare enormemente a riprendere il filo, sempre più aggrovigliato dei discorsi — spesso astrusi e indecifrabili — che l'*establishment* politico vi intesse in continuazione... Adesso, quasi di colpo, sulle prospettive a breve termine dell'economia italiana, la moda estiva degli addetti ai lavori ha portato la contrapposizione fra «ottimisti» e «pessimisti». Non si capisce bene che ... vogliono dire queste parole. Sono impiegate in maniera abbastanza artificiosa e strumentale, addirittura frivola. Sembra appunto un gioco da vacanze piovose, di noia implacabile. Qualcuno, senza troppo umorismo, si chiede se non si siano per caso formati due nuovi partiti, e ... il vecchio «bipartitismo» nostrano non sia divenuto meno imperfetto!

Il Messaggero

«Non alimentare delusioni»

Alcuni atteggiamenti che hanno avuto occasione di manifestarsi, a seguito della pubblicazione delle cifre del primo elenco dei giovani alla ricerca di lavoro, non possono non destare un certo stupore. Indubbiamente i dati ... disponibili accrescono i «dettagli» delle nostre conoscenze e non sono privi di utilità. Sarebbe, peraltro, ... ipocrisia dare a intendere che la gravità del fenomeno non fosse già nota, anche nelle ... connotazioni inerenti alla rilevanza della componente femminile e alla distribuzione territoriale... Ora, di fronte alla eloquenza della documentazione statistica, la preoccupazione prevalente sembra ... quella di «non alimentare delusioni» e di lasciare ben intendere che le possibilità effettive di lavoro sono enormemente al di sotto delle richieste espresse.

PAESE SERA

Il Ferragosto più austero

Passato il Ferragosto si tentano i primi bilanci. Innanzitutto, la tradizionale spinta verso consumi straordinari, favorita dal caldo e dall'atmosfera di vacanza che riempie le giornate di Ferragosto, quest'anno non c'è stata. Si sono invece sentiti, durante questa vacanza resa un po' più lunga del solito dalla giornata domenicale, gli effetti della crisi economica. Il Ferragosto 1977 è stato infatti vissuto all'insegna del risparmio ed è stato «il più austero degli ultimi dieci anni», affermano gli operatori turistici e commerciali...

GLI APOSTOLI

DI ... BRUNA E ... SORIA

ECONOMICI

1 Vendita alloggi

CASALEGNO libero via Piova (Mirafiori) soggiorno 3 camere cucina ripostiglio servizi box auto L. 35 milioni 500 mila ... mutuo fondiario. Telefonare 835.394 835.493.

CASALEGNO libero corso Racconigi (S. Paolo) 3 camere cucina servizi 3 balconi L. 25 milioni 500 mila dilazionabili, telefonare 832.904 885.962.

CASALEGNO libero ... Siracusa (Santa Rita) 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina L. 30 milioni dilazionabili telefonare 835.394 885.962 832.904 ...

CASALEGNO libero recente via Val Lagarina (Aeronautica) 2 camere ti... cucinino servizi ripostiglio cantina L. 23 milioni 800 mila dilazionabili, telefonare ... .904.

CASALEGNO villa monofamiliare libera Front Canavese piano terra salone sala pranzo studio cucina bagno piano primo 3 camere servizi balconi terrazzo box per 2 auto 3000 mq giardino laghetto L. 60 milioni dilazionabili, telefonare 885.962 832.904.

CASALEGNO corso Moncalieri (precollina) 4 camere cucina doppi servizi 2 balconi cantina L. 33 milioni dilazionabili. Telefonare 835.... 835.493 832.904 885.962.

CASETTA
centro Rivoli 2 piani 2 camere cucina per piano libera gennaio 78 L. 7 milioni mutuo dilazioni Eurocase 547.470 513.725.

CENTRALEDILE libero corso Francia ... camera cucina b... in ... signorile con piscina ... milioni ... mila. Tel. 537409.

CENTRALEDILE vende fronte corso Francia signorile panoramico libero salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 530163.

CONSULEDILE 533.322 vende Borgo San Pietro corso Roma ... in stabile signorile del 1973 1-2 camere tinello cucinotto bagno da 11 milioni 700 mila a 16 milioni 800 mila compreso mutuo fondiario al 6% e dilazioni.

COOPERATIVA costruisce alloggi negozi uffici ... tutti i servizi in strada Torino Pianezza. Telefon... 748.560 513.288.

CORSO Lione libero ... cucinotto servizi ... signorile L. 21 milioni mutuo dilazioni tel. 544.908 531.475.

IPI a vende Cittadella, via Avogadro, 26: signorili 5 vani da ... milioni 500 mila. Informazioni tel. 511.388.

IPI ... vende via Petitti 5/7 (adiacen... piazza De Amicis) una camera tinello cucinino ingresso bagno, da 8 milioni 500 mila. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382 537.066.

IPI ... vende Lungo ... Machiavelli, liberi massimo comfort, ottima posizione fronte collina, rifiniture signorili: salone 2 camere camera di servizio tripli servizi cucina ... e posto auto, terrazzo, cantina. Prezzi da L. 138 milioni; mutuo. Informazioni: telefonare 511.382.

LIBERO
barriera Milano in casa decorosa riscaldamento centrale ascensore 2 camere cucina servizi 15 milioni 500 mila. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO
centro Rivoli signorile recente costruzione dotato riscaldamento e ascensore ca... tinello ampio cucinino servizi 16 milioni ... mila. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO
corso G. Cesare casa decorosa dotata di riscaldamento ... composto da soggiorno 4 ... cucina servizi ... milioni 400 mila. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO Rivoli centro in stabile decoroso 2 ... cucina servizi primo piano, ... milioni ... mila: vera occasione. Consuledile 533.322.

...
tel ... vende zona Vanchiglia recente costruzione riscaldamento ... re appartamenti ... il da 3 ... tinello cucinino ... camere cucina servizi box da 20 milioni ... mila a 22 milioni.

L'IMMOBILIARE
telefono 503.666 vende libero cintura di Torino in villetta bifamiliare recentissima costruzione salone ... camere ampia cucina servizi box 36 milioni 300 mila più 3 milioni mutuo.

MADONNA Campagna casetta di recente costruzione riscaldamento centrale appartamento composto camera tinello cucinino 10 milioni 200 mila. L'Immobiliare 503.666.

MAXIMMOBILI vende libero adiacente p. Rivoli spazioso 2 ... tinello cucinotto L. 22 milioni 500 m... dilazioni tel. 547.694.

MAXIMMOBILI vende ... Mirafiori camera tinello cucinino con ... muri negozio e retro L. 22 milioni dilazioni tel. 553.977.

NUOVO pressi ... Orbassano salone 2 camere cucina biservizi box 39 milioni più 12 milioni ... Centraledile 530.163.

REGINA Margherita Collegno via S. Massimo 25 impresa vende alloggi nuovi 2-3-4-5 camere e servizi rifiniture accurate facilitazioni pagamento visita in loco. Telefono 780.0411.

SANTENA liberi camera tinello cucinotto servizi box 19 milioni e 2 camere cucina servizi box 35 milioni mutuo 6% in palazzina signorile ... 76 tel. 531.475.

VENARIA libero via Don Sapino costruzione recente locali uso ufficio ... 95 posto auto 16 milioni 300 mila ... tuo Serim 519.801.

20 Domande affitto

A. REFERENZIATISSIMO cerca in affitto alloggetto ammobiliato indipendente, telefonare 585.333.

ALLOGGIO signorile zona Crocetta mq 150-200 libero 1 marzo referenziatissimo cerca. Telefono 591.063.

21 Offerte affitto

... signorile arredato ... residenziale massima discrezione libero subito Skema tel. 546.808 -548.534.

UFFICI commerciali arredati zona Crocetta parcheggio, segretaria multilingue centralizzata 8-20, telex telefono 556.444

24 Mobili, arredi

MOBILI ... e ... magazzino, vasto assortimento, buone occasioni. Via Pinelli 53.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO stupendi cuccioli boxer e cuccioloni allevamento. Telefonare 500.671, via Gioberti ... Torino.

RAZZE mignon da appartamento yorkshire barboncini Toy chihuahua dobtail pekinesi shitzus maltesi chow cockers allevamento di Moncalieri vende. Telefonare 640.9177.

... Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. DESTEFANIS vende a Capo Mele lussuosi appartamenti in villa di nuova costruzione prospicienti il mare formati da salone 1-2-3 camere cucina bagni stanzino lavanderia e centralina termica giardino co... gran... terrazzi telefonare Alassio 0182 40.163.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE
la Comfal ... realizzando il complesso residenziale «San Bart», sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in ampie zone verdi con tennis piscina parco giochi prezzi particolarmente interessanti mutuo fondiario e dilazioni ufficio vendite in loco via Roma telefo... 0183 400.805 filiale di Torino via Guarini 4 telefonare 011 548.123.

AFFARONE a 10 minuti dal mare ... Albenga nel complesso La Quiete vendiamo alloggi autonomi da 2-3-4 ... cucina arredato posto ... piscina da 21 milioni 30% contanti chiavi in mano 70% mutuo quindicennale al 7% telefono 0182 90.976 011 889.152.

AVIGLIANA strada Sacra S. Michele casetta lib... arredata soggiorno cucinotta servizio giardino 20 milioni ... mila. Serim ...

BORGHETTO S. Spirito entroterra villa unifamiliare su 2 piani nuova costruzione mq 1000 terreno 32 milioni. Gabetti, Savona, (019) 37.310.

CASCINA blocco unico libera subito giornate 32,5 8 vani stalla tettoia zona Rocchetta Fossano professionista conto privato vende per appuntamento tel. geometra Carezza tel. 0175-92201 (dalle 13 alle 15).

CASETTA comoda autostrada colline Asti 4 camere scala magazzino cantina 3000 mq terreno vendo 11 milioni 500 mila tel. 640.030.

CASETTA in Cocconato stupenda posizione panoramica nuovo fabbricato adatto 2 famiglie vendo 14 milioni tel. 539.314.

CASETTA rustica colline Asti comoda negozi acqua luce terreno vendo 9 milioni 200 mila, telefonare 539.314.

CASETTA rustica collina Mango stupenda posizione panoramica acqua luce terreno vendo 5 milioni ... mila. Tel. 774.720.

...
Val d'Ayas (Aosta) per ... anni ... vendiamo bellissimi appartamenti in palazzine ... verde privato e box auto mutuo fondiario e agevolazioni ... Immogest Champoluc (fronte Cassa di Risparmio) Edil-Coso Torino 011 548.154.

COMPAI vende in complesso residenziale «Nuovo Frais» splendida posizione panoramica adiacente impianti sciistici rifinitissimi appartamenti mono-bicamere con monoblocco cucina a partire da L. ... milioni ... dilazioni al Pian del Frais personale in loco ...he nei giorni festivi.

CON soli 4 milioni ... mila in contanti e 7 milioni 200 mila di ... quindicennale, la possibilità di acquistare a ... minuti da Loano la tua casa in campagna.. Residenza Bardineto, visita su appuntamento. Gabetti, Savona, (019) 37.310.

DIANOMARINA alloggi tutte le dimensioni vista e vicinanze mare mutuo 70% Beltramino v. Kennedy 38, telefonare 44.678 Dianomarina.

... Albissola pronta consegna appartamenti in villa: ingresso soggiorno camera cucina bagno giardino riscaldamento autonomo da 18 milioni 500 mila. Gabetti, Savona (019) 37.310.

IPI vende La Thuile, vicinissimi impianti sci, panoramici alloggi soleggiati ottime rifiniture, tel. 537... 0165 43.741.

IPI vende Pila, Loc. Les Plants, panoramici monolocali più servizi da 8 milioni 300 mila più 3 milioni 500 mila mutuo. Prossima consegna. Telefonare 544.511 0165 43 741-2.

PIETRA Ligure in complesso ...denziale dotato di piscina e tennis a 700 mt dal mare appartamenti arredati 28 milioni 500 mila più 6 milioni mutuo. Gabetti, Savona, (019) 37.310.

RIVALBA 18 km Torino casa rustica bifamiliare riattata 7 vani riscaldamento centrale 3000 mq terreno 65 milioni dilazionabili Gabetti 5767.

RUBIANA appartamenti panoramici liberi saloncino 2 camere cucina bagno mansarda giardino mutuo permuta Serim 519.801.

RUBIANA ... palazzina nuova costruzione liberi appartamenti panoramicissimi saloncino 2 camere cucina bagno mansarda giardino, mutuo, permuta Serim 519.801.

RUSTICO caratteristico pressi Pinerolo 3 ampi vani più tavernetta e giardino perfetta struttura riattamento già iniziato ... 4 milioni ... mila più mutuo tel. 539.016.

RUSTICO in Val Varaita ottimo stato terreno comodo paese lire ... milioni 500 mila. Telefono 0175 41.279.

RUSTICO nel Saluzzese adatto 2 famiglie comodo ... terreno 18 mila mq vendo 15 milioni ... mila. Telefono 0175 41.279.

SALICE d'Ulzio G.S.B. Torino Immobili vende al km 3,900 statale Ulzio Salice alloggi consegn... fine ottobre: soggiorno letto cucinotto arredato bagno armadi a muro da L. 12 milioni 100 mila più mu... 4 milioni ... mila; soggiorno camera b... terrazzo da L. 16 milioni 400 mila più mutuo 5 milioni 400 mila, personale sul posto.

USAV tel. 773.309 vende a Mollieres (Cesana) nuova costruzione appartamenti arredati 1-2-3 vani servizi posto macchina massime agevolazioni di pagamento con interessi ... 12 ... cento scalare personale sul posto sabato e domenica.

USAV tel. 773.309 vende a Gravere Valdisogno (Susa) in nuova costruzione appartamenti di 1 2 3 vani servizi e posto macchina massime agevolazioni di pagamento.

46 Ville, appart., ... per vacanze, affitto

SETTEMBRE affitto alloggi mobiliati ... lire 100 mila ... 30 giorni 75 mila. Edilriviera via Dante 37, Borghetto S. Spirito. Telefonare ...82 970.386.

47 Alberghi, pensioni

ARMA di Taggia nuovissimo residence riviera via Castellotti 45 zona tranquilla vista m... aperto tutto l'anno prenotate vostre vacanze fine agosto settembre ... tunno inverno telefonando o scrivendo amministrazione Torino via S. Bernardino 2 telefonare 011 331.756 oppure 0184 43.009.

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

OROSCOPO

[illegible] di RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Giornata alquanto difficile a causa soprattutto di Nettuno e Urano che tenderanno a ritardare il ritrovamento [illegible] soluzioni adeguate a tutte le questioni che si presenteranno.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio) [illegible] favoriti soprattutto nelle nuove amicizie. Marte, inoltre, vi aiuterà a combattere e vincere le questioni inerenti il lavoro. In [illegible] maggiore possibilità [illegible] intesa con la persona [illegible].

GEMELLI [illegible] maggio - 21 giugno) [illegible] giornata decisamente favorevole soprattutto per le persone [illegible] nella prima decade. A loro infatti Giove riserverà molte interessanti novità. In campo professionale riuscirete a contattare persone che potranno esservi estremamente utili.

CANCRO (22 giugno - [illegible] luglio) Giornata favorevole soprattutto per [illegible] donne che vedranno aumentare il loro [illegible] da Venere decisamente ottimale, che permetterà [illegible] di avere successo.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Mercurio e Giove in aspetto favorevole [illegible] avvantaggeranno considerevolmente [illegible] lavoro e nella vita privata. Soprattutto le iniziative personali troveranno [illegible] rapida e [illegible] soluzione. Curatevi maggiormente nel fisico e non trascurate la salute.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Non cedete a lusinghe che vi [illegible] ranno [illegible]. Contate come sempre sulle [illegible] forze. [illegible] Immergetevi nel lavoro [illegible] quale trarrete grandi soddisfazioni. In campo affettivo nuove [illegible] e nuove possibilità.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Giornata positiva. C[illegible] di applicarvi più che potete nel lavoro poiché questo potrebbe [illegible] il vostro momento. In amore siate prudenti [illegible] la persona [illegible] e [illegible] fate promesse che difficilmente riuscirete a mantenere.

[illegible] (23 ottobre-22 nov.) Non spaventatevi per il ritorno di una persona che in passato vi era stata nemica: verrà a proporvi qualcosa [illegible] interessante. In amore siate più affettuosi e comprensivi. In campo professionale contate sull'aiuto che vi verrà offerto da una persona amica.

SAGITTARIO (23 [illegible]. - 21 dic.) Giornata positiva per i liberi pro[illegible] e per quanti lavorano nel commercio. Diffidate, però, [illegible] persone che vi offriranno finanziamenti a breve scadenza: [illegible] riu[illegible] poi a salvarvi [illegible] debiti: contate quindi solo sulle vostre forze.

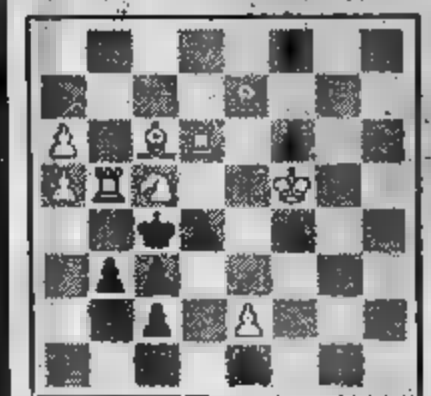
[illegible] (22 dic. - 20 gen.) Confidate nella vostra costanza e diffidate invece in promesse che vi verranno fatte: [illegible] saranno [illegible]tenute. In [illegible] maggiore sicurezza grazie a Venere in buona posizione. In amore [illegible] conoscenze per le persone [illegible] sole.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febbr.) Giornata estremamente difficile. [illegible] persone [illegible] attraverseranno momenti di crisi e sarà possibile per molti parlare di separazione. Nel lavoro vi troverete a dover rendere conto [illegible] una manchevolezza: sappiate ri[illegible] le vostre colpe senza difendervi dietro vane giustificazioni.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) Giornata irta di difficoltà e [illegible] problemi [illegible] per chi ha [illegible] poco ottenuto un trasferimento. Vedrete infatti che le novità che di primo acchito [illegible] essere allettanti spesso nascondono insidie.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1506: 1. Cb4; se 1. ...,De2/Dg6/Df5 2. Aa2/Ad6/Dxd5+.

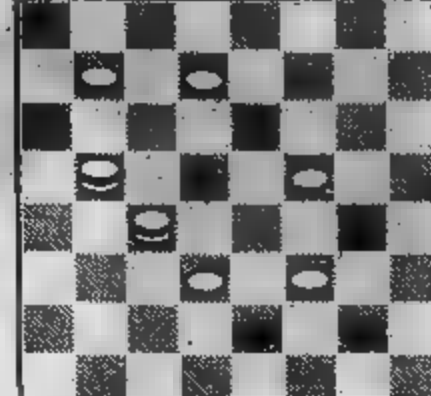
N. 1507 (9+11)

G. Mentasti (4° Pr. « L'Italia Scacchistica », 1942). Il Bianco matta in 3 [illegible]

f. p.

DAMA

« Simmetrico »

(R. Cipolli)

Il B. muove e vince in 7 mosse

Soluzione: 22-18, x; 18-22, [illegible] 22-24, [illegible] 24-20, x; [illegible], [illegible] 24-15, [illegible] 15-31, B. vince.

c. b.

CINEMA A PASSO RIDOTTO

Titoli e didascalie nel film

Il discorso sui titoli, iniziato la [illegible] settimana, per le infinite possibilità realizzative potrebbe esse[illegible] ancora lunghissimo. Tra[illegible] volutamente le tecniche di costruzione professionale [illegible] facilmente attuabili artigianalmente. Ricordiamo [illegible] sistema di dissolvenze semplici effettuato da alcune cineprese moderne e gli effetti spettacolari della sovraimpressione con la doppia esposizione di immagini. Quest'ultimo, solitamente usato con sfondi reali, rende meno banale il titolo e trova infinite applicazioni in campo commerciale (televisione e grande schermo). La tecnica utilizzata abitual[illegible] è la seguente: occorre possedere una cinepresa munita di riavvolgimento, e scrivere su cartoncino [illegible] opaco tutta la dicitura [illegible] lettere di colore bianco.

Nel corso del film, spesse volte le didascalie si possono anche evitare, ricorrendo però a validi elementi sostitutivi. Alcuni accorgimenti espressivi, come ad esempio il nome di un cartello stradale, di un aeroporto [illegible] di una stazione ferroviaria, [illegible] più che sufficienti per chiarire le immagini e fornire un certo ordine di coerenza al documentario o al racconto familiare. Se si desidera accrescere [illegible] potenza di significato del titolo, lo si può zoomare con facilità, ingrandendolo sino a farlo uscire dal cartello preparato. Altri sistemi più complicati, effettuabili con cineprese munite [illegible] scatto del singolo fotogramma, sono: le animazioni dei caratteri, i lunghi itinerari tracciati su carte geografiche e i famosi cartoni animati. Per dare animazione ai titoli (cineprese su cavalletto o titolatrice) è sufficiente acquistare dei caratteri mobili ed inserire una lettera per volta, effettuando due [illegible] tre scatti di fotogramma. Alla completezza del discorso la didascalia apparirà magicamente composta da sola. Lo stesso procedimento si può applicare in senso inverso, facendo sparire [illegible] titolo [illegible] ricomponendone un altro.

Per un documentario di viaggio, invece, è di sicuro effetto tratteggiare in nero la linea uniforme che segue l'itinerario stabilito. Questo metodo fornisce allo spettatore [illegible] valido commento narrativo. Volendo completare brillantemente questo sistema si potrà alternare sulla cartina geografica un aereo, una [illegible] o semplicemente una piccola automobile. Così concepito il notes cinematografico sarà simpatico e di sicuro effetto scenico.

(Rubrica a cura di ANGELO ARPAIA)

Vacanze naturali in Valchiusella

«Qui c'è gente diversa»

CAROLA VAI

Dopo il Ferragosto per molta gente terminano [illegible] ferie, ma [illegible] altri continuano o addirittura iniziano. Con [illegible] diminuzione dell'affollamento nella maggioranza delle località balneari [illegible] montane, il riposo diventa quasi possibile. Ci [illegible] tuttavia zone dove [illegible] tranquillità è una caratteristica particolare. Una di queste [illegible] Valchiusella. Non molto [illegible] Torino, una set[illegible] chilometri, [illegible] costellata di piccoli comuni non ancora scoperti dalla [illegible] dei turisti: Vistrorio, Pecco, Rueglio, Alice, Meugliano, Vico Canavese, Traversella, Valchiusella per citarne qualcuno. La Valle [illegible] apre con uno spettacolo insolito: una cascata alta 200 metri circa [illegible] larga quasi la metà. Nel salto l'acqua solleva [illegible] nebbia [illegible] goccioline che si distende per un centinaio di metri.

«Non abbiamo strutture per un turismo organizzato» afferma un albergatore di Rueglio. E proprio per [illegible] canza di «hotels» [illegible] pensioni, i villeggianti affittano appartamenti ammobiliati messi [illegible] disposizione dagli abitanti. [illegible] tratta per lo più di anziani e bambini. *«Giovani [illegible] vengono pochi* — continua l'albergatore — *i divertimenti scarseggiano [illegible] loro si annoiano. Qui si possono solo fare lunghe passeggiate tra i boschi, andare alla scoperta di luoghi sconosciuti. Sono posti per chi ama la serenità».*

Carlo Favetto, che [illegible] sempre vive in questo comune, aggiunge: *«In questi ultimi anni ho notato un aumento di turisti. A Vico Canavese, che ha 1200 abitanti, la popolazione in estate raddoppia. La gente inizia [illegible] conoscere la Valle. Provie[illegible] Ivrea, Torino, Milano e un po' da Genova».* Ad attirare torinesi, milanesi e genovesi contribuisce il livello dei prezzi, piuttosto basso. *«Nonostante la stagione* — afferma l'insegnante Ada Pia Biasi, di Torino — *è spesso inferiore [illegible] quello delle grandi città. La carne soprattutto è molto bella e [illegible] cara. Io spendo abbastanza perché mi sento in vacanza e non faccio economia. Con [illegible] mila lire ho affittato [illegible] appartamento per tutta [illegible] stagione».*

Vico, è un centro tranquillo, privo delle caratteristiche attrezzature delle altre località montane. *«Non avevo particolari esigenze* — puntualizza la signora Biasi — *volevo solo riposarmi. I miei due figli, Carlo [illegible] Eugenio di uno e due anni, in un mese di vita quassù sono come rinati. E anch'io mi trovo bene, pur avendo pochi interessi in comune con la popolazione».*

«Qui ho conosciuto altre mamme. Facciamo lunghe passeggiate [illegible] Becco dell'Aquila, a Cima Bossola. A Fondo poi ci sono dei reperti storici del Tremila avanti Cristo».

Un'altra villeggiante, Margherita Esposito, torinese, aggiunge: *«Mi avevano spaventata [illegible] storia delle vipere. Io non ne ho [illegible] viste anche [illegible] viaggio sempre con il siero nella borsa. Ho incontrato scoiattoli, talpe, rane, insetti e uccelli di diversi tipi, ma nulla di pericoloso. Per questo permetto ai miei figli di uscire soli».*

Un capitano dei carabinieri di Torino, in ferie con la famiglia, è stato colpito [illegible] gentilezza degli abitanti: *«Non vorrei essere manzoniano* — dice — *ma parlerei di bontà sincera. Quando viaggio non offro mai passaggi, qui lo faccio. E' gente diversa».* Il discorso cambia per i giovani. La corale Valchiusella organizza spesso dei concerti, si fanno serate danzanti, qualche manifestazione folkloristica, partite a pallavolo: *«E' poco* — sottolinea Marina Danton, [illegible] anni, milanese, in vac[illegible] i genitori — *non mi annoio perché ho una compagnia simpatica. Ci incontriamo, facciamo delle festicciole all'aperto o in ca[illegible] qualcuno, [illegible] gelato al bar, una passeggiata, qualche libro e un giornale. Mi divertirei di più in Valle d'Aosta, per fare un esempio, ma per quest'anno è andata così».*

Tra i passatempi c'è chi ama andare per funghi. La Comunità Montana Valchiusella sta studiando un regolamento per la raccolta dei funghi, lumache e fiori. *«Abbiamo dei boschi molto belli* — sostiene Luigi Chialiva di Traversella — *non possiamo permettere che vengano rovinati».* I boschi si distendono continui per tutta [illegible] valle, interrotti [illegible] due laghi, di Meugliano e [illegible] Alice, che ricordano quelli svizzeri: fitte pinete [illegible] intenso verde scuro si rispecchiano nelle loro acque, ricche di pesci. Sulle rive, pescatori improvvisati, qualche anziano [illegible] passeggio con il cane, giovani amanti di una montagna insolita. L'atmosfera ha [illegible] aspetto irreale: *«Sembra di vivere fuori [illegible] mondo»*, afferma un villeggiante, ed ha ragione. La Valchiusella è ancora tutta [illegible] scoprire.

Anche in crociera sullo yacht [illegible] può trovare il tempo per abbinare tintarella e [illegible] (Foto Gianni Giovannini)

Bordighera, perla di Ponente

"Lanciata,, dai poeti

I celebri giardini intitolati a Ludovico Winter, [illegible] parte alta di Bordighera

ROBERTO BIASIOL

Tanto è stato scritto ed è stato detto della nostra Ri[illegible] di Ponente. Noi ci proponiamo di analizzare queste nostre terre appena passato il confine [illegible] Ventimiglia, le quali, con tutte le critiche di questi giorni, rimangono pur sempre tra le perle della nostra penisola, luoghi di attrazione e richiamo per i turisti di tutto il mondo. Incominciamo da Bordighera, stazione climatica e balneare splendida ed elegante.

Bordighera è disposta [illegible] riparo dei venti in mezzo ad una vegetazione [illegible] tipo tropicale, con abbondanza di palme e di uliveti. Gode di un clima incantevole [illegible] medie di 11-13 gradi d'inverno e 19-23 d'estate. La città è costituita su due nuclei: il borgo medioevale attorno a Capo Sant'Ampelio [illegible] città nuova attorno ai viali rettilinei, densa di alberghi [illegible] di palmizi.

Fu Ludovico Winter che nella seconda metà del secolo scorso diffuse in Germania l'esportazione delle pal[illegible] Winter [illegible] stato a Bordighera [illegible] parlò del fascino del clima e delle palme di questa località italiana. A Bordighera approdò anche Giuseppe Vittorio Scheffel, famoso poeta tedesco del XIX secolo dopo Goethe, Schiller ed Heine. Nel canto «Vicino alla morte» immortalava un gruppo di dodici palme in località «La Ruota» ove oggi vi è [illegible] campeggio. Scheffel invitava i suoi connazionali [illegible] venire in questa terra: «Qui mi vegliano vecchie amiche buone — [illegible] palme [illegible] guardia al letto del dolore — qui la beltà ho trovato — ...la gioia e l'amore».

Dopo i tedeschi arrivarono gli inglesi e Bordighera divenne [illegible] cittadina ligure più conosciuta in Inghilterra per merito dell'esule mazziniano Giovanni Ruffini, il quale nel [illegible] romanzo «Il dottor Antonio» descrive proprio Bordighera e, ancora nella località della «Ruota», le vicende sentimentali di miss Lucy, figlia [illegible] baronetto Davonne. Ella, salendo [illegible] Bordighera, ebbe un infortunio che la costrinse [illegible] fermarsi all'Osteria del Mattone dove venne appunto curata dal dott. Antonio del quale si innamorò.

Bordighera è sede del museo Bicknell di archeologia preistorica nonché dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. Gode [illegible] buone attrezzature alberghiere. Nel suo entroterra si possono trovare ancora paesane trattorie ove [illegible] gustano le specialità locali, [illegible] «condijun» al coniglio con le olive. Vini Rossese di Dolceacqua [illegible] di Camporosso [illegible] Vermentino di Diano.

LO CHEF CONSIGLIA

[illegible] di ROBERTO BIASIOL

[illegible] al brusco

Per quattro persone occorrono quattro fette [illegible] filetto [illegible] (circa sei etti), sessanta grammi di burro, sale, cinquanta grammi di olio d'oliva, aceto, [illegible] cucchiaino [illegible] uova, pepe.

Rassodare tre uova, cuocete nel burro le fette di [illegible] battute leggermente. Lasciate rosolare [illegible] due parti; [illegible] e mettete da parte le fette. Tritate [illegible] uova [illegible] mettetele in una terrina; unite, [illegible] energicamente, la senape, l'olio, [illegible] cucchiai di [illegible] to, sale [illegible] pepe. Disponete sul piatto di p[illegible] le fette tenute al [illegible] quel momento e ricopritele col composto. Servire [illegible]

Ristorante Albergo Rocciamelone - Usseglio (Valle [illegible] Lanzo)

VARIETÀ E CONCORSI

I NONNI MIGLIORI

Dalla Toscana per la "campagna dei mattoni"

Proponiamo ai nostri lettori una esperienza di Paolo Bonino, professore di lettere, attualmente residente [illegible] Colangianus, in provincia di Sassari. Il professor Bonino appartiene [illegible] quella generazione che vogliamo rivalutare: un « nonno » per tutti noi.

Durante la mia fanciullezza ho vissuto per qualche anno tra i fornaciai [illegible] S. Croce sull'Arno, Montecalvoli, La Rotta, La Capanna [illegible] di altri centri della provincia di Pisa che ogni estate emigravano dalla To[illegible] nelle fornaci del Piemonte per la « campagna dei mattoni ».

Nel 1923 fui accolto, malgrado [illegible] mia giovane età (la legge non tutelava [illegible] lavoro dell'infanzia e [illegible] scuola dell'obbligo sino ai 14 anni, [illegible] esisteva) fui accolto in qualità di garzone « motaiolo » da una famiglia di S. Croce sull'Arno, che lavo[illegible] [illegible] Roccadebaldicrava. Nella fornace tutti coloro che agivano attorno ad un « banco » (un tavolo di cir[illegible] due metri quadrati di superficie) costituivano [illegible] nucleo lavorativo detto « bancata ».

Il «padrone» conosceva e trattava solo il capo nucleo e parlava solo con lui. La famiglia che mi [illegible] accolto era costituita da Pietro Colombai, da sua moglie Carola, [illegible] da una figlia di appena sei anni che già si guadagnava la vita trotterellando dall'aia [illegible] una fonte alla quale attingeva acqua fresca per noi. Io ero stato presentato [illegible] padrone come nipote e perciò vollero che li chiamassi «nonni» e fui trattato come fossi stato loro figlio.

Non c'erano macchine; solo pale, zappe e carriole. Ci si alzava che [illegible] era buio e ci si coricava al lu[illegible] della candela. Dovevo impastare tanta «mota» quanta [illegible] occorreva [illegible] «buttar giù» circa duemila pezzi il giorno. Il numero e la qualità dei manufatti varia[illegible] in base alle richieste che il padrone comunicava di volta [illegible] volta. Iniziavo il lavoro bagnando abbondantemente l'argilla, che avevo preparato il giorno precedente. Indossavo calzoni corti e immerso nella mota sino a mezza coscia e più, zappavo e rivoltavo fino a quando l'impasto non era perfettamente [illegible] malgamato.

Impiegavo oltre cinque ore per preparare [illegible] mota necessaria a produrre tegole, embrici, mattoni e tavelle, [illegible] rifornivo di volta in volta di «mota» il «banco». Io e [illegible] famiglia del Colombai occupavamo [illegible] capan[illegible] che fungeva da camera da letto e da cucina. I muri erano di mattoni senza intonaco; [illegible] tetto [illegible] costituito da travi [illegible] listelli che reggevano malamente le tegole attraverso le quali filtrava la luce del sole. Quando pioveva lasciavano passare anche l'acqua. Un tavolo, tre sgabelli, alcune [illegible] che contenevano le nostre robe, due sacconi [illegible] paglia di granturco posti [illegible] tavole sorrette da pile di mattoni era il mobilio che arredava [illegible] «ciabot».

Il Colombai tagliava [illegible] entrambe le mani [illegible] fetta di «mota», la manipolava velocemente, riempiva lo stampo, sbatteva forte sul tavolo, lisciava e ricominciava [illegible] con [illegible] altro stampo. La moglie afferrava lo stampo e andava a deporre sull'aia i manufatti. Era una operazione che andava compiuta con abilità e velocità onde evitare che i manufat[illegible] uscissero mal sagomati: sarebbero stati scartati [illegible] non pagati. Io sostituivo spesso la Carola che doveva rassettare, lavare, stirare e preparare i cibi: si mangia[illegible] minestroni, patate lesse, pomodori [illegible] poco olio, pane, raramente la minestra in brodo con carne, caffè lungo lungo [illegible] un po' di latte, qualche bicchiere di vino. Le 40 ore settimanali, [illegible] le sognava.

Il tempo libero era scarso. Qualche ora [illegible] domenica, ma era tanta la stanchezza che si preferiva dormire. Gli adulti si recavano a bere qualche bottiglia di vino [illegible] a giocare alle bocce. I giovani si recavano nelle balere, quando queste erano nelle vicinanze. Basta[illegible] però poche nubi in cielo per richiamare tutti sull'aia anche [illegible] era domenica.

La pioggia, infatti, che significava per i più refrigerio per noi era causa di noia e di danno. Essa distrugge[illegible] in pochi attimi il lavoro nostro e perciò noi amavamo solo i giorni in cui il sole dardeggiava sui [illegible] fatti e li essiccava. Noi dovevamo sotto lo scrosciare della pioggia mettere al riparo, nel più breve tempo possibile il maggior numero di manufatti che erano stesi sull'aia.

Chi terminava prima correva nelle altre aie ad aiutare. Purtroppo non riusci[illegible] mai a salvarli tutti e allora interveniva il padrone della fornace che con un gesto imperioso indicava i manufatti bucherellati dal[illegible] grandine che dovevamo scartare. Lavoro inutile. Il suo atteggiamento era di chi regalava il lavoro, era convinto [illegible] far del bene anche se la [illegible] era scarsa.

Era convinto «che fosse suo diritto» ricavar guadagni notevoli dal lavoro degli operai. «O mangiare questa minestra o restare disoccupati!» mi diceva spesso il Colombai. Così ho visto vivere e lavorare i fornaciai.

"Cinque menù per Stampa Sera"

Rivodora: il concorso è finito in allegria

Ultima serata [illegible] « 5 menù per Stampa Sera » [illegible] Rivodora. E' finito in allegria il nostro concorso, [illegible] un menù adatto [illegible] questa stagione che dell'estate ha ben po[illegible]: agnolotti, peperoni e bagna cauda, fagiolata e altre ghiottonerie tipicamente piemontesi.

La classifica [illegible] cinque ristoranti finalisti, determinata dai voti delle giurie, sia della seconda tornata di serate finali [illegible] [illegible] mata ai voti dei nostri lettori, pervenuti fino a questo momento, è [illegible] seguente:

Ostaja	7101
Riky	6997
Rododendro	6347
Da Vittorio	6204
Torinese	5956

[illegible] nulla è definitivo, tutto può ancora cambiare coi voti dei lettori che ci per[illegible] entro oggi alle 18 e che potranno sconvolgere completamente le posizioni.

Pubblicheremo su «Stam[illegible] Sera del Lunedì », il [illegible] agosto, la classifica generale finale.

Abbiamo ampiamente parlato di tutti i ristoranti che hanno partecipato, della loro cucina, dell'ambiente, della simpatia dei proprietari, delle loro ricette. Per chi ci ha seguito fin qui vorremmo ora dire quali sono stati gli aspetti curiosi [illegible] inconsueti del nostro concorso.

Vittorio [illegible] Bagnasco vince la palma dello stress [illegible] concorso: ha lavorato molto (continua [illegible] ricevere prenotazioni!) desidera accontentare tutti, [illegible] dimagrito vistosamente [illegible] [illegible] tutte queste emozioni si [illegible] aggiunta una inaspettata telefonata di Veronelli che gli prean[illegible] una visita al [illegible] locale.

L'oste Giorgio di Zinola ha creato per "Stampa Sera", sfogliando ricettari, provando [illegible] riprovando, una salsina deliziosa per l'aragosta, dal sapore inconsueto e delicatissimo. Al Rododendro di S. Giacomo di Boves abbiamo visto le tavole meglio preparate di tutto il concorso: tovaglie rosse, bicchieri di cristallo finissimo e composizioni floreali fantasiose create appositamente da Fioridea di Borgo S. Dalmazzo.

Al Riky di Bardonecchia spetta il primato [illegible] pubblico: più di trecento persone presenti [illegible] serata di sabato scorso. Al Torinese di Rivodora infine il merito [illegible] [illegible] fatto apprezzare un vino [illegible] molto conosciuto il Muller dell'azienda vitivinicola S. Giuliano di Cisterna d'Asti.

Vorremmo ancora ringraziare la coppia più fedele alle nostre serate: i coniugi Bolognini di Alessandria che ci hanno seguito in quasi tutte le finali del nostro referendum gastronomico.

[illegible] infine una lode ai pacchi dono gentilmente offerti dalla Despar di Milano. Questi i fortunati vincitori dell'ultima serata finale svoltasi [illegible] Rivodora: Alfredo Salvadore, via Tiro a Segno, Villanova d'Asti; Nico[illegible] Ventura, via Baretti 9, Torino; Renata Accornero, via S. Giulia 8, Torino; Giulio Cordara, via Carlo Della Porta 19 ter, Torino; Davide Bosco, via Fiocchetto, 26, Torino.

i. b.

Orchestre in gara

Sta suscitando sempre più interesse, sia fra gli addetti ai lavori, sia tra il pubblico, il nostro Festival delle Orchestre di ballo moderno.

La classifica della scor[illegible] settimana, che vedeva in testa [illegible] complesso dei Dublefas [illegible] Torino, potrà subire in questi giorni, visto l'afflusso delle schede, sostanziali mutamenti: la pubblicheremo su Stampa Sera di sabato, mentre il termine ultimo per l'arrivo dei tagliandi della settimana scade giovedì alle ore 12.

Invitiamo ancora i lettori e i sostenitori dei [illegible] gruppi musicali [illegible] votare per l'orchestra di ballo moderno preferita tra quelle indicate nel riquadro

FANGO
DUBLEFAS
JAM [illegible]
BOBO'S [illegible]
GUIDO MONGE
e i MACK 9
GLI ANGELI
di [illegible]
CAPOLINEA
GILL
e OPERA [illegible]
ANALISI 91
BLACK WIZZARD
PSYCOTRON
WONDERFUL
STADIUM
[illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible]
MISTERBIANCO
SHOW
NEVE
SABBA '70
REPORTAGE
ENSEMBLE
[illegible] RICORDI
PIU' BELLI

Pomeriggi langaroli: ottavo appuntamento

Neive capitale del Barbaresco

L'ottavo pomeriggio langarolo organizzato da Alba Manifestazioni in collaborazione con *Stampa Sera* ci attende domenica prossi[illegible] [illegible] Neive, per un incontro con quel grandissimo vino che è il Barbaresco, [illegible] cui faranno [illegible] il Barbera, il Dolcetto [illegible] [illegible] Moscato, tutti vini che hanno a Neive [illegible] delle loro più pregiate zone di origine.

L'appuntamento [illegible] per le [illegible] in piazza Stazione. Di qui si partirà [illegible] visite [illegible] degustazioni presso [illegible] cantine dei Fratelli Giacosa, del Parroco di Neive, dei Confratelli [illegible] S. Michele, di Pasquero Elia Secondo, dell'azienda vitivinicola Punset.

Alle 19 seguirà la cena, [illegible] possibilità di scelta fra ben cinque menù, proposti da altrettanti ristoranti:

Trattoria Contea di Neive (0173/67126) e *Trattoria Rondò (0173/67094)*: Carn crua; In brun [illegible] tajarin e na dosena ed raviore al plin; Cunij 'd la cusina 'd Tonin; Arbiora; Persi pien; cafè; vin: dolcetto, barbaresco, moscato [illegible] Bruno Giacosa.

Ristorante Stazione (0173 67091): Peperoni con bagna caoda; Lingua di bue in salsa; Agnolotti casereccì; Coniglio al vino [illegible] Neive; Dolce; Frutta; Caffè; vini: dolcetto, barbaresco.

Trattoria dei Ferrovieri (0173/ 67092): Cotechini con purè; Insalata di carne cruda; Agnolotti; Coniglio e pollo con peperonata; Cestini di frutta; Dolce; Caffè; vini: dolcetto, barbaresco.

Ristorante Italia (0173-67.007): Involtini di prosciutto in gelatina; lingua in salsa verde; raviole alla casereccia o consommé; arrosto [illegible] pollo al Barbaresco con peperonata; frutta; bonet; caffè; vini: dolcetto, barbera.

Dopo cena, spettacolo del Piccolo Teatro di Genova. Sarà rappresentato « Bella non piangere » [illegible] Franco Piccinelli, con la regia di Sandro Bobbio. Il prezzo, comprensivo della cena [illegible] dello spettacolo teatrale, è come sempre [illegible] L. [illegible] Con il tagliando che pubblichiamo oggi [illegible] che ripeteremo anche do[illegible] [illegible] sabato sarà possibile ottenere lo sconto del 10 per cento.

[illegible] SERA — **ALBA MANIFESTAZIONI**

Domenica 21 agosto, [illegible] 16

POMERIGGIO LANGAROLO A BARBARESCO

Con questo tagliando, [illegible] del 10 % sul prezzo di L. [illegible] mila, comprensivo della cena e dello spettacolo teatrale.

FIABA PER ADULTI *Alfredo Prono*

Uomo con la valigia ne incontra uno senza

L'uomo, un omone, con un'ingombrante valigia, agitato, rosso in faccia, pigiò [illegible] campanello [illegible] si mise sulla pedana per scendere alla prima fermata.

Io ero accanto a lui. Anch'io dovevo scendere alla prima fermata. Quando la porta si aprì saltai giù. L'uomo fece altrettanto, [illegible] [illegible] valigia lo sbilanciò. Ci urtammo abba[illegible] duramente, fummo lì [illegible] rovinare a terra tutt'e due. La valigia comunque gli sfuggì [illegible] mano, si spalancò [illegible] strada, vicino alle rotaie.

Si trattò [illegible] una spallata mentre ci staccavamo dal tram, scendevamo giù: [illegible] un attimo, ci toccammo, [illegible] in quell'attimo lo guardai, incontrai i suoi occhi. Anche lui mi guardò d'istinto, lo stesso sguardo che getta qualsiasi animale, gatto, uccello, forse anche insetto, chi lo sa, quando [illegible] incroci, lo turbi.

D'improvviso mi ricordai di qual[illegible]s, una sensazione strana, che arrivava, mi sembrò, da molto distante, [illegible] un vero ricordo, non [illegible] difatti mai visto quell'uomo, [illegible] ero sicuro, non [illegible] mai visto [illegible] sua faccia. Lo aiutai [illegible] rimettere [illegible] roba nella valigia, libri e biancheria, ci salutammo a fior di labbra, aveva fretta, sparì fra la gente, [illegible] [illegible] andò da una parte, io dall'altra.

Ma quell'attimo, quella sensazione mi perseguitò. Dunque, non avevo mai visto quell'uomo. Dunque, di che [illegible] mi ricordavo? Un'impressione che dura un attimo, un attimo che produce un'impressione, che lascia il segno. Un attimo non si può dividere, aprirlo per guardarci dentro. Ma chissà! Dicevano così anche dell'atomo.

Camminando, mi ci provai, [illegible] spaccarlo. Perché lo sentivo, nella mente, piccolo, [illegible] granello, ma bucava come una punta di lesina. E a furia d'insistere, piano piano, ci riuscii. L'urto della spalla dell'uomo contro la mia, scendendo [illegible] terra, e poi [illegible] rapida occhiata, avevano [illegible] [illegible] fatto increspare le [illegible] antiche nel lago della [illegible] memoria.

★ ★

Io stavo seduto sul sicomoro nella foresta, [illegible] posto tranquillo, alto fra i rami e sufficientemente segreto, costruito da me con [illegible] fibre [illegible] foglie. Mi nutrivo di noci di cocco che abilmente frantumavo succhiandone [illegible] latte, di frutti dolci dalla polpa gialla. Udivo ruggiti, talvolta, provenire dal basso, salire, via via ammorbiti dai cespugli del sottobosco e dal fogliame [illegible] mi nascondeva. Ruggiti, [illegible] altri rumori, ma il più della giornata un silenzio che era poi un mormorio diffuso, indefinibile, che s'immergeva in calici di fiori, si assopiva sul verde degli stagni, profilava ogni foglia o stelo [illegible] tronco. Io già allora preferivo star[illegible] da solo, lontano dalla mia tribù.

Uccelli — colori turbinanti — apparivano e sparivano nei ritagli [illegible] luce. Quando l'alba spuntava l'aria era tutta un vapore vagante, pareva che trasportasse adagio le cose con sé.

Di quando in quando, un poco stanco della mia solitudine, scendevo giù e [illegible] ne andavo in giro, o a incontrarmi [illegible] altri. Di solito era a una fonte sul margine [illegible] una radura, che dava in un piccolo lago di genzianella, attorno al quale [illegible] svolgevano giochi, zuffe, anche amori. Ci arrivavo percorrendo un sentiero, quasi scuro a giorno pieno: sui lati le cime degli alberi s'intrecciavano a volta, lasciavano filtrare appena appena la pioggia insistente.

Qua, sul bordo di terra rossiccia, si udivano storie, si conoscevano fatti. Ridevo, mi sgranchivo felice, mi immergevo nell'acqua. Un po' prima del buio tornavo.

Certi giorni però il cibo mancava, gli alberi non davano nulla [illegible] [illegible] popolazioni del bosco. Periodi secchi nei quali neppure la notte portava sollievo, i colori smorivano o incrudivano, a formarne [illegible] solo, grigio, fosco e nemico. Allora bisognava darsi da fare, guardinghi, attenti a ogni muover [illegible] foglia. Animali aggredivano altri animali mai prima da quelli aggrediti, uccelli adesso feroci calavano [illegible] terra a tentare pre[illegible] inconsuete, falciando l'inquieto silenzio. Nelle ore notturne [illegible] si udivano più i versi e [illegible] clamori innocenti, [illegible] richiami, le risa.

Qualche volta, sul palco di rami dove mi rintanavo, [illegible] a trovarmi un amico. Amico per modo di dire. Era [illegible] bestia pelosa, un grosso bestione [illegible] cui piaceva [illegible] [illegible] compagnia. [illegible] parlavo, gli raccontavo qualcosa [illegible] giornata trascorsa, [illegible] di come intendevo trascorrerla, sebbene pensassi che non mi capiva, che gli bastava sentire soltanto la [illegible] [illegible] [illegible] con profondo interesse, però, [illegible] di tanto in tanto scrollava la testa, agitava quelle sue soffici zampe. Sembrava commosso, sembrava capire. [illegible] borbottava.

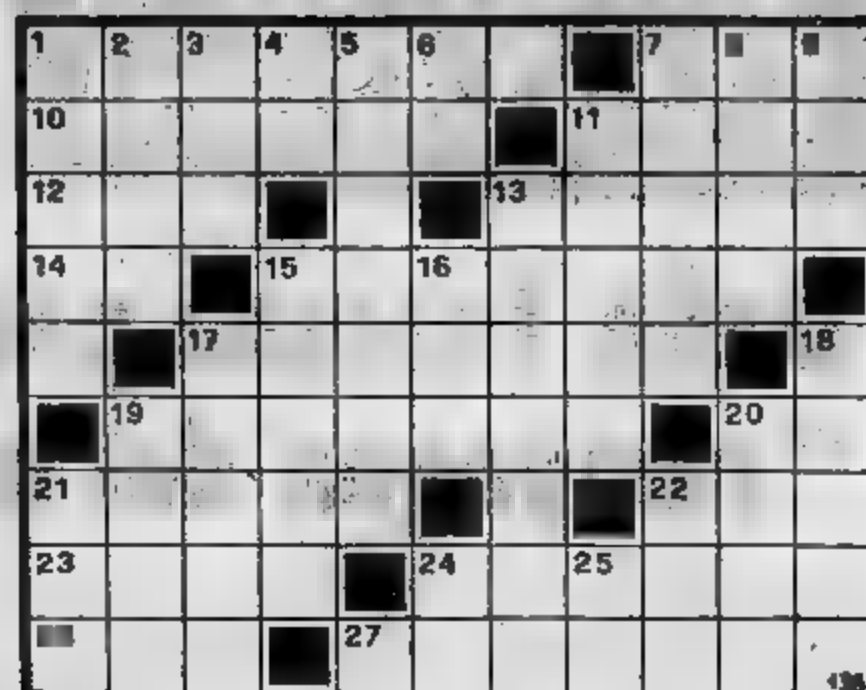
Un pomeriggio, proprio quando io stavo per scendere giù, lui arrivò. Aveva con sé dei frutti e voleva darmeli, li aveva raccolti per me. [illegible] non erano buoni, erano aspri e amari, belli, invitanti [illegible] vedersi, [illegible] [illegible] certo [illegible] mangiarsi, [illegible] almeno da me. E cercai [illegible] spiegarglielo, con gesti e smorfie. Lui li posò sopra un canniccio vicino e [illegible] guardò a lungo.

Poi mi afferrò un braccio e prese a tirare, voleva che scendessi a terra [illegible] con lui. Intanto muoveva l'altra mano a indicare la cupola vegetale, custode del mio riposo, [illegible] mio nido, cosicché compresi ben presto che stava cercando il mio aiuto per farsi [illegible] [illegible] uguale alla mia, tutta per sé.

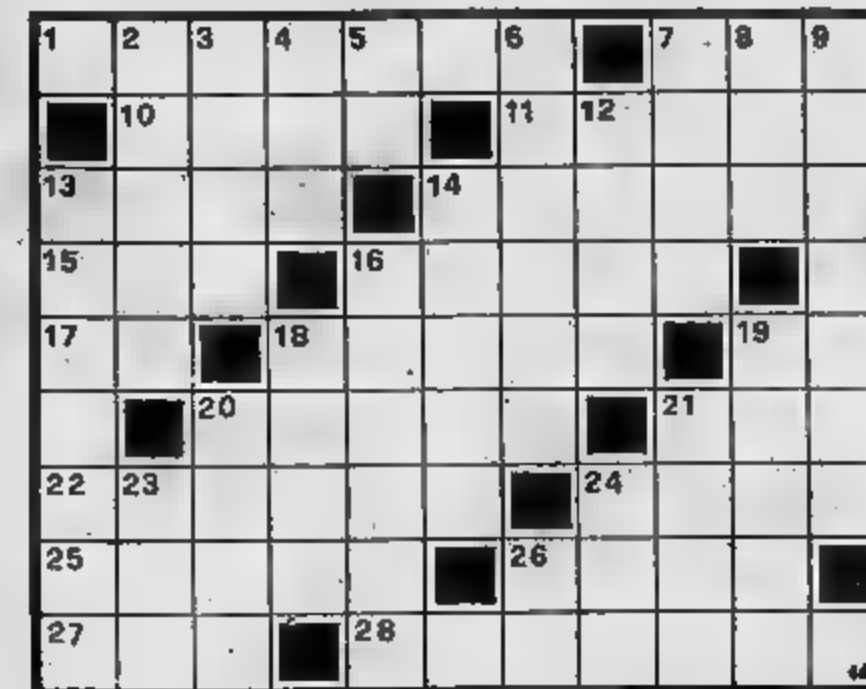
Gli dissi di sì [illegible] il capo, lo seguii volentieri. Arrivati che fummo ai palchi più bassi, prima dell'ultimo salto per giungere al suolo, m'indicò [illegible] fascio di lunghi ramoscelli che salendo a trovarmi aveva deposto a cavalcioni di [illegible] ramo del sicomoro. Gli dissi di nuovo di sì, che andavano bene, poi allargai le braccia per fargli capire che quelli erano pochi, due volte allargai le braccia, [illegible] ne volevano due volte così. Dovette capire, le [illegible] pupille brillarono, si lasciò cadere giù nello stesso momento [illegible] saltavo anch'io, così ci toccammo duro di spalla, per po[illegible] il rimbalzo non ci mandò [illegible] ruzzolare lunghi distesi nell'erba, e per un attimo ci guardammo stupiti negli occhi.

Poi lui si chinò sui suoi ramoscelli, che gli erano sfuggiti di mano. Mi chinai anch'io, per aiutarlo a raccoglierli.

(L'illustrazione è un dipinto di [illegible] Magritte: "Le Thérapeute")

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. Il punto [illegible] il quale il sole tramonta; 7. Divinità dell'antico Egitto che rappresenta il fuoco; 10. Lungo digiuno; 11. [illegible] sgrana [illegible] pannocchia; 12. Nome di donna; 13. [illegible] novanta; 14. Varese targata; 15. Un Ministero; 17. Disegno [illegible] oggetto in prospettiva fortemente obliqua; 19. Della patria nostra; 20. Avverbio [illegible] luogo; 21. Regione montuosa della Grecia nord-occidentale; 22. Città [illegible] dipartimento della Francia; 23. Tessuto semitrasparente; 24. Uomini di poco cervello; [illegible] Desinenza verbale; 27. Figlio [illegible] Apollo [illegible] della ninfa Cirene, colto in apicoltura.

VERTICALI: 1. Il [illegible] fiume della patria nostra; 2. Ha [illegible] cresta spumeggiante; [illegible] Nuova [illegible] parole [illegible] poste; 4. Congiunzione; 5. Un gingillo che fa da soprammobile; [illegible] La fine delle ostilità; 7. [illegible] silvestre [illegible] gli antichi romani; 8. Si eseguono in un poligono all'uopo attrezzato; [illegible] Un re [illegible] Giuda; 11. Il nome di Rapisardi; 13. Colpe [illegible] errori commessi; 15. Volò [illegible] ali di cera; 16. Tre nei prefissi; 17. E' l'uomo per Buffon; 18. Pittura antiruggine; 19. Prefisso che vale sopra; 20. Scoppia per contrastanti opinioni; [illegible] La prima donna; 22. Ordine di arresto; 24. Siracusa targata; 25. Ordine Settimanale.

SOLUZIONE — Orizzontali: Ponente, Fta, inedia, mais, Ada, paura, VA, inferni, scorcio, italico, Li, Epiro, Ain, velo, stolti, are, Aristeo - Verticali: Piave, onda, nea, ed, ninnolo, TA, fauno, tiri, Asa, Mario, peccati, Icaro, tri, stile, minio, iper, Eva, alt, SR, OS.

ORIZZONTALI: 1. Si oppone [illegible] materia; 7. Articolo francese; 10. La città natale di Pergolesi; 11. Fiume dell'Inghilterra; 13. La città [illegible] «Fiera del Levante»; 14. Regione dell'Austria, tra Ungheria e Carinzia; 15. Comodità di vita; 16. Compose l'opera «Mefistofele»; 17. Divinità dell'antico Egitto; 18. Albero da frutto; 19. Esprime sempre un dubbio; 20. Si fa in circolo sulle [illegible] [illegible] mani aperte; 21. Vi bevi in piedi l'aperitivo; 22. L'alza il galletto; 24. [illegible] lo stagno; 25. Angolo... [illegible]; 26. Non vale, senza un [illegible] che lo precede; 27. Ovvero in latino; 28. Una [illegible]sione di un importante ufficio.

VERTICALI: 2. Una ferita infetta; 3. Un giorno da poco trascorso; 4. La sigla di [illegible] effimera repubblica; 5. Due [illegible]; 6. Parte della fisica; 7. [illegible] dell'Egeo; 8. L'Ente degli Idrocarburi (sigla); 9. Far uscire [illegible] proprio covo; 12. Cerimonia solenne; 13. Francesco, no[illegible] asso della nostra aviazione; [illegible] Breve fermata durante [illegible] viaggio; [illegible] Il complesso della fauna del fondo marino; 18. Dopo... per Cicerone; 19. Opera [illegible] Massenet; 20. Spicciolo [illegible] dollaro; 21. Fa [illegible] gioco scorretto; 23. La sigla delle Repubbliche Arabe Unite; 24. Colpevoli; [illegible] Due gemelle... nel pozzo!

SOLUZIONE. Orizzontali: Spirito, les, Iesi, Trent, Bari, Stiria, agi, Boito, Ra, pesco, ma, conta, bar, cresta, rane, canto, zero, aut, sezione — Verticali: Piaga, ieri, RSI, II, ottica, Lero, ENI, stanare, rito, Baracca, sosta, Bentos, post, Manon, cent, baro, RAU, rei, ZZ.

GLI SPETTACOLI

Buñuel in prima

PARIGI — Il trentaduesimo film di Luis Buñuel, uscito a Parigi a Ferragosto in prima mondiale con il titolo *Questo oscuro oggetto di desiderio*, è tratto da un libro di Pierre Louys che ha avuto grande successo durante gli Anni Venti: *La donna e il burattino*. Di questo libro sono già state fatte tre versioni cinematografiche: nel 1929 con Conchita Montenegro, nel 1935 con Marlene Dietrich e nel 1958 con una Brigitte Bardot completamente fuori ruolo.

Questa volta Buñuel mette al centro della scena non la desiderabile e provocante Conchita, ma il personaggio maschile del racconto, il povero Matteo. Costui è un distinto, ricco, annoiato cinquantenne, vedovo egoista, tenace custode del passato, delle tradizioni, dei grandi valori borghesi alle prese con una diciottenne ballerina di flamenco.

Lo stesso Buñuel mostra in filigrana la sua « morale » quando afferma: *« In una società permissiva come l'attuale, forse il solo atteggiamento rivoluzionario è quello di non fare più l'amore »*. Girato tra Parigi e Siviglia, *« Questo oscuro oggetto di desiderio »* è ammirevolmente interpretato da Fernando Rey e da due giovani attrici che danno vita, entrambe, al personaggio di Conchita: Carole Bouquet e Angela Molina. *« Perché meravigliarsi se ho scelto due attrici per la stessa parte? »*, afferma Buñuel, sornione: *« Forse che dentro ogni donna non se ne nasconde almeno un'altra? »*.

PATTY PRAVO, ritornata al suo pubblico, racconta come si è trasformata, professionalmente e psicologicamente

Amo un uomo dell'Ottocento

GUGLIELMINA COSTI

S. MARGHERITA LIGURE — Un completo pantalone nero, di foggia maschile, i capelli biondissimi tirati indietro e raccolti in uno « chignon ». Unica nota civettuola una larga camicia «beige» di seta con pizzetti e maniche a sbuffo. Così si è presentata al «Covo» di Santa Margherita Patty Pravo edizione inglese.

— Tra un pezzo e l'altro farfugliavi parole, appunto, in inglese; ma di canzoni nuove neanche per sogno, nemmeno in italiano... Hai vissuto di rendita continuando a cantare i motivi della ragazza del Piper. A che cosa ti è servito vivere e lavorare per tanti mesi a Londra?

« Ho cantato le mie canzoni di successo perché mi pareva che il pubblico volesse questo. Di rendita non voglio proprio vivere. Pensa che avrei potuto fare, com'è consuetudine in Italia, un pezzo ogni tanto, assecondando i gusti del pubblico, e invece no. Ho voluto cambiare anche a mie spese, ho studiato insieme a Paul: abbiamo fatto pezzi favolosi che in Italia susciteranno un certo scalpore. A settembre uscirà l'L.P.».

Speriamo bene. Questa tua ricomparsa in pubblico doveva coincidere con il rilancio discografico, ma pare che tu non abbia avuto fortuna, la tua voce era irriconoscibile. Sono anche scappate alcune stecche, soprattutto nei passaggi più impegnativi. Come mai?

« E' vero, è stata una serata infelice, sono molto stanca e avevo paura di non arrivare in fondo allo spettacolo ».

Paul Jeffery. Ecco l'uomo che pare sia riuscito a farti cambiare. Da un po' di tempo non si sente più parlare di te. Il tuo *show* che ha spesso avuto toni da *sexy-show* si è trasformato in uno spettacolo misurato. Ma che cosa ti ha fatto quest'uomo?

« Andiamo per ordine — sorride divertita —; mi è venuto il mal di fegato per voi giornalisti. Aprivo i giornali e ti trovavo dichiarazioni-scandalo, e io a dirmi: ma questo chi l'ha visto? Ad un certo punto non ho più sfogliato i giornali, mi sono buttata a capofitto nel lavoro e sono andata in Inghilterra. Ed ecco che mi avete messo nel dimenticatoio pensando che Patty Pravo fosse finita. E invece no, sono ritornata in versione diversa, forse innamorata di Paul, forse più matura... gli anni passano ».

Senti, ci puoi dire com'è la situazione musicale in Italia rispetto all'Inghilterra?

« All'estero c'è l'industria discografica, qui l'artigianato ».

Hai accettato di fare una *tournée* estiva e di ripresentarti quindi a quel pubblico italiano che ha fatto di te un personaggio. Ora vorresti sfondare all'estero?

« Ma Roma è Roma e gli italiani sono gli italiani. Come faccio a non stare in questo magnifico Paese? Certo, ho ritenuto giusto allontanarmi per vari motivi ».

Risponde alle domande con gentilezza, non è più la ragazza che ostentava un linguaggio spregiudicato, che mandava al diavolo i giornalisti e che incuriosiva con il suo atteggiamento anticonformista. Solo dice: *« Per cortesia, non dilunghiamoci perché Paul mi aspetta. Dobbiamo ancora mangiare, siamo proprio degli sbandati... ».*

Nicoletta, quali sono le doti che maggiormente apprezzi in Paul?

« E' un signore dell'Ottocento, con mille e mille pensieri gentili. Quando occorre sa fare il matto. Insomma, mi fa divertire un sacco ».

Una Patty Pravo inedita: ami i mazzolini di fiori e il baciamano...

« Non è una Patty Pravo inedita, è quella vera che non avete mai voluto far vedere perché non vi interessava ».

O anche tu non eri interessata?

« Forse sono cresciuta e alcune cose che prima mi divertivano non mi interessano più ».

Stai a vedere che tra un po' scopriamo che desideri anche diventare mamma...

« Questo posso assicurarti di no. Non l'ho fatto dieci anni fa, figuriamoci se lo faccio oggi. E' un periodo molto critico e non me la sento di mettere al mondo un infelice. Troppi problemi, troppi problemi... ».

Pare che tu prossimamente farai un film di fantascienza. E' vero?

« Ma la mia vita è già fantascienza ».

Ciao. Prende per mano Paul: *« Andiamo a mangiare qualcosa chè non sto più in piedi »*. E si allontanano come una qualunque coppia di innamorati, eppure lei è Patty Pravo, proprio quella che diceva che l'amore non esiste.

Nel Mediterraneo

Crociera musicale per milionari

CANNES — Con un milione e mezzo di lire (prezzo minimo) e con tre milioni e mezzo circa (prezzo massimo) si può partecipare al 16 « Festival di musica del Mediterraneo ». La rassegna più costosa del mondo, almeno dal punto di vista dello spettatore, si svolgerà dal 31 agosto al 14 settembre 1977 a bordo del piroscafo «Mermoz », che, navigando lungo le coste mediterranee, toccherà, dopo aver lasciato il porto di Tolone, Salerno (Paestum), Katakolon (Olimpia), Dubrovnik, Venezia, Spalato, Siracusa, e tornerà quindi a gettare le ancore a Tolone.

Fra uno scalo e l'altro i partecipanti potranno ascoltare concerti tenuti da orchestre e solisti tra i più reputati del momento, dai pianisti Byron Janis, Yuri Boukoff, Bruno Rigutto, Peter Serkin, ai violinisti Silvia Marcovici, Jean-Pierre Wallez, James Galway al clarinettista Richard Stoltzman, dall'arpista Martine Geliot ai violoncellisti Pierre Fournier, Misha Maisky, Paul Katz, Fred Sherry. Faranno parte della partita anche le soprano Grace Bumbry e Marilyn Horne e i complessi « Cleveland Quartet », « Tashi Ensemble » e « Orchestre Franz Liszt di Budapest». Musica tra mare e cielo per quindici giorni. Senza dimenticare l'arte di Tersicore, giacché coloro che potranno pagarsi il lusso della crociera sulla « Mermoz » avranno modo anche di ammirare due danzatori prestigiosi quali Marcia Haydee e Richard Cragun. (Ansa)

FILM D'OGGI — **"La battaglia della Manciuria" e "Delirious"**

Guerra in Oriente, delitti in manicomio

LA BATTAGLIA DELLA MANCIURIA di Satsuo Yamamoto, con Shisuke Asida, Tsuneo Arakawa, Go Awazu. Guerra, scope a colori, Giappone. (Cinema Cristallo).

(a. vald.) Occupata dai giapponesi, la Manciuria diventò un loro feudo sotto il nome di Man-chu-ti-kuo. Questo accadde negli Anni 30; precisamente nel 1937 il tentativo nipponico di estendere il possesso su altre terre venne contrastato dall'Unione Sovietica con disastrose conseguenze per le forze riunite sotto la bandiera del Sol Levante. Questo film, che nei titoli di testa figura di produzione Monarex-Nikkatsu, riporta alla memoria una battaglia, quella « della Manciuria », condotta in modo particolarmente duro dai giapponesi, i quali sottoposero le loro armate a sforzi intensi e prolungati, facendo leva sulla disciplina dei combattenti, peraltro tenuti sotto la sferza da comandanti feroci nel loro fanatismo.

Nel film, realizzato con mezzi grandiosi, viene in primo piano il comportamento di due fratelli richiamati alle armi e mandati allo sbaraglio in una impresa disperata che costò ai nipponici circa 18 mila caduti.

Degli orrori d'un così atroce conflitto, il film mostra oltre alla parte appositamente girata, anche gli spezzoni documentaristici del tempo in cui esso venne combattuto, egregiamente inseriti nel contesto realizzato dal regista Yamamoto, nel quale i sentimenti pacifisti sono evidenti per il modo come, attraverso crude immagini, egli cerca di dare il massimo rilievo, anche con un po' di retorica, alle violenze, agli orrori, alle brutalità, alle atrocità della guerra.

DELIRIOUS di Freddie Francis con Donald Pleasence, Kim Novak, Joan Collin, Peter McEnery. Horror inglese a colori. (Cinema Astor).

Quattro episodi che nascono nel chiuso d'un manicomio criminale e spaziano nell'immaginazione ostentata dai protagonisti. Un bambino ha il potere di evocare il suo unico amico — una tigre — per liberarsi dei genitori disaffezionati; una donna rivale della figlia crede di averne mangiate le carni in un banchetto esotico; un innamorato entra nella drammatica realtà del secolo scorso trascinato dalla suggestione di un vecchio ritratto e di un acrobatico velocipede; un marito non perdona alla moglie la gelosia che questa giustamente nutre per una radice che ha sembianze umane. Un professore, che compare in ogni horror film con l'incarico di seminare dubbi sul rassodato sentiero della scienza, sa che la mente ha la possibilità di materializzare i propri fantasmi. Non gli credono e lo condannano alla medesima segregazione dei suoi pazienti. Ma proviamo a domandare che cosa pensa il suo scettico collega quando, parlando con il primo bambino, sente a un passo da sé l'ansimare feroce di una tigre.

Il regista Freddie Francis è uno specialista del genere, lo troviamo attivo in Inghilterra fin dagli Anni Sessanta a fianco dell'impeccabile Peter Cushing in rielaborazioni del mito di Frankenstein e dell'uomo lupo. Qui dimostra di sapersi barcamenare nella ridda di ipotesi nuove e di casi balzani. Piacerà ai tifosi. Gli altri apprezzeranno solo la correttezza di Donald Pleasence e la grazia persistente di Kim Novak.

p. per.

Kim Novak in « Delirious » di Francis

LA LUALDI NELLA REPLICA TV DI "LUCIANO LEUWEN"

Canto per non spogliarmi

Quando ebbe appena terminato di girare « L'uomo e il diavolo » dal romanzo di Stendhal « Il rosso ed il nero », nella parte di Matilde de la Mole — aveva allora 23 anni — i critici che l'avevano vista nel film di Claude Autant-Lara, accanto a Gérard Philipe e Danielle Darrieux, dissero che Antonella Lualdi era donna dolce, tenera, ingenua ed attrice dal fondo drammatico malinconico, che sta bene nei personaggi puliti, chiari, trasparenti. Questa definizione che lusingherebbe molte, rappresentò per lei una condanna, la condanna ad un ruolo che dalla scena sconfinò nella vita privata, impossessandosene e che soltanto oggi, a 40 anni passati, la donna è riuscita, se non a vincere, comunque a superare.

Nata a Beyruth nel 1931 da madre greca e padre italiano (e amante della musica), si chiama Antonella de Pascale. Allo scoppio della guerra si trasferisce a Firenze con la famiglia. Arriva al cinema per caso ancora giovanissima e da un concorso pubblico « guadagna » il nuovo cognome di Lualdi. Nel '49 interpreta il film *Signorinella*, accanto a Gino Bechi ed Ave Ninchi. Malgrado la sua bellezza, stenta ad affermarsi. Vorrebbe fare del teatro, è una giovane elegante, ha hobby intelligenti.

Nel '53 ha già interpretato una ventina di film. Le sue quotazioni sono salite, i suoi capelli biondi, la sua candida bellezza hanno fatto di lei una rivelazione: in celebrità, sfiora quasi la Lollobrigida.

Alcuni film, per il valore dei suoi partner o dei registi, rappresentano tappe fondamentali della sua carriera; spesso Antonella può mettere in mostra le sue doti di attrice con possibilità «anche teatrali» o la sua voce: «*Sotto sotto* — dice — *mi piacerebbe fare la cantante. La passione per la musica l'ho ereditata da mio padre*». «*Storie di poveri amanti*» di Pratolini, nel '54, dimostra che sa fare parti anche impegnative. L'anno dopo si sposa con Interlenghi.

La sua carriera da questo punto in poi prosegue senza scosse, convergendo sempre più con la vita privata, accanto al marito ed alle figlie. Arriva il teatro, altri film di successo, ma la Lualdi non diventa mai (è lei stessa che lo impedisce) una grande star. Arriva la musica e con la musica il maestro Stelvio Cipriani. Smentite, tentennamenti, piccole ammissioni più con sé stessa che con i cacciatori di scandali, infine, l'anno scorso, Antonella lascia il marito e le figlie. Ora vive con Cipriani, l'autore della colonna sonora di «*Anonimo veneziano*», che attualmente compone quasi solo per lei.

« *Questa scelta ha rappresentato per me* — dice — *una profonda evoluzione sia come donna che come attrice. Ho sentito il bisogno di non essere più legata al vincolo matrimoniale, ma anche di trovare nuovi modi per esprimermi* ».

Ora Antonella vorrebbe lavorare soprattutto come cantante; molto successo non l'ha ancora ottenuto, ma possiede già una casa discografica, ha numerosi progetti. Come attrice s'è dedicata spesso al teatro, un poco anche alla tv (questa sera la vedremo nella parte di Madame d'Hocquincourt nel primo episodio di *Lucien Leuwen* di Stendhal (Reteuno ore 18,15). Lavora spesso all'estero « *in Italia* — dice — *vogliono soltanto che una si spogli. Non mi interessa* ».

Per venti giorni a Roma

Indigestione di film alla basilica di Massenzio

Uno schermo di venti metri viene eretto in questi giorni alla basilica di Massenzio a Roma dove nei prossimi giorni (a partire dal 25 agosto sino al 18 settembre) entrerà per la prima volta il cinema. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura del Comune che per la « *Prima estate romana del cinema* », organizzata insieme all'Associazione italiana del cinema d'essai, a Filmustudio 70, l'Occhio, l'orecchio e la bocca, e il Politecnico, ha scelto quella che può essere definita, per le sue suggestioni naturali e la sua cornice storico-artistica, la « più bella arena d'Italia » capace di 3000 posti.

La rassegna, con proiezioni serali che cominceranno alle 21, è dedicata al « cinema epico » in quanto, pur contando diversi film in senso tradizionale, ha l'ambizione di essere epica nel suo insieme, nel suo sostituirsi come superamento e rigenerazione del rito cinematografico.

I curatori, tra l'altro, hanno predisposto serate che vanno oltre la proiezione di un film. Infatti oltre alle maratone, già epiche di per sé, si avranno spettacoli « totali » con proiezioni che non siano soltanto cinema ma anche teatro e concerto.

Il cartellone si apre il 25 agosto con « Senso » di Luchino Visconti, cui seguirà il 26 la « Maratona della saga delle scimmie » comprendente « Il pianeta delle scimmie », « L'altra faccia del pianeta delle scimmie», « Fuga dal pianeta delle scimmie ». Una saga, fra le più lunghe della storia del cinema, che arriva a sabato 27 agosto con « 1999: conquista della Terra » e « Anno 2670: ultimo atto » per concludersi di nuovo con la presentazione del primo film, « Il pianeta delle scimmie » dato che « *la serie è come un serpente che si morde la coda: un racconto che finisce ricominciando da capo* » (scongiurando così la possibilità di nuovi seguiti).

Domenica 28, lunedì 29, martedì 30 sarà il turno dell'epica italiana con « Il Gattopardo » di Visconti, « Roma » di Fellini, « Viva l'Italia» di Rossellini. Grosso interesse, mercoledì 31 per « C'era una volta il West » di Sergio Leone, proiettato in versione integrale di 3 ore e 10 minuti.

Quindi « Paisà » di Rossellini, il 1° settembre. Per rendere più suggestiva la « rilettura » questo capolavoro sarà preceduto da alcuni rari cinegiornali del 1943, l'anno fatidico illustrato dal film.

Una seconda «maratona» è in programma per venerdì 2 settembre, riguardante il cinema mitologico italiano con « La rivolta dei gladiatori », « Maciste nella Valle dei Re », « Ercole alla conquista di Atlantide », « Maciste all'inferno ». Altro insolito avvenimento sarà la proiezione di « Novecento » di Bertolucci presentato per la prima volta a un pubblico normale nelle sue due parti al completo, cioè nella sua versione integrale di 5 ore e 20 minuti.

Questo la sera del 3 settembre, mentre per domenica 4 si avrà « Prossimamente su questo schermo » (1940-77), un gruppo di 20 ore di presentazioni cinematografiche degli ultimi trent'anni proiettate simultaneamente su 4 schermi.

Il regista Comencini cerca l'amore

ROMA — Sebbene impegnato nelle riprese del film « Il gatto » di cui sono protagonisti Ugo Tognazzi e Mariangela Melato, il regista Luigi Comencini prosegue il suo vagabondaggio in giro per l'Italia per realizzare un programma televisivo a puntate sull'amore.

« Non si tratta — dice — di un'inchiesta che si propone di dimostrare cose che già so, ma di un'inchiesta su cose che io non so. Come, per esempio, sia tramontato il momento magico dell'amore visto attraverso schemi più romantici e tradizionali e quale importanza ha avuto l'evoluzione sessuale sulla gente. Sono vite raccontate, tuttavia è un lavoro difficile da realizzare perché in Italia nessuno vuol parlare ».

Finora il viaggio di Comencini attraverso l'amore ha toccato il Piemonte, la Lombardia, il Veneto, il Lazio e la Sicilia. Domenica scorsa, il regista, che i telespettatori ricordano per due altri impegnativi lavori, una inchiesta sull'infanzia e « Pinocchio », è andato a Bose, vicino a Ivrea, dove vive una comunità cristiana di laici che hanno fatto voto di castità.

TELEVEDRETE

"Speciale da Chianciano" e Shirley MacLaine

LA "NOTTE DELLE STELLE"

Proseguono le due trasmissioni giornalistiche del giovedì, « Le grandi battaglie del passato » (rete uno, ore 22) e « Sì, no, perché...: 60 giorni a Cuba » (rete due, ore 21,10), entrambe in onda in seconda serata. Le due reti si aprono invece con « Speciale da Chianciano » (rete uno, ore 20,40) e con « Il mondo di Shirley » (rete due, ore 20,40). Sul secondo canale saranno trasmessi inoltre il telefilm « La trappola » (ore 22,10) e, dopo il Telegiornale della notte, il nuoto.

Nella fascia pomeridiana due sceneggiati a puntate: « Lucien Leuwen » (rete uno, ore 18,15) e « Dossier Mata Hari » (rete due, ore 19), in replica. A Capodistria il film « Cord il bandito » (ore 21,35) con Joel McCrea, ed a Montecarlo l'altro film « Nude e caste alla fonte » (ore 21,05).

SPECIALE DA CHIANCIANO (rete 1, ore 20,40) — Anche quest'anno la cittadina termale toscana non è venuta meno all'appuntamento, il quinto, con i critici della radio e della televisione. In occasione, infatti, del convegno annuale organizzato dall'Aicret (Associazione italiana dei critici della radio e televisione) presieduto da Nino Doletti, è stato presentato uno spettacolo, durante il quale sono apparsi i premiati, tra i quali Christian De Sica, Isabella Biagini, Turi Ferro, Pippo Franco, Giuliana Berlinguer, Enrico Montesano. Apparirà anche Franco Zeffirelli, al quale è stato consegnato un « premio speciale », mentre Maurizio Costanzo è stato proclamato personaggio dell'anno. Premi speciali sono andati a due centri di produzione tv, quello di Napoli per la trasmissione « Chep up » e quello di Milano per la ripresa di « Otello » dalla Scala. Un premio per il giornalismo a Silvana Gaudio. Questa sera nel corso della registrazione della « Notte delle stelle televisive » 1977, ascolteremo, tra gli altri, Franco Simone, Riccardo Fogli, Drupi e vedremo Pippo Franco, la Biagini, Montesano in uno « show » improvvisato. Conduttore Pippo Baudo. Regia teatrale di Gianni Vaiano; regia televisiva di Sandro Spina.

LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO (rete 1, ore 22): in questo programma di Henry de Turenne, va in onda stasera con la regia di Jean Casenave, a colori, la battaglia di Gruenewald e di Tannenberg. Viene rievocato uno scontro memorabile avvenuto il 15 luglio 1410 nella Prussia orientale fra l'armata germanica, al comando del gran maestro dell'ordine Ulrico di Jungingen, e quella polacca. La vittoria dei polacchi-lituani è totale tanto che dopo Gruenewald l'ordine teutonico non si riprende più. Comincia l'età d'oro della Polonia durata fino al secolo sedicesimo e Danzica tornerà tedesca soltanto nel 1793 per riacquistare la sua fisionomia polacca al termine della prima guerra mondiale. Il resto è storia recente: riguarda la spartizione della Polonia.

IL MONDO DI SHIRLEY (rete 2, ore 20,40): Protagonista di un film, «Diventare ingegnere», diretto da Ray Austin, è Shirley MacLaine, nel ciclo dedicatole dalla televisione. Torna così sul video una delle caratteriste più interessanti del cinema americano degli anni tra il '60 e il '70, la quale cominciò ad imporsi all'attenzione del pubblico a Broadway. Memorabili alcuni suoi film, tra i quali, «Can can», «Irma la dolce», «L'appartamento». La popolarità della MacLaine in Italia è dovuta anche, a livello di critica, alla sua partecipazione due anni fa, in veste di regista di un mediometraggio, al Festival dei popoli, a Firenze. Suo partner in «Diventare ingegnere», trasmesso a colori, è John Gregson.

SI', NO, PERCHE'...: 60 GIORNI A CUBA (rete 2, ore 21,10) — Seconda puntata di questo programma di Furio Angiolella, che conclude stasera il viaggio compiuto attraverso la realtà socialista cubana. Siamo nell'estremo lembo orientale, dove l'opera di rinnovamento è stata più profonda, senza peraltro un rifiuto delle tradizioni legate alla cultura popolare cubana. Una realtà composita, assolutamente diversa da quella di vent'anni fa quando Fidel Castro sbarcò nell'isola caraibica, ed una realtà che si sta per riaprire agli Stati Uniti di Carter. Angiolella si è trasferito, infatti, da Cuba a Washington per intervistare fra gli altri il senatore McGovern.

LA TRAPPOLA (rete 2, ore 22,10) — Ancora cinema sulla rete 2, dopo Shirley MacLaine. Un «giallo» o quasi, diretto da Alf Kjellin, presentato da Hitchcock. La trama: il protagonista, Gerard Swinney, è un «travet», la cui aspirazione maggiore è di trascorrere ogni «week-end» a pescare. Lo rammarica il fatto che la moglie, diventata ricca per via di una eredità, ha assunto un atteggiamento dispotico nei suoi riguardi, e non sopporta più che egli sia un mediocre. Esasperato, Gerard chiede alla moglie di concedergli il divorzio, ma lei glielo nega. Come fare a liberarsi allora della donna? Indurla ad uccidere perché sia condannata è forse più semplice che ucciderla.

Anche Franco Zeffirelli tra i premiati stasera alla rassegna di Chianciano

OGGI ALLA TV

RETE UNO

18,15 **Lucien Leuwen** (c) (dal romanzo di Stendhal, 1° episodio) - Regia di Claude Autant-Lara
19,20 **L'impareggiabile Glynis** (Una notte al Motel)
19,45 **Almanacco del giorno dopo e Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Speciale da Chianciano** (V Premio della critica radio televisiva)
22 — **Le grandi battaglie del passato** (c) (Grünwald-Tannenberg - 1410)
23 — **Telegiornale**

RETE DUE

18,15 **L'insediamento urbano** (replica)
18,45 **Tg 2 - Sportsera**
19 — **Dossier Mata Hari** (II replica)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Il mondo di Shirley** (c) (Diventare ingegnere)
21,10 **Sì, no, perché...** (c) - 60 giorni a Cuba (II)
22,10 Alfred Hitchcock presenta: **La trappola**
23,05 **Tg 2 - Stanotte - Nuoto**

TV SVIZZERA

18,25 In Eurovisione da Jönköping (Svezia): **Campionati Europei di nuoto e tuffi** (c)
21,15 **I dispersi** (c)
21,45 **Telegiornale** (c)
22 — **Reporter** (c)
23,20 **Le evasioni celebri** (c)

TV CAPODISTRIA

19,30 **Telesport - Nuoto e tuffi** (c)
20,45 **L'angolino dei ragazzi** (c) - Pupazzi giapponesi
21,15 **Telegiornale** (c)
21,35 **Cord il bandito** (c) - Film con Joel McCrea
23 — **Cinenotes** - « Un fiore rosso per il dottor Vojo »
23,20 **Telesport - Universiadi** (c)

TV MONTECARLO

19,35 **Cartoni animati e Marcus Welby**
20,40 **Montecarlo sera e Notiziario**
21,05 **Nude e casté alla fonte** (film)
22,40 **Oroscopo di domani**
22,45 **Programma francese**

TV LOCALI

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 18,30: Film « Bolidi sull'asfalto »; 20: GRP Flash; 20,15: documentario « Il mondo in fiomme » 9ª parte; 20,45: Film, replica; GRP Flash; 22,30: Buonanotte GRP; documentario, replica; 23,05: Buonanotte GRP.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30: Estate freschi con noi; 16: Film; 17,30: Film; 19: Film; 19,45: (Intervallo film) TTI notizie; 20,30: Top dediche; 21,30: Film; 22,50: TTI notizie; 23: Film.

TELESTUDIO TORINO — Ore 19: Film; 20,30: Servizi TG Telestudiotorino; 20,45: Il potere delle mani; 21,30: Caccia all'antenna (replica).

DOMANI TV

RETE 1 — Ore 13 Incontri musicali (De Piscopo); 13,30 Telegiornale; 18,15 Chi è di scena (Il quartetto Cetra); 18,40 Superstar (Aretha Franklin); 19,20 L'impareggiabile Glynis; 19,45 Almanacco del giorno dopo; 20 Telegiornale; 20,40 L'uomo che torna da lontano (I); 21,35 Ping pong; 22,10 Rivediamoli insieme (Teatro 10); 23 Telegiornale.

RETE 2 — Ore 13 Tg2 ore tredici; 13,15 Concerto da camera; 18,15 Tv2 Ragazzi (Il giornale di bordo di Almaro e Non c'è nessuno a casa); 18,45 Tg2 e Sport sera; 19 Dossier Mata Hari (III, replica); 19,45 Tg2 Studio aperto; 20,40 I giorni della speranza (III); 22,05 Gino Paoli in Auditorio A; 22,55 Album; 23,30 Tg2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 18,15 Nuoto; 19,50 Puzzle; 20,30 Telegiornale; 20,55 Montagne vive; 21,15 Il regionale; 21,45 Telegiornale; 22 L'ora, il luogo, il movente; 23 Grazie all'avo che spazse la semenza; 23,50 Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 20,55 L'angolino dei ragazzi e Telegiornale; 21,35 Vivere per uccidere (film); 23,10 Nuoto.

MONTECARLO — Ore 19,35 Cartoni animati; 19,50 L'uomo e la città; 20,40 Montecarlo Sera e Notiziario; 21,05 5000 dollari per El Gringo; 22,40 Oroscopo.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
16,15 E... state con noi
18,15 Tandem
18,35 Incontro con un vip: Joan Sutherland
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 « Questo matrimonio si deve fare », di Vitaliano Brancati
20,15 Da « La Grande Parade du Jazz » Nizza '77: Jazz oggi
21,05 Gli anni d'oro del musical-hall
21,30 Una regione alla volta: Lombardia
22 — I concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven
23,05 Dama di cuori

2

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
14 — Trasmissioni regionali
15 — Permette, balliamo?
15,40 Qui radio 2 estate
17,30 Il mio amico mare
17,55 A tutte le radioline
18,54 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
21,40 L'importanza di essere costante, di Oscar Wilde
23,05 Discoforum

RADIOMONTECARLO
15,30 Gran gioco dell'estate
18,06 Quale dei tre?
18,30 Ufo documento
19,03 Fate voi stessi il vostro programma

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
13 — Rostropovich interpreta Dvorak
14 — Pomeriggio musicale
15,30 uncertodiscorsoestate
17 — Gioco, giuocare, giocattoli
17,30 Nuovi concertisti
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Manon Lescaut, di Giacomo Puccini

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 17,45: Il trovarobe; 21,15: Camarillo Brillo show.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 11,40: Per le donne; 16,30: Teennews; 21: Lady Astra.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90.900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.
Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,40: Tombolata; 22,30: Gammaquiz.
Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discoteque; 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).
Radioreporter 93 — Ore 15: Top of the bill; 20: Mix o show; 21: Torino by night; 22: Stefanomania.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.
Radio In (Fm 93 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata « in », dediche.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850) — Ore 14,30: I cantautori; 19,15: New Old American Country.
RT International (Fm 103,390 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.
Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 9,30: Rassegna stampa; giornali radio 12,30 17,30 19,30; 18: La biblioteca di Babele; 22,30: Tutto folk.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88.500 99,300 Mhz) — Ore 12: I magnifici 3; 13,15: Trediciequindici; 15: California; 19: Obiettivo sul jazz; 20,15: Poker; 21: Ricordiamole insieme.
Radio Druent Express (Fm 97.800) — Ore 8,30: Dediche (Michele); 11: Revival; 13: Barzellette; 16,30: Long playing; 20,30: Musica per film; 23: Programmaccio.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.
Radio proposta (Fm 88,750) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.
Radioflash (Fm 90,700 Mhz) — 24 ore di musica libera - musica alternativa - musica a richiesta (837.970).
Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 18: Cose di cosa nostra; 19: Donne senza testa; 20: Notizie dal pianeta.
Radio Universal (Fm 93.300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport.
Radio Sky 8 (Fm 92,500, Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 10: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600) — Ore 7: Ma che bella giornata; 12: Folk piemontese; 20: Cerca negozio.
Radio Torino Centrale (Fm 94; 101,4 Mhz) — Ore 12: Hot line; 17,30: Zizibum; 19,15: Permesso? Avanti!; 21,15: Jazz club.
Radio Borgaro 77 (Fm 91,650 Mhz) — Ore 16: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: Themagic - Music of R.B.

CINEMA PROVINCIA

ALMESE
SADA: La madama.
BORGARO
ROYAL: Dal Giappone con furore.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Pantabus.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: La novizia.
CIRIE'
CATALANO: Taxi girl.
ITALIA: A tutte le auto della polizia.
NUOVO: Il giardino dei supplizi.
COAZZE
MIRAMONTI: Caro Michele.
VITTORIA: Pinocchio.
CUMIANA
NUOVO: L'arancia meccanica.
LANZO
NUOVO: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.
HOLLYWOOD: La rabbia giovane.
ITALIA: Profumo di vergine.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: La madama.
SESTRIERE
FRAITEVE: Sandokan parte 2ª.
SETTIMO
GARIBALDI: Mr. Klein.
SUSA
CENISIO: Professione assassino.
TORRE PELLICE
TRENTO: Quelli della calibro 38.

TEATRI E RITROVI

BELLE ARTI: 21 Nuova Equipe.
CHALET: 21 Lucyo de Silvy.
CLUB 84: 15,45 21 New Company.
DU PARC: 21 orch. Bevione.
GARDEN: 21 Revival 70
LE ROI: Bal Musette ore 21.

CAPRICE Discoteca (Succhi 16): 21.
VILLA GAY Giardino: dischi 21.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Canne mozze.
AMBRA: Drum, l'ultimo Mandingo.
CORSO: Il colosso di Rodi.
CRISTALLO: La principessa nuda.
GALLERIA: Il giardino dei supplizi.
MODERNO: Esperienze erotiche di una ragazza di campagna.
ACQUI TERME
CRISTALLO: Il giardino dei supplizi.
GARIBALDI: Violenza sull'autostrada.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Le due sorelle.
NUOVO: Lo scapolo.
POLITEAMA: Donna che cosa si fa per te.
VITTORIA: Il prestanome.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Totò, Peppino e la malafemmina.
IRIS: Kaput lager.
ITALIA: Un borghese piccolo piccolo.
MODERNO: Lettera a Emanuelle.
OVADA
LUX: 007: la pistola d'oro.
MODERNO: Sandokan, seconda parte.
TORRIELLI: Il figlio di Zorro.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: L'uomo che seppe tacere.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Bluff.
TORTONA
MODERNO: I racconti di Canterbury.
SOCIALE: I magnifici sette.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Gola profonda di Madame d'O
TEATRO: La petroliera fantasma.

ASTI

LUX: La bocca che uccide.
SALONE: Più forte ragazzi.
SPLENDOR: Morbosità.
VITTORIA: Il reduce.
CANELLI
BAGNO D'ORO: Il sergente Rompiglioni diventa caporale.
MONCALVO
NUOVO: Il triangolo d'oro.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Un delitto inutile.
LUX: Eva nera.
SOCIALE: Viaggio della paura.
VERDI: Il segno del potere.
PORTACOMARO
ITALIA: Fräulein in uniforme.

CUNEO

CORSO: Il portiere di notte.
FIAMMA: Poliziotti sprint.
NAZIONALE: Il treno del piacere.
ALBA
EDEN: Il bocconcino.
CORINO: Gli amici di Nick Hezard.
BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Il serpente a sonagli.
BOVES
NUOVO: La texana e i fratelli Penitenza.
BRA
IMPERO: La ragazza di notte.
POLITEAMA: Weekend a Zuidcoote.
VITTORIA: Provaci ancora Sam.
BUSCA
NUOVO: Cinque matti vanno in guerra.
CEVA
DORIA: Il terribile ispettore.
DRONERO
IRIS: La linea del fiume.
FOSSANO
ASTRA: Il simbolo del sesso.
LIMONE PIEMONTE
LUX: La stanza del vescovo.
MONDOVI'
CORSO: Gott mit uns.
ITALIA: Per le antiche scale.
PEVERAGNO
BISALTA: Hell's bells: la donna dei centauri.
PIASCO
LA ROSA: Totò contro i quattro.
RACCONIGI
SOCIALE: Operazione Casinò d'oro.
SALUZZO
CIVICO: La volpe e la duchessa.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: E vissero tutti felici e contenti.
RITZ: La prima notte di quiete.

NOVARA

ASTRA: Grazie nonna.
COCCIA: Un tocco di classe.
FARAGGIANA: La gang dello Spirito Santo.
VITTORIA: Il fantabus.
ARONA
SAN CARLO: Police Story.
ROMA: Salò e le 120 giornate di Sodoma.
MODERNO: La casa dalle finestre che ridono.
LUX: La mia corna brucia di desiderio.
BELLINZAGO
VANDONI: La battaglia del Sinai.
VOLTA: Vai col liscio.
BORGOMANERO
NUOVO: Donna di uccidere.
MODERNO: Prima notte di quiete.
DOMODOSSOLA
CATENA: La grande fuga.
CORSO: Il prestanome.
GALLIATE
SMERALDO: Un letto in società.
GATTINARA
ITALIA: La moglie erotica
PREMENO
PREMENO: Il libro della giungla.
GHEMME
ITALIA: La bella governante di colore.
OLEGGIO
COMUNALE: I cannoni di Navarone.
MODERNO: Grizzly l'orso che uccide.
ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: La selvaggia.
TRECATE
PELLICO: L'uomo che fuggì dal futuro.
VITTORIA: Velluto nero.
VERBANIA
ARISTON: Nanà.
INTRA
SOCIALE: Lo chiamavano Trinità.
PALLANZA
SOCIALE: Al soldo di tutte le bandiere.
TURBIGO
ORFEO: L'ultima orgia del 3° Reich.

VERCELLI

ASTRA: Piccoli gangsters.
CIVICO: Il clan dei siciliani.
VIOTTI: A due passi dall'inferno.
BIELLA
APOLLO: Il vangelo della violenza.
IMPERO: La morte dietro la porta.
MAZZINI: Professione assassino.
SOCIALE: Il Gattopardo.
SANTHIA'
SPLENDOR: Le svedesi tutto sesso.

AOSTA

CORSO: Stringi i denti e vai.
GIACOSA: Fantabus.
SPLENDOR: Il terribile ispettore.
ITALIA: Mr. Klein.
LUX: Missione violenta.
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Dimmi che fai tutto per me.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Il settimo viaggio di Sinbad.
VERRES
IDEAL: Sandokan, prima parte.

GENOVA

AMBASSADOR: Taxi girl.
AMBRA: L'altra metà del cielo.
ARISTON: Hilsa, la belva del deserto.
ASTOR: Tre donne.
AUGUSTUS: La notte dei falchi.
GIOIELLO: Le laureande.
GRATTACIELO: Canne mozze.
LUX: La polizia li vuole morti.
MARGHERITA: Folli e liberi amplessi.
NUOVO PALAZZO: Il collezionista - Foglie d'autunno - Uomini violenti.
OLIMPIA: Il giardino dei supplizi.
ORFEO: Don Camillo e l'onorevole Peppone.
PLAZA: I pompieri di Viggiù.
RITZ: Rashomon.
RIVOLI: Papillon.
UNIVERSALE: Napoli si ribella.
VERDE: Shock.
ALBA: Inferno di cristallo.
ALCIONE: I tre dell'operazione Drago.
DIONISO: Casa privata delle SS.
IDEAL: Disposta a tutto.
LIDO: Viaggio di paura.
SUPERBA: Bellissima superdotata cercasi...
SAMPIERDARENA
ASTORIA: Cincinnati Kid.
MODENA: Cattive abitudini.
SESTRI PONENTE
ROMA: Scandalo in famiglia.
VERDI: La signora omicidi.
ARENZANO
ITALIA: La casa dalle finestre che ridono.
ARENA: Amici miei.
CAMOGLI
ODEON: King-Kong.
CHIAVARI
ASTOR: Taxi driver.
CANTERO: Dedicato ad una stella.
NUOVO: Caccia al montone.
ODEON: Buffalo Bill e gli indiani.
LAVAGNA
CANTERO: Il libro della giungla.
ARENA SPLENDOR: Il maratoneta.
LEVANTO
SPORT: Carlotta e il porcellino Wilbur.
RAPALLO
GRIFONE: Car wash.
ITALIA: L'innocente.
AUGUSTUS: L'ala o la coscia?
SANTA MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Invito a cena con delitto.
MIGNON: Quelle strane occasioni.
LUX: Herbie il maggiolino tutto matto.
RECCO
ANNA: Tentacoli.
SESTRI LEVANTE
CENTRALE: (aperto) La notte dell'aquila.
CENTRALE: (coperto) Le nuove avventure di Furia.
S. STEFANO D'AVETO
GROPPO ROSSO: Per amore di Cesarina.

SAVONA

DIANA: Più forte ragazzi.
ELDORADO: Per amore di Poppea.
ARS: Serafino.
ASTOR: Il corsaro nero.
OLIMPIA: Sesso in testa.
JOLLY: Casanova e company.
LUX: Paperino e C. nel Far West.
SALESIANI: Finché c'è guerra c'è speranza.
FILMSTUDIO: Il male di Andy Warhol.
ALASSIO
COLOMBO: La grande fuga.
RITZ: Festival del cinema.
CAPITOL: Cassandra Crossing.
DON BOSCO: Bluff.
MOULIN ROUGE: Due superpiedi quasi piatti.
ALBENGA
ASTOR: Il signor Robinson.
AMBRA: Presagio.
CRISTALLO: Basta che non si sappia in giro.
GIARDINO: La trappola di ghiaccio.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Ispettore Branningham la morte segue la tua ombra.
DORIA ESTIVO: Lenny.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Pinocchio.
MARCONI ESTIVO: Basta che non si sappia in giro.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Taxi driver.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: La professoressa di scienze naturali.
CRISTALLO: Movie Rush.
CALIZZANO
SCORPIONE: E poi lo chiamarono il magnifico.
CERIALE
ODEON: Le nuove avventure di Furia.
FLORA: Signore e signori buonanotte.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Un tocco di classe.
ONDINA: Tobruk.
ARENA ONDINA: Napoli si ribella.
IDEAL: Cielo di piombo ispettore Branningham.
LUX: L'innocente.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Taxi driver.
LOANO
PERLA: La battaglia di Midway.
LOANESE: Il signor Robinson.
STELLA: Un borghese piccolo piccolo.
MILLESIMO
ITALIA: Arancia meccanica.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il secondo tragico Fantozzi.
SPOTORNO
ASTRO: La stanza del vescovo.
ARISTON: Sfida a White Buffalo.
VADO LIGURE
AMBRA: Sturmtruppen.
SABAZIA: Profondo rosso.
VARAZZE
TEIRO: Dimmi che fai tutto per me.
TEIRO ESTIVO: Mister miliardo.
VERDI: Suspense shock.
LE PALME: Il marito in collegio.

IMPERIA

CAVOUR: Silvestro e Gonzales: dente per dente.
ROSSINI: Er più.
CENTRALE: C'era una volta il West.
AMBRA: Luna di miele in tre.
IMPERIA: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
DANTE: I giovani leoni.
ODEON: Professione reporter.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Febbre da cavallo.
CERRI: Frontiere Nord Est.
GIARDINO: Un borghese piccolo piccolo.
BORDIGHERA
ZENI: La lunga notte di Entebbe.
OLIMPIA: Sfida a White Buffalo.
DIANO MARINA
DIANESE: Frankenstein Jr.
RIVA LIGURE
CORALLO: Dudino il supermaggiolino.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Comp. Operetta Alvaro Alvisi «La principessa della Czarda».
CENTRALE: Il principe e il povero.
SANREMESE: Febbre di donna.
ORFEO: Il compagno don Camillo.
SUPERCINEMA: Mucchio selvaggio.
LUX: Il feroce grigio.
ASTRA: Fraulein kitty.
MIGNON: Cielo di piombo ispettore Callaghan.
RITZ: Una giornata particolare.
GIARDINO: Sette notti in nero.
VENTIMIGLIA
EUROPA: L'eredità Ferramonti.
IMPERO: Silvestro e Gonzales: vincitori e vinti.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●

PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

cinema prime visioni

Chiusi per ferie: Ambrosio, Augustus, Gioiello, Lux, Metropol, Studio Ritz, Torino, Astra, La Perla, Massimo, Arco, Orfeo, Doria, Fortino.

Cinema	Film	Informazioni
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 540.147	**La grande paura** di Thomas Alderman, con Deborah Valley, Paul Carr, David Cannon (Usa - Colori) — In una avventurosa e drammatica vicenda ricca di tensione, spicca la bravura d'un complesso di interpreti di alto valore. Viet. min. a. 18. ★ Giallo	OGGI LA PRIMA. Orario da stabilire. Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Il gatto dagli occhi di Giada** di Antonio Bido, con Corrado Pani, Paola Tedesco, Franco Citti, Bianca Toccafondi (Italia - Colori) — In una città italiana del Nord due misteriosi delitti mettono in moto un'azione indagatrice fortemente drammatica. V. m. a. 14. ★ Giallo	OGGI LA PRIMA. Orario: 15,10 - 17,05 18,50 - 20,35 - 22,30. Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Delirious** di Freddie Francis, con Kim Novak, Suzy Kendall, Donald Pleasence, Joan Collins, Jack Hawkins, Peter McEnery (G. B. - Colori) — Da un regista specializzato nell'« horror film », un « thriller » articolato in 4 distinti episodi nei quali domina la follia. V. 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○. Orario: 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40. Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**L'ultima orgia del III Reich**, di Cesare Canevari, con Marc Loud, Daniela Levy, Maristella Greco (Italia - Colori) — Nel filone sadico-nazista, intriso di violenza e crudeltà, una nuova vicenda di spietato realismo alla vigilia del crollo del regime hitleriano. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico — Ultimo giorno.	PRIMA VISIONE non recensita. Orario: 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40. Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**... E poi non ne rimase nessuno** di Peter Collinson, con Oliver Reed, Stephane Audran, Charles Aznavour, Richard Attenborough, Gert Froebe, Elke Sommer, Maria Rohm (G. B. - Colori) — Dal celebre romanzo di Agatha Christie « 10 piccoli indiani ». ★ Giallo	RIEDIZIONE. Orario: 16,15 - 18,20 20,30 - 22,30. Ingresso L. 1500
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	**California**, di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Miguel Bosè, Paola Bosè, William Berger, Raimund Harmstorf (Italia-Spagna - Scope a colori) — Dopo l'epilogo della guerra di secessione, l'avventuriero sudista chiamato « California » nel tentativo di rifarsi una vita è obbligato a combattere crudeltà e violenza. Non vietato. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○○. Orario: 14,35 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30. Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**La battaglia della Manciuria** di Satsuo Yamamoto, con Shishuo Ashida, Tsuneo Azakava, Go Avazu (Giappone - Colori) — Orrori e massacri nell'evocazione della lotta per la liberazione della Manciuria dall'occupazione nipponica. Nel dramma coinvolti due fratelli. Non vietato. ★ Guerra	Critica ●● Pubblico ○○○. Orario: 14,45 - 16,15 17,30 - 19,20 20,50 - 22,30. Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Più forte, ragazzi!**, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Cyril Cusack, Renée Kollendorff (Italia - Colori) — Prodotto da Italo Zingarelli, è tra i primi e più famosi film d'avventure serie e facete interpretato dalla celebre coppia Hill-Spencer. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1972). Orario: 15,45 - 18 — 20,15 - 22,30. Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Il mio primo uomo**, di Mario Camus, con Ornella Muti, Peter Cortal, Mark Edwards (Spagna - Colori) — Corteggiata da più uomini, una moderna ragazza cerca il meglio nell'amore d'un giovane e nei quattrini del danaroso padre di lui. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica	Critica ● Pubblico ○○○. Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30. Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Napoli si ribella**, di Michele Massimo Tarantini, con Luc Merenda, Enzo Cannavale, Claudio Gora (Italia - Colori) — Lotta a fondo contro la camorra partenopea messa in atto senza esclusione di colpi da un giustiziere armato di « 44 Magnum Special ». Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○. Orario: 14,30 - 16 — 17,40 - 19,10 20,30 - 22,30. Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Metti, una sera a cena** di Giuseppe Patroni Griffi (Italia - Scope a colori) con Jean-Louis Trintignant, Florinda Bolkan, Tony Musante, Lino Capolicchio, Annie Girardot — Dal « triangolo » al « pentagono » dell'adulterio. Viet. min. a. 16. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1969). Orario: 15 — - 17,30 20 — - 22,30. Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Prostitution** di Jean-François Davy, con Eva, Ulla e le altre prostitute Brigitte, Emma, Micheline, Nicole, Nanà e Claude Jenna (Francia - Colori) — Quello che dicesi « il più antico mestiere del mondo » al vaglio d'un regista spregiudicato che ha portato sullo schermo per interrogarle autentiche dispensatrici di piacere a tariffa. V. min. a. 18. ★ Film inchiesta	PRIMA VISIONE non recensita. Orario: 14,30 - 16,10 17,50 - 19,30 21,10 - 22,40. Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Il giardino dei supplizi** di Christian Gion, con Roger Van Hool, Jacqueline Kerry, Tony Taffin (Francia - Colori) — Dall'omonimo famoso romanzo di Octave Mirbeau, nella Cina inquieta degli Anni '20 gli europei residenti vengono a contatto con un'aspra realtà. V. m. a. 18. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA. Orario: 15 — - 17 — 18,50 - 20,40 - 22,30. Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789	**Inferno in Florida**, di Corey Allen, con David Carradine, Kate Jackson (Usa - Colori) — Prodotto da Roger Corman, un film in cui la lotta tra un contrabbandiere di whisky prodotto clandestinamente e le ghenghe dei fabbricanti si mescola a exploits automobilistici. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○. Orario 14,35 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30. Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Informazioni
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Vizi e peccati delle donne nel mondo** di Ernst Hofbauer, con Angelika Gaumgart, Doris Demberg, Philippe Gaste, Katharina Giani (Germ. Occ. - Colori) — Rassegna delle abitudini e delle perversioni sessuali delle donne di diversi Paesi del mondo. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita. Orario: non comunic. Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.054	**L'uomo di Santa Cruz** di Joe Manduke, con Lee Van Cleef, Jim Brown, Leif Garrett, John Marley (Israele - Colori) — Zingaro taciturno ha costretto un vendicativo ragazzo cui il gitano ha ucciso i genitori. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○. Orario: 16 — - 17,30 19,15 - 20,45 - 22,30. Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Sabato riapertura.	
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Super Vixens (La super strega)**, di Russ Meyer, con Sheri Eubán, Charles Napier, Uschi Digard, Henry Rowland (Stati Uniti - Colori) — Un film il cui crudo realismo è corretto dall'ironia nel cogliere in tutta la sua spregiudicatezza la violenza maschile e la vittoriosa reazione femminile. Viet. min. a. 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○. Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30. Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**La cuginetta inglese**, di Max Pecas, con Rebecca Brooke, Beatrice Harnois, Jean Roche (Usa - Colori) — Cuginetta spigliata e senza inibizioni porta tra i parenti lo scompiglio e un'ondata di desideri peccaminosi. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita. Orario: 20,40 - 22,30. Ingresso L. 1000
PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 38 Tel. 545.245	**Tutti defunti... tranne i morti**, di Pupi Avati, con Gianni Cavina, Francesca Marciano, Carlo Delle Piane (Italia - Colori) — Oscura profezia grava su un castello dove una mano guantata di nero si aggira uccidendo gli abitanti. La terrificante vicenda è vista in chiave farsesca. Viet. minori anni 14. ★ Horror comico	Critica ●● Pubblico ○○○○. Orario: 16 — - 18,20 20,25 - 22,30. Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

Cinema	Programma
A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463	**Una donna e una canaglia**, Ventura, Fabian. Non vietato. (Ingr. 700) ★ Comm. dramm.
ACADEMIA CINESTUDIO v. Oropa 3 Tel. 882.457	Sabato riapertura con **Il portiere di notte**. ★ Drammatico
CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068	**Sono Sartana il vostro becchino**, J. Garko. Non vietato. ★ Western
ERBA c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	**La legione dei dannati**, di U. Lenzi. Col. J. Palance, T. Hunter, C. Jurgens. Ore 20,30 e 22,30 (aria cond.) ★ Guerra
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	Riapertura ore 20: **Un tocco di classe**, G. Segal, G. Jackson. Non viet. ★ Commedia
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904	**Super Drago**, Chen Pei-ling. Non viet. ★ Lotta orientale
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 650.5758	**La cuginetta inglese**, R. Brooke, di Max Pecas. Vietato 18. ★ Commedia sexy
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951	**Don Camillo**, Fernandel, Gino Cervi. Non viet. Ap. 16,20 ult. 22,30. ★ Commedia
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Car Wash**, Ajaye Doxson. Viet. 14 (ingr. 700), apertura ore 15, ultimo 22,30. ★ Commedia
FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.1665	**La città sconvolta caccia spietata ai rapitori**. ★ Drammatico
LANTERI * c. G. Cesare 80 Tel. 284.134	**Kung-fu, l'arte di uccidere**. ★ Lotta orientale
MAJOR L.go G. Cesare 105 Tel. 287.974	**Perversione**. Meil. Vietato 14. (Ingresso 700). ★ Drammatico
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	**Attento sicario, Crown è in caccia**, Harris. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Poliziesco

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

Cinema	Programma
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Violenze erotiche in un carcere femminile**. Viet. 18. ★ Drammatico
ARTISTI v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374	**Per un pugno di dollari**, Clint Eastwood. ★ Western
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086	**Assassinio sul palcoscenico**, di A. Christie, M. Rutherford. Ore 20,30, 22,30. ★ Giallo

ZONA NIZZA - LINGOTTO

Cinema	Programma
S. LUIGI * v. Ormea 4 Tel. 682.471	**Tarzan e il safari perduto**. ★ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.

ZONA CENTRO

Cinema	Programma
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	**Il genio della rapina - Niente sesso siamo inglesi**. ★ Commedie
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	Rassegna fantastico: **L'abominevole dr. Phibes** di Robert Fuest con Vincent Price. Ore 20,30, 22,30. ★ Horror
PO v. Po 21 Tel. 510.496	Riapertura giorno 20.
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	**Wu-kung la mano della vendetta**. Non v. ★ Lotta orientale
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	**La polizia è al servizio del cittadino?**, non viet. ★ Poliziesco

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

Cinema	Programma
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	**Mio Dio come sono caduta in basso**. Viet. 14. Laura Antonelli. ★ Commedia
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	**Borsalino e C.**, di J. Deray, A. Delon, R. Cucciolla. (A grande richiesta), ore 20,20 - 22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

Cinema	Programma
AMERICA v. Fréjus 27 Tel 446.764	**L'infermiera di mio padre**, vietato 18. ★ Commedia
SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.637	**Invasione delle api regine**. Vestri. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Horror

ZONA FRANCIA

Cinema	Programma
ODEON v. Venalzio 8 Tel. 773.362	Sabato **La grande fuga**. ★ Avventuroso
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990	**Continuavano a chiamarlo Trinità**, T. Hill, B. Spencer. Col. Non viet. ★ Western
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907	**Mimì metallurgico**, di Lina Wertmüller con M. Melato, G. Giannini. Col. Ore 20,10 22,30 (solo oggi). ★ Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

Cinema	Programma
APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685	Riapertura domani con **Gli scippatori**.
LUTRARIO v. Stradella 18 Tel. 280.742	Domani riapertura con **Emanuelle l'antivergine**.
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336	Domani **Il Leone di Tebe**. ★ Mitologico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

Cinema	Programma
ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588	**Le mele marce**. Vietato 18. ★ Drammatico

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Adriano, Erba; Milano.

Sydne Rome realizza un vecchio sogno: il regista Zampa ne ha fatto una cantante per il film « Il mostro »

UN QUADRO PER VOI riprende la corsa

PALIO DELLE REGIONI

"MUSICALTOTO"

	GRUPPO A	GRUPPO B	
1.	Profeta non sarò	Tomorrow	
2.	Vierno	Giorni	
3.	I feel love	Orzowei	
4.	Che dolce lei	Zodiaco	
5.	Stella	Conchiglia bianca	
6.	Ti amo	Io canto e tu	
7.	Disco bass	Magic fly	
8.	Domani	Sunny	
9.	Come va	Amarsi un po'	
10.	A woman in love	Bimba	
11.	'A canzuncella	Ragazzina	
12.	Allah, allah	Risveglio	
13.	Angelo azzurro	Gonna fly now (Rocky)	

Le schede sono valide per il periodo settimanale della loro pubblicazione. Devono pervenire entro le ore 12 del mercoledì successivo a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - Via Marenco 32. Per voto: una sola canzone.

Si intende il voto di preferenza che il lettore deve dare a una delle 26 canzoni, dopo avere compilato la scheda con i classici segni matematici 1 - X - 2.

VOTO UNA SOLA CANZONE

Nome

Cognome

Via

Città

Provincia

C.A.P.

I pittori della settimana:
Margherita Alacevich
Vera Bertero
Vally Corradini Toselli
Giovanni Ferrarotti
Lucia Foretich
Filippo Pirro
Gigi Quaglia
Amelia Platone
Alfredo Lebo
Piero Fontana

Sono già pervenute parecchie schede di voto per il nuovo elenco di canzoni abbinate al sorteggio di quadri. Attendiamo il responso dei concorrenti. Riproponiamo quindi lo stesso elenco della settimana scorsa invitandovi a continuare a votare per la canzone favorita. Risulta invece variata la lista dei pittori che mettono in palio le loro opere.

Ripetiamo le modalità del concorso. La formula è molto semplice in quanto riproduce grosso modo il sistema del « Totocalcio »: per votare si usano gli stessi segni: 1 2 x. La scheda è divisa in due gruppi A e B. Ciascuno è formato di 13 canzoni. Se si vuole dare un punto ad una canzone del gruppo A si scrive 1; se si vuole dare un punto ad una canzone del gruppo B si scrive 2; se la canzone del gruppo A e quella del gruppo B hanno la stessa preferenza si scriverà x.

Nella scheda c'è pure uno spazio riservato al voto per una sola canzone. Occorre che il lettore scriva il titolo — uno solo — della canzone da lui preferita tra le 26 poste nella scheda.

Le cinque canzoni ultime classificate, alla terza giornata verranno sostituite.

Ogni lettore può spedire quante schede vuole.

Settimanalmente verranno assegnati 10 quadri d'autore (sorteggiati alla presenza di un giornalista di « Stampa Sera » e del critico d'arte Anita Ferrando), fra tutti coloro che avranno fatto 13. Se il numero dei vincitori con 13 punti fosse inferiore a 10, il quadro o i quadri eccedenti verranno assegnati, sempre tramite sorteggio, ai vincitori con 12 punti. E così via. Sulla scheda sono elencati settimanalmente i nominativi dei pittori che, aderendo all'iniziativa del «Palio» offrono le loro opere in premio ai solutori della scheda « Musicaltoto ».